



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

Settore Affari Istituzionali, Relazioni Esterne e Internazionalizzazione

Incontro con Silvio Berlusconi

Milano, 20 febbraio 2018

RASSEGNA STAMPA



«Voi mai solidali con me, ma ora...» E Silvio ricuce con Assolombarda

IL RETROSCENA

ROMA «Io di cose ne ho fatte ma non ho mai avuto un segno di vicinanza da parte dei miei colleghi imprenditori, tantomeno da parte dell'associazione e da parte di Confindustria». Accolto con un caloroso «bentornato, dopo vent'anni» dal presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, Silvio Berlusconi ne approfitta per rammaricarsi del freddo che negli anni passati gli hanno riservato molti colleghi imprenditori. Il rovinoso epilogo del governo nel 2011 con lo spread ai massimi, la decadenza da parlamentare («mai avuto un segno di vicinanza»), il sostegno dato da Confindustria al referendum del 2016, avevano allargato il fossato. Ma ora che in comune hanno il terrore per una possibile vittoria del M5S, il fronte si ricompatta come ai tempi d'oro del 2011.

Anche perché al Cavaliere non mancano gli argomenti perché «io sono un imprenditore», «non sono un politico, a me la politica ha sempre fatto schifo, con tutti i tradimenti che si vedono». Dopo quasi un quarto di secolo dalla «discesa in campo», l'affermazione può sembrare azzardata, ma nella sua Regione, la Lombardia, il «peso» del Berlusconi-imprenditore è noto e ben

IL FRONTE COMUNE CON GLI IMPRENDITORI PER SCONGIURARE IL RISCHIO DI UNA VITTORIA DEI PENTASTELLATI

visibile e rappresentato da Fedele Confalonieri, collaboratore della prima ora del Cavaliere, che con Assolombarda ha sempre tenuto rapporti strettissimi.

Nella sede di via Pantano, Berlusconi parla per due ore del programma elettorale del centrodestra. Rassicura i presenti della solidità dell'alleanza con Salvini, la Meloni e i centristi di Lupi. Il Cavaliere mette le mani avanti sostenendo che «non sarà una coalizione come quella con cui sono già andato al Governo e che non mi ha permesso di fare le cose. Questa è una coalizione che si basa su un programma che si deve assolutamente rispettare». La platea è informata. Conosce il programma di FI come quello del Carroccio. Sa che su alcuni punti - a cominciare dal destino della legge Fornero, o dall'uscita dall'euro che è nel programma della Lega - non c'è accordo, ma Berlusconi rappresenta «l'usato sicuro», come lui stesso si definisce, privo dell'avventurismo pentastellato e anche argine alla Lega a trazione Salvini.

«Non so se entrerà nel gover-

no - sostiene Berlusconi - se arriverà in tempo la possibilità di farlo: ma farò l'allenatore e il regista fuori dal governo, mi sono dato questo impegno soprattutto per il lavoro dei giovani al sud». Flat tax, detassazione del lavoro, ponte sullo Stretto, un casinò a Taormina, ponti, strade e ferrovie. Persino l'Agenzia del farmaco che «se vinciamo la riporterò a Milano». Una lunga serie di promesse condite con qualche sondaggio secondo il quale il centrodestra è «allo zero virgola qualcosa dal 40 per cento» e quindi «avremo la maggioranza sia alla Camera che al Senato e quindi un Governo stabile».

I CONTI

Il presidente Bonomi esprime la perplessità degli imprenditori davanti a proposte elettorali che suggeriscono di «smontare» jobs act e legge Fornero. Berlusconi non si tira indietro e sostiene che sia stato «giusto alzare l'età pensionabile a 67 anni», altrimenti «saltano i conti dell'Inps». Va invece tolto di mezzo «il bail-in per il quale se una banca va male pagano anche quelli che depositano i loro risparmi». Gli applausi non mancano così come la soddisfazione di Maria Stella Gelmini che rivendica a FI «a differenza di Renzi», «l'ascolto delle categorie».

Marco Conti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Verso il voto. Incontro in Assolombarda: Salvini? Al governo sarà concreto e ragionevole

Berlusconi agli industriali: flat tax, le coperture ci sono

L'apertura: sì a ex M5S se sottoscrivono il programma

Luca Orlando

MILANO

«Senza una maggioranza chiara lei tornerebbe alle urne? Accoglierebbe un eventuale invito di Mattarella per un Governo di unità nazionale? Sentiamo parlare di abbandono del Jobs Act e della legge Fornero, il che ci lascia molto perplessi». Governabilità e riforme recenti sono alcuni dei temi su cui il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi sollecita risposte, che tuttavia arrivano solo in parte. Perché l'intervento-fiume (1 ora e 40) di Silvio Berlusconi nella maggiore territoriale di Confindustria, dopo 20 anni di assenza, è dedicato soprattutto ad esporre in modo esteso il programma, evitando però di toccare i punti più delicati, quelli su cui la coalizione di centrodestra non ha una posizione condivisa.

Alla Legge Fornero il leader di Forza Italia dedica solo poche parole, per dire che è giustissimo prevedere un aumento dell'età pensionabile in parallelo con l'aumento della speranza di vita, «per non fare saltare i conti dell'Inps». Sul Jobs Act, («le cose giuste non vanno mai toccate», aveva osservato Bonomi) nessun impegno, anche se alla platea garantisce un Governo capace di operare, con alleati in grado di trovare punti di consenso, e un Matteo Salvini (il rapporto con la Lega era uno dei temi sollevati da Bonomi), che al tavolo delle trattative si trasforma rispetto alla campagna elettorale, diventando «concreto, ragionevole e razionale».

Il successo per Berlusconi è a portata di mano, con la coalizione stimata «ad uno zero virgola dal 40%», quota che garantirebbe una maggioranza, in grado così di scongiurare il pericolo pentastellato. Con un Pd che per il leader di Forza Italia è ormai fuori dai giochi, le critiche di Berlusconi si concentrano in-



Faccia a faccia con le imprese. Silvio Berlusconi, leader di Fi, ieri all'incontro con gli imprenditori organizzato da Assolombarda

fatti sui Cinque Stelle, «non un partito democratico ma una setta che prende ordini da Beppe Grillo», che nel proprio programma reale prevederebbe (stando a contatti avuti con soggetti usciti dal movimento) una patrimoniale all'8%, imposta di successione al 45%, imposte sulla casa ai massimi livelli possibili, sullo schema francese. «Pericolo enorme per tutti noi - spiega - che mi ha spinto a scendere nuovamente in campo, con lo stesso spirito del '94».

Nel pomeriggio arriva poi un'apertura all'ipotesi di accogliere i candidati M5S già esclusi dal movimento. «Non si dice mai di no - spiega in un forum al Corriere della Sera - a chi dice "sottoscrivono" il vostro programma». Ed è sul programma che Berlusconi concentra il proprio intervento in Assolombarda, esponendo anzitutto tempi e metodi della flat tax al 23%. Azione shock già sperimentata in passato «con successo» da Stati Uniti, Regno Unito, Hong Kong e Irlanda, in grado di innescare un circolo virtuoso tra investimenti, crescita, consumi, posti di lavoro. E infine maggiori incassi anche per il fisco. Effetti concretizzabili - ammette -

IL RITORNO

L'intervento

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi, assente in Assolombarda da 20 anni, è intervenuto ieri davanti alla platea di imprenditori della maggiore associazione territoriale di Confindustria. Un intervento di un'ora e 40 minuti, per esporre le linee programmatiche della coalizione di centrodestra.

Gli imprenditori

Ad accogliere Berlusconi il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, che ha espresso anzitutto il timore che le riforme recenti, Legge Fornero e Jobs Act, vengano smontate. Quando sentiamo che si vuole tornare all'articolo 18 - spiega - rimaniamo molto perplessi: le cose giuste - aggiunge - non vanno mai toccate.

Semplificazione e riequilibrio fiscale, un maggiore peso dell'Italia in Europa e un rilancio degli investimenti in infrastrutture le priorità poste da Bonomi alla politica.

soltanto a regime, mentre nel primo triennio servirebbero coperture ingenti, stimate da Berlusconi in 100-110 miliardi all'anno. Cifra monstre, che tuttavia si potrà raggiungere grazie al crollo dell'evasione fiscale (l'ipotesi è ottenere da qui 40 miliardi, a patto però di far emergere redditi per oltre 170 miliardi), ad un riordino delle esenzioni (da qui però potrebbero arrivare al massimo 10, si veda Sole 24 Ore di ieri), ad una più incisiva spending review richiamando all'opera Carlo Cottarelli. L'emersione dell'economia sommersa indotta dalla flat tax avrebbe poi l'effetto collaterale di spingere verso l'alto il Pil, «fino a 800 miliardi in più», permettendo così all'indebitamento di crollare al di sotto del 100%.

Promesse e indicazioni programmatiche non si fermano e spaziano dal Ponte sull'Stretto, («ogni anno per la Sicilia servirebbe un piano Marshall da 5-10 miliardi») alla riforma della Giustizia; dall'autocertificazione spinta nell'edilizia (con controlli solo ex-post) alla chiusura «effettiva» di Equitalia; dalla riforma della Costituzione con l'elezione diretta del Presidente della Repubblica al reddito di dignità; dalla lotta all'immigrazione al ripristino dei poliziotti di quartiere. Per finire con l'Ema, tema cruciale per le imprese e il territorio. «In Europa ho vinto battaglie incredibili - spiega -, ero quello con maggiore capacità di sintesi e più cervello di tutti: se dovessimo andare al Governo garantisco che Ema tornerà da noi». Senza troppi giri di parole, e dopo essersi lamentato della «distanza» dell'associazione nei suoi confronti in questi anni, Berlusconi chiede agli imprenditori non solo il voto, ma anche una discesa in campo diretta. «Potete essere - conclude - missionari di democrazia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DETAZZATE LE ASSUNZIONI

Paolo Bracalini

«Young Act»: ecco il piano di Berlusconi per i giovani

■ «Bentornato a casa». Così gli industriali lombardi hanno salutato Silvio Berlusconi, ieri a Milano in visita ad Assolombarda. Il Cavaliere ha approfittato del rinnovato clima di intesa per lanciare una nuova iniziativa: lo «Young Act». Ovvero il piano per gli incentivi alle assunzioni dei giovani messo a punto dal centrodestra. Una misura che nelle intenzioni del centrodestra serve a sconfiggere la disoccupazione record che il Jobs Act voluto dal centrosinistra non ha debellato. Dal punto di vista politico, una frase del leader di Forza Italia incendia la polemica: «Porte aperte anche ai fuoriusciti dei 5 Stelle se sottoscrivono il programma». E i grillini insorgono.

a pagina 5

Le frasi

LA PREVIDENZA

La Fornero?
Giusto andare
in pensione
a 67 anni

L'ANEDDOTO

Da ragazzo ho
fatto l'assistente
di diritto romano,
avevo 250 allievi

Berlusconi e il piano Giovani «È la prima cosa che faremo»

*Il Cavaliere: «Pronto ad accogliere i fuoriusciti M5s»
E annuncia che svelerà il premier alla vigilia del voto*

Paolo Bracalini

Milano Dai confindustriali lombardi Silvio Berlusconi mancava da un ventennio, mentre ne sono passati dodici dall'incontro di pugilato dell'allora premier con i vertici di Confindustria a Vicenza («Chi di voi si schiera con la sinistra ha qualcosa da nascondere!»). Ma il clima è cambiato, Berlusconi è tornato un interlocutore privilegiato - con la sua storia imprenditoriale - per gli industriali, che lo salutano con calore tra i selfie e lo accolgono con un «bentornato a casa», come dice il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi ringraziando l'ospite per «l'onore» della visita («La sua presenza qui è molto importante,

VECCHIE RUGGINI

Ospite di Confindustria:
«Mai solidali con me
dal '94, ora impegnatevi»

per quello che lei ha rappresentato in Italia e come imprenditore»). Il Cavaliere però non nasconde la ruggine del passato. «Prima mi sono sfogato un po' con il presidente Bonomi, ho detto che io di cose ne ho fatte ma non ho mai avuto un segno di vicinanza da parte dei miei colleghi imprenditori, tanto meno da parte di Confindustria» ricorda Berlusconi. Confindustria negli ultimi anni «ha sbagliato in tantissime occasioni come per esempio sul referendum costituzionale di Renzi&Boschi, per cui Confindustria ha fatto campagna per il sì, mentre «era pericolosissimo e non l'hanno capito». Insomma, «mi sono tolto un dolore» accettando l'invito di Assolombarda (c'era già stato Di Maio, lunedì prossimo toccherà a Renzi), «dal '94 in poi l'associazione per me si è dissolta e non ho avuto segni. Oggi abbiamo ripreso i contatti». Ma non basta, Berlusconi chiede agli

imprenditori un impegno diretto: «Scendete in campo anche voi, abbiamo la possibilità di fare un grande risultato. I vostri associati sono 300mila, con le loro famiglie arriviamo a 1 milione. E con le amanti altre 100mila» scherza il Cavaliere, che si presenta come un non politico («La politica mi ha sempre fatto schifo, è fatta di tradimenti, è un ambito molto lontano dal meglio dell'attività umana»). Rassicura gli imprenditori sulla legge Fornero, le eventuali modifiche («una impuntatura della Lega») non riguarderanno l'età pensionabile a 67 anni, un innalzamento «giustissimo visto che si è alzata l'età media degli italiani, altrimenti saltano i conti dell'Inps» avverte il leader azzurro. Ma il primo provvedimento del governo di centrodestra sarà per i giovani, lo «Young Act» lo chiama Berlusconi, per detassare l'assunzione di giovani. L'ex premier punta al 40%, ma in caso diverso non chiuderebbe ad

un appoggio «responsabile» degli eletti col M5s già fuori dal movimento («Non si dice mai di no a chi dice "sottoscrivo il vostro programma"»). Berlusconi, che si autodefinisce un ruolo da «regista», ha già in mente i nomi della squadra del suo governo, a partire dal premier, che svelerà prima del voto. «Se fosse Tajani avremmo la possibilità di avere un peso in Ue molto considerevole - dice al *Corriere Live* - Altri nomi non li vorrei consegnare al tritacarne mediatico». Quello del suo avvocato Ghedini è da escludere come Guardasigilli («Non ci penserei mai e lui non accetterebbe mai»). Poi Berlusconi svela un aneddoto inedito del suo passato: «Ho fatto anche l'assistente all'Università. Ero assistente di diritto romano col professore Scherillo a Milano... Ero invidiato, perché avevo 250 studenti che mi seguivano, mentre gli altri appena cinquanta...». E figuriamoci se non gli veniva bene anche quello.



L'APPELLO Silvio Berlusconi ha chiesto agli imprenditori di scendere in campo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Codice abbonamento: 043915



il caso

ALBERTO MATTIOLI
MILANO

E Berlusconi corteggia i fuoriusciti del M5S

“Ma avremo la maggioranza anche da soli”

L'ex Cavaliere di fronte alla platea Assolombarda, un remake



Il siparietto

Silvio Berlusconi a Milano scherza con una giornalista Bbc

Silvio perdona. Nei tempi cupi dell'espulsione dal Senato, «non ho mai avuto un segno di vicinanza da parte dei miei colleghi imprenditori, tantomeno da parte di Confindustria». Ma in campagna elettorale siamo tutti più buoni. E così Berlusconi ieri è andato ad arringare una platea di colleghi. Dopo che il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, aveva esposto i desideri della categoria, è stato un monologo di quasi due ore.

Coronato in faccia, cerottato su una mano, Silvio si impappina un po' con le cifre, ma per il resto appare in forma. Intanto, i sondaggi: il centrodestra è a «qualcosa meno del 40%», il Pd al 21, il M5S al 27-28. Quindi il nemico sono i grillini, l'equivalente oggi dei comunisti di ieri: «populisti, ribellisti, giustizialisti, pauperisti». Una «setta»

che sogna solo tasse e processi.

Implacabile, l'ex cavaliere rifà la storia d'Italia dal '94 in poi, la cronaca dei «colpi di Stato» che ha subito, che adesso sono diventati cinque e della persecuzione giudiziaria: «Ho avuto 77 processi, 3674 udienze e 105 avvocati mi sono costati 730 milioni». En passant, Silvio rinfresca anche la

sua autobiografia: si apprende quindi con stupore che ha insegnato Storia del Diritto romano e studiato Ingegneria gestionale.

Poi, il programma, così pieno di grandi classici da sembrare in certi punti un remake del '94: poliziotto di quartiere, Ponte sullo Stretto (più un «Piano Marshall per la Sicilia») e una casa da

«giuoco» a Taormina). Quindi flat tax, tagli generalizzati alle tasse, aumenti alle pensioni, Ema a Milano, immigrazione bloccata grazie a un altro piano Marshall, stavolta per l'Africa, «mamme» in pensione a 67 anni. Non ha bisogno di tornare in Parlamento, «farò il regista a bordocampo» e le divergenze con gli alleati sono in parte risolte e in parte lo saranno, perché quando si siede al tavolo Salvini è un'altra persona, «gradevole, ragionevole e milanista».

Più tardi, al forum del Corriere.it, aggiungerà uno «Young Act» per i giovani. Quanto ai grillini sbattuti fuori causa rimborsopoli, «non si dice mai di no a chi dice «sottoscrivo» il vostro programma, anche se credo che non ne avremo bisogno perché avremo la maggioranza. E comunque se non c'è la maggioranza si torna alle urne con questa legge».

Risposta di Di Maio: «Non posso sentire i partiti che hanno sbandierato l'abolizione del vincolo di mandato dire che sono pronti a prendere i fuoriusciti del M5S. Siete dei traditori del vostro stesso mandato elettorale, peggio della Camorra».

Berlusconi intanto fa sapere che non è interessato alla Presidenza della Repubblica nel '22, «non è mai stato il mio sogno, non volevo fare politica». L'ultimo siparietto tocca a una collega della Bbc. Si stringono la mano e lui sbotta: «Se stringi così forte non ti sposa nessuno. Un uomo poi pensa: questa qui mi mena...». Lei, imperturbabile: «Credevo le piacesse la stretta decisa». Commento della Bbc lanciando il video sul suo sito: «Quante interviste politiche finiscono così?». L'avevamo detto, che era il solito Berlusconi.

© 2018 MIND ALCUNI DIRITTI RISERVATI




IL CENTRODESTRA PUNTA ALL'EN PLEIN

Berlusconi «arruola» gli imprenditori

Il Cav ad Assolombarda: «Scendete in campo, poliziotti di quartiere e meno tasse»

Ema, giallo sul documento di Amsterdam. Sala: ricorso alla Ue

■ «A Milano e in Lombardia possiamo fare l'en plein, non concedendo nemmeno un eletto nei collegi uninominali agli avversari. Ma bisogna andare a votare». Silvio Berlusconi suona la carica per Politiche e Regionali davanti alla platea degli industriali locali riuniti ieri nella sede di Assolombarda. «Bentornato a casa sua» è il saluto del presidente Carlo Bonomi. Il leader di Forza Italia parla a braccio per quasi due ore, spezzando con battute e aneddoti la presentazione del programma elettorale: dalla flat tax con intro-

duzione di un'aliquota unica al 23% «da approvare entro l'estate» ai poliziotti di quartiere per rafforzare la sicurezza percepita al blocco dei flussi e il rimpatrio degli immigrati. Berlusconi chiede agli industriali di «scendere in campo». E contesta Sala su Ema: «Il giorno dell'assegnazione non era a Bruxelles. Con noi al governo la sede tornerà a Milano». Il sindaco rilancia: «Le sedi temporanee proposte da Amsterdam sono sparite dal dossier. Faremo ricorso alla Corte dei conti Ue».

Chiara Campo a pagina 3



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Berlusconi torna «a casa» e arruola gli imprenditori

*Il leader Fi ad Assolombarda: «Qui faremo en plein»
Su Ema critica Sala e promette: se vinco la riavremo*

Chiara Campo

■ «A Milano e in Lombardia possiamo fare l'en plein, non concedendo nemmeno un eletto nei collegi uninominali agli avversari. Ma bisogna andare a votare». Silvio Berlusconi suona la carica per Politiche e Regionali davanti alla platea degli industriali locali riuniti ieri nella sede di Assolombarda. «Bentornato a casa sua, mancava da vent'anni ed è un onore per me che lei abbia accettato l'invito - è il saluto del presidente Carlo Bonomi -. La sua presenza è un segno molto importante, per quello che ha rappresentato per l'Italia e soprattutto come imprenditore». Il leader di Forza Italia parla a braccia per quasi due ore, spezzando con battute e aneddoti la presentazione del programma elettorale: dalla flat tax con introduzione di un'aliquota unica al 23% «da approvare entro l'estate» ai poliziotti di quartiere per rafforzare la sicurezza percepita al blocco dei flussi e il rimpatrio degli immigrati. Berlusconi torna a «casa» ma davanti agli industriali si toglie subito qualche sassolino: «Io di cose ne ho fatte negli anni - promette - ma non

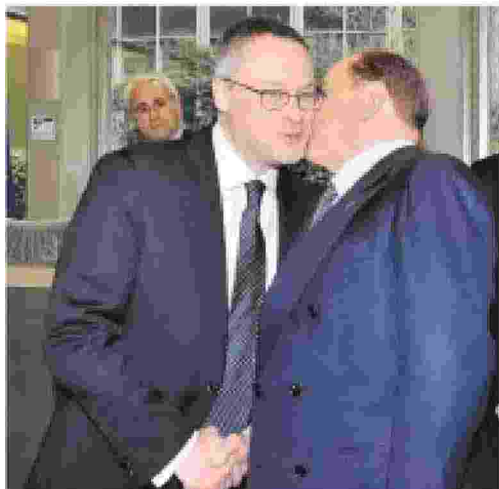
ho mai ricevuto un segno di vicinanza da parte dei miei colleghi imprenditori e tantomeno dall'associazione e da parte di Confindustria», parla della condanna che lo ha reso incandidabile alla posizione a favore del sì al Referendum costituzionale promosso nel 2016 da Matteo Renzi (e bocciato dal centrodestra, oltre che dalla maggioranza del Paese). «Era pericolosissimo e Confindustria non l'ha capito, ha sbagliato». Scurdammece 'o passato è la battuta sottintesa. Il Cav arruola i «colleghi» nella battaglia per il voto del 4 marzo. «Bene, oggi ho accettato

TRA BATTUTE E ANEDDOTI

«Dite agli indecisi di barrare il simbolo di Fi e a chi ce l'ha con noi di mettere una croce su Fi»

di venire, vi chiedo nel vostro interesse e dei vostri figli e nipoti di scendere in campo. Dovete spiegare agli indecisi come devono votare: barrare il simbolo del partito scelto, cioè Forza Italia, e se ce l'hanno con Fi - ha scherzato - dite di cancellare il simbolo con una croce. Potete muovere un milione

di voti». Bonomi nel suo intervento boccia l'abolizione del jobs act e della legge Fornero, chiede impegni sulle grandi opere («anche la Lombardia ha deficit infrastrutturali, le nostre imprese hanno molti trasporti speciali ma dopo il crollo del ponte sulla Milano-Lecco le province non autorizzano più i passaggi, va trovata una soluzione»), torna alla carica sull'Agenzia del farmaco assegnata con sorteggio ad Amsterdam nonostante la sede fantasma e vari punti oscuri nel dossier, ora oggetto di ricorsi. L'assegnazione di Ema «è stata decisa o a Bruxelles - attacca Berlusconi -. Non c'era il sindaco di Milano, non c'erano il ministro della Salute e degli Esteri, non c'era il premier. Se andremo al governo garantisco che l'agenzia tornerà a noi perché in Ue ho vinto tante battaglie, so farmi valere». Beppe Sala ribatte su Twitter: «Prego Berlusconi di astenersi da battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l'anima». Ieri dopo la richiesta di accesso agli atti ha ricevuto il documento olandese tenuto «riservato» dalla commissione Ue. La sede provvisoria indicata poi da Amsterdam non compariva. «C'è stata inadempienza e dolo». Sal annuncia ricorso alla Corte dei conti Ue.



IN CAMPO

Sopra, Carlo Bonomi e Silvio Berlusconi, a sinistra Mariastella Gelmini



SUL PALCO PER DUE ORE
Il leader di Forza Italia ieri all'uscita dalla sede di Assolombarda in via Pantano dove ha raccontato per quasi due ore il programma elettorale alla platea degli industriali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



La polemica

Silvio: porto Ema a Milano

Sala: basta con le battute

Il sindaco ha ottenuto il dossier segreto olandese "Faccio ricorso anche alla corte dei Conti europea"

BRUNELLA GIOVARA

L'Agenzia del farmaco? «Torna a Milano», garantisce Silvio Berlusconi agli imprenditori lombardi. E perché l'abbiamo persa? «Hanno deciso un giorno a Bruxelles, dove non c'era il sindaco di Milano, non c'era il ministro della Salute, non c'era il ministro degli Esteri, e non c'era il presidente del Consiglio», e spiega che «l'hanno assegnata con sorteggio», ma «se dovessimo andare noi al governo, e non succederebbe niente nel frattempo, garantisco che l'agenzia tornerà a noi perché in Europa ho vinto tante battaglie». E qui finalmente piocono gli applausi, nella sede di Assolombarda di via Pantano. «Bisogna farsi valere in Europa», insomma, come quella volta che è stato nominato Mario Draghi alla Bce, «anche se la Merkel aveva un altro nome. Ma il signor Berlusconi ha contattato tutti uno a uno, meno il finlandese, che non ho trovato... E poi li ho portati in Sardegna, e i loro figli stavano là...», e non è andato oltre, su come ha poi convinto tutta Europa meno tre a votare Draghi.

«Prego il presidente di Forza Italia di astenersi da facili battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l'anima su questa partita». La risposta di Giuseppe Sala è arrivata con un tweet lapidario, e non serve altro per spiegare quanto il sindaco sia seccato dall'uscita di Berlusconi.

In un momento in cui, peraltro, in cui Milano non ha alcuna intenzione di mollare la presa sulla questione Ema, e questo a partire dal documento cruciale che Sala ha da poco ottenuto dall'Olanda. Vale a dire l'allegato (segreto) al dossier di candidatura di Amsterdam, in cui si capisce che



Dagli industriali

Silvio Berlusconi parla all'orecchio di Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, dove è stato ospite ieri. A sinistra selfie con una militante del premier Gentiloni e Giorgio Gori

i giochi sull'Ema non sono stati propriamente corretti. Secondo il Comune infatti, dal documento si capisce che le due soluzioni alternative alla sede – ancora in costruzione – dell'Ema (il Vivaldi Building), erano in pratica uno specchio per le allodole: il palazzo Tripolis e l'Infinity Business Centre erano infatti indicati come sicuri, ma gli olandesi avevano «embargato» la notizia temendo «possibili speculazioni di mercato e un aumento dei prezzi di affitto da parte delle proprietà individuate». E a conferma di tut-

to questo c'è il fatto che la sede provvisoria non sarà nessuna delle due, ma lo Spark Building, da tutt'altra parte. «A questo punto aggiungo un'altra azione - ha dichiarato ieri Sala a La7 - . Faccio un ricorso alla corte dei Conti europea, perché qui si configura un danno per i cittadini europei e quindi anche per le nostre tasche». Domani intanto è previsto un sopralluogo ad Amsterdam della commissione parlamentare europea. Dovranno verificare le reali condizioni del cantiere della futura e definitiva sede Ema. E anche il sindaco Sala ha chiesto di essere audito al Parlamento europeo.

«La perdita di Ema è un vulnus, è stato il non rispetto delle regole», aveva detto Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, presentando Berlusconi agli associati. Vicende che «fanno allontanare i cittadini dalla politica e li portano verso i populismi».



Commento

La sceneggiata
meritava almeno
una domanda?

Piero Colaprico

A volte si dice che i giornalisti non facciano più le domande scomode. Da ieri è chiaro che nemmeno ad Assolombarda abbiano l'abitudine di alzare un dito e chiedere una spiegazione, benché minima.

Di scena c'era Silvio Berlusconi, condannato per frode fiscale, con l'immagine di uomo di Stato demolita dai suoi wild party (così nei report dell'Ambasciata americana) a luci rosse. Ora, magari, non sarebbe stato fine chiedere a un ospite della sua situazione giudiziaria che si

riverbera sulla sua «incandidabilità». Né approfondire quanto ha realizzato durante il suo governo: legge sul divieto di fumo nei locali, della velocità massima di 130 all'ora in autostrada, e poi? Che altro? Qualcuno ricorda leggi significative? Massì, che passerella sia. Ma c'è un ma. Solo pochi giorni fa Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, chiedeva al presidente della Repubblica Sergio Mattarella di intervenire su Ema. E, sino a ieri, aveva apprezzato il lavoro del sindaco Beppe Sala. Eppure, Berlusconi ieri s'è permesso di trattare l'intero governo, più il sindaco di Milano, come un gruppo di fannulloni, prendendo anche l'applauso. C'è, in questa sceneggiata collettiva, qualcosa che non torna: il senso della realtà. E se manca persino agli industriali lombardi, c'è da stare molto poco tranquilli.



NUOVI "RESPONSABILI" rosa: Berlusconi vede "I fuoriusciti M5S benvenuti tra noi"

▶ **TRA I "RESPONSABILI"** che potrebbero dare il loro sostegno a un governo di centrodestra, Silvio Berlusconi arruolerebbe volentieri anche i parlamentari fuoriusciti dai Cinque Stelle per la vicenda dei rimborsi. "Non si dice mai di no a chi sottoscrive il vostro programma e poi si tratterebbe di 'responsabili' tutti presi a casaccio", replica l'ex cavaliere ospite di *Corriere.it*. Accoglierebbe

pure candidati ex M5s? "Sì, saremmo molto convenienti per loro, perché potrebbero incassare l'indennità parlamentare in tutta la loro integrità", assicura l'ex premier, per il quale i grillini amministrativamente "fedeli" rimangono invece i nemici numero uno. "Io credo che sia chiarissimo che un avvento al potere da parte dei grillini, sarebbe esiziale per tutti noi e per il nostro Paese - ha affer-



mato Berlusconi in un convegno di Assolombarda - Un sondaggio dichiarò che se io non fossi stato in campo, il mio movimento sarebbe sceso ben sotto il 10% e gli elettori sarebbero passati nell'area di coloro che hanno deciso di non andare a votare: i 5 stelle potevano davvero tornare al potere, io mi sono sentito dentro lo stesso senso di dovere del '94, nonostante io sia incandidabile".



Berlusconi apre la caccia agli ex 5 Stelle

Sì «a chi firma il programma di Fi». E non esclude magistrato alla Giustizia

ROMA

Il centrodestra avrà la maggioranza, ripete il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi, e con essa l'autonomia per governare. Tuttavia, nel caso in cui alla coalizione mancassero una manciata di parlamentari per garantire l'obiettivo Palazzo Chigi, l'ex premier avrebbe un piano di riserva: aprire i confini della coalizione a quei deputati, «i nuovi responsabili», disposti a sostenere l'esecutivo. In un forum del *Corriere della Sera*, Berlusconi puntualizza: «Non si dice mai di no a chi dice "sottoscrivo il vostro programma"». Un messaggio forse indirizzato a quel gruppetto di parlamentari in lista con M5S che, seppur esclusi dal Movimento dopo il caso "Rimborsopoli", potrebbero comunque essere eletti. E alcuni *sherpa* potrebbero essere già al lavoro per creare un "cuscinetto" di parlamentari, qualora il centrodestra (o un governo di larghe intese) abbia bisogno di puntelli.

Se mancassero i numeri, per Berlusconi «l'unica strada è il ritorno alle urne, anche con la stessa legge elettorale». Ma se la coalizione dovesse arrivare a quota 40%, non ha dubbi sul fatto che sarà il suo partito ad esprimere il presidente del Consiglio. Il nome? «Lo dirò prima

delle elezioni e nella rosa c'è anche Antonio Tajani». Invece, il ministro della Giustizia «non sarà Ghedini, ma deve comunque essere o un avvocato, oppure un magistrato». Quanto al titolare dell'Economia invece, non si esclude che possa essere un tecnico. Quanto a se stesso, Berlusconi dice: «Sarò il regista, il garante di questo governo... Se il mio ruolo da regista funzionerà, come credo, non c'è bisogno che io ritorni». Nelle uscite di giornata, incontrando gli imprenditori lombardi, l'ex premier prende addirittura le distanze dalla politica («Mi fa schifo, con tutti i tradimenti che si vedono») e dall'ipotesi di una candidatura al Colle alla scadenza del settennato di Mattarella: «Non è il momento di parlarne e poi non è mai stato il mio sogno», ha spiegato il leader azzurro.

Intanto la leader di Fdi. Giorgia Meloni, ospite di un forum sul sito dell'*Huffington post*, lancia un appello agli alleati, proponendo una manifestazione unitaria il 1° marzo in una città del centro-sud: «Sarebbe un bel segnale di chiarezza», osserva, dopo il forfait di Berlusconi e Salvini all'evento "anti-inciuicio" organizzato dal suo partito. Ma Berlusconi sta tagliando i prossimi appuntamenti e potrebbe saltarne alcuni (come venerdì a Napoli o domenica a Milano, entrambi in un teatro) per concentrarsi sul *rush* finale della campagna elettorale attraverso le interviste in tv.



Il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, ieri ad Assolombarda.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**L'incontro** Silvio ricuce con Assolombarda. Con applausi**Asse con gli industriali: «Voi mai vicini, ma ora...»**

«Io di cose ne ho fatte ma non ho mai avuto un segno di vicinanza da parte dei miei colleghi imprenditori, tantomeno da parte dell'associazione e da parte di Confindustria». Accolto con un caloroso «bentornato, dopo vent'anni» dal presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, Silvio Berlusconi ne approfitta per rammaricarsi del freddo che negli anni passati gli hanno riservato molti colleghi imprenditori. Ma ora che in comune hanno il terrore per una possibile vittoria del M5S, il fronte si ricompatta. «Non so se entrerò nel governo - sostiene Berlusconi - se arriverà in tempo la possibilità di farlo: ma farò l'allenatore e il regista». Gli applausi non mancano.





Berlusconi apre ai 5 Stelle pentiti «Siamo pronti ad accoglierli»

Il Cavaliere spiega: «Non si dice mai no a chi dice di sottoscrivere il nostro programma elettorale»
E Gianni Letta scherza con la Boschi: «Si inizia a fare il sottosegretario e si finisce a fare il premier»

di Yasmin Inangiray
ROMA

Silvio Berlusconi non fa che ripetere che il centrodestra avrà la maggioranza e di conseguenza piena autonomia per governare, ma in caso alla coalizione mancassero una manciata parlamentari per raggiungere l'obiettivo di palazzo Chigi, il leader di Forza Italia ha già pronto il piano di riserva: aprire i confini della coalizione a quei deputati «i nuovi responsabili», disposti a sostenere l'esecutivo. Ospite di un forum sul sito del Corriere, il Cavaliere non chiude all'idea di nuovi ingressi: «Non si dice mai di no a chi dice di sottoscrivere il nostro programma». Un messaggio che il leader di Forza Italia indirizza a quel gruppetto di parlamentari in lista con il Movimento Cinque Stelle esclusi dopo il caso dei rimborsi delle indennità ma comunque in lista e sicuramente eletti. L'ex capo del governo preferisce non entrare nei dettagli ma comunque fa capire che le diplomazie sono già al lavoro per cercare di ricreare un cuscinetto di parlamentari da usare in caso il centrodestra (o magari un governo di larghe intese) abbia bisogno di numeri. Berlusconi non si lascia sfuggire nulla di più anzi chiarisce un at-



Silvio Berlusconi durante l'incontro con gli imprenditori di Assolombarda a Milano (Ansa)

timo dopo che in caso non ci siano i numeri «l'unica strada è quella del ritorno alle urne anche con la stessa legge elettorale». Se invece la coalizione dovesse arrivare a quota 40% il Cavaliere non ha dubbi sul fatto che sia il suo partito ad esprimere il presidente del Consiglio. Il nome, ribadisce ancora una volta, «lo dirò prima delle elezioni e - aggiunge - nella rosa c'è anche quello di Antonio Tajani». Berlu-

sconi fa sapere di avere in mente anche il nome del ministro della Giustizia: «Non sarà Ghedini - premette - ma deve comunque essere o un avvocato oppure un magistrato». Quanto al titolare dell'Economia invece, il leader di Forza Italia non esclude che possa essere un tecnico. Quanto a se stesso, ha già in mente collocazione: «Sarò il regista, il garante di questo governo». Un ruolo che non richiede nemmeno il

suo ritorno in Parlamento ecco perché (forse anche con un pizzico di scaramanzia) il Cavaliere fa sapere di non aspettare con impazienza la sentenza della corte di diritti di Strasburgo: «Se il mio ruolo da regista funzionerà come credo - dice - non c'è bisogno che io ritorni». D'altronde, incontrando gli imprenditori lombardi ha voluto prendere le distanze dalla politica: «Mi fa schifo - spiega - con tutti i tradi-

menti che si vedono». Una presa di distanza anche dall'ipotesi di una candidatura al Colle alla scadenza del settennato di Mattarella: «Non è il momento di parlarne e poi non è mai stato il mio sogno», ha spiegato il leader azzurro. Ma se Berlusconi sembra aver già chiara la squadra di governo ed anche i primi provvedimenti da mettere in campo («flat tax e Young act per i giovani») c'è chi come Giorgia Meloni non rinuncia a voler dare concretezza alla coalizione. Ospite di un forum sul sito dell'Huffington la leader di Fdi lancia un appello ai suoi alleati proponendo una manifestazione unitaria il primo marzo in una città del centrosud.

Al di là delle schermaglie interne al centrodestra, a finire sotto i riflettori in realtà è Gianni Letta, storico braccio destro del Cavaliere e da sempre ambasciatore dell'ex premier nelle trattative più delicate. Ospite con la Boschi ad un convegno della Luiss l'ex sottosegretario ha scherzato con la sua omologa: «Maria Elena, si inizia a fare il Sottosegretario e si finisce a fare il presidente del Consiglio...» una frase sibillina che ha fatto pensare a più di qualcuno che sia lui la carta segreta a cui pensa Berlusconi per palazzo Chigi.





Il Cav ammicca ai grillini epurati e promette il casinò di Taormina

ANNA RITA RAPETTA

ROMA. I sondaggi e le prospettive post-voto, che in ogni caso gli riservano un ruolo determinante sulla scena politica nella prossima legislatura, gli danno la carica per affrontare gli ultimogiorni di campagna elettorale, i più importanti. Probabilmente, l'idea di organizzare anche dei comizi è stata accantonata dopo lo stop che gli hanno imposto i medici all'inizio del mese, ma Silvio Berlusconi non rinuncia ad andare dagli industriali, anche se hanno fatto spallucce quando è stato condannato per frode fiscale e hanno fatto pure il filo con Matteo Renzi, ma ora lo accolgono a braccia aperte perché preferiscono il suo ritorno che aver a che fare con un governo pentastellato guidato da Luigi Di Maio. «Non ho mai avuto un segno di vicinanza da parte dei miei colleghi imprenditori, tanto meno da parte dell'associazione e da parte di Confindustria», dice intervenendo ad un incontro organizzato da Assolombarda a Milano.

«Confindustria ha sempre sbagliato in tantissime occasioni, ad esempio il referendum era pericolosissimo e non l'hanno capito, eppure era così chiaro e hanno votato sì», bacchetta ancora. Dopo essersi sfogato per il tradimento e la mancata solidarietà, il leader azzurro si rivolge alla platea: «Chiedo anche a voi di scendere in campo», esorta assicurando: «Non sarà una coalizione come quella con cui sono andato rapidamente al governo e poi mi hanno impedito di fare le cose: questa è una coalizione in cui c'è un programma e il programma si deve assolutamente rispettare». E anche

se sui programmi sono già emerse crepe, Berlusconi lascia intendere di avere tutto sotto controllo. «Devo dire che il signor Matteo Salvini al tavolo è quasi un'altra persona rispetto a quella che fa campagna elettorale. Gradevole, ragionevole, molto concreto e razionale. Ed è anche milanista, il che non gusta mai», afferma per poi passare alle promesse elettorali. C'è da fare il Ponte sullo Stretto, il casinò a Taormina e serve un piano Marshall per la Sicilia. Se la coalizione Fi-Lega e FdI vincerà le elezioni, poi, «entro l'estate» avremo la flat tax al 23%, le detassazioni per chi assume giovani disoccupati, lo stop ai flussi e i rimpatri degli immigrati, le pensioni alle mamme, e il reddito di dignità.

Il battage sul programma continua sul web. «Con noi le imprese avranno una defiscalizzazione per tre anni di apprendistato e per altri tre anni di assunzione», dice ospite negli studi di Corriere Tv. Berlusconi improvvisa e battezza il provvedimento in diretta: «Lo chiameremo young act».

Prima, però, dovrà andare al governo. Il leader azzurro è persuaso che il centrodestra non mancherà l'obiettivo del 40% per avere una maggioranza autonoma. Tuttavia, mette nel conto anche lo scenario della non autosufficienza. In quel caso, il sostegno degli esclusi del M5s sarebbe ben accetto. Berlusconi ammicca a quanti sono stati messi alla porta da Di Maio per aver bluffato sui rimborsi al fondo per il microcredito e che potrebbero decidere di confluire nel gruppo misto qualora venissero eletti. «Non si dice mai di no a chi è pronto a sottoscrivere il tuo programma», sottolinea nella diretta di #Italia18. «I grillini sono

persone che in gran parte non ha mai presentato dichiarazioni di redditi. Con noi avrebbero dei vantaggi: incasserebbero l'indennità nella loro totalità», ironizza. «Tuttavia - aggiunge - io credo che non ne avremo bisogno perché avremo la maggioranza. E comunque se non la maggioranza non ci fosse torneremmo a votare».

Di larghe intese e grosse coalizioni non è il momento di parlare. Non mentre il Pd annaspa e potrebbe non garantire i numeri per il piano B. Berlusconi insiste quindi sulla solidità del centrodestra, legata «da un programma comune, sottoscritto da tutti e custodito in cassaforte».

Il leader azzurro annuncia anche che prima della fine della campagna elettorale la coalizione di centrodestra annuncerà ufficialmente il proprio candidato premier. Sul nome ancora si tiene abbottonato, ma continua a tessere le lodi di Antonio Tajani, «il miglior presidente dell'Europarlamento di sempre». Non è l'unica ipotesi circolata in queste settimane, ma altri nomi Berlusconi non vuole farne «per evitare loro il tritacarne mediatico». Il leader di Fi, stavolta, non si sbilancia nemmeno sui nomi dei ministri e non tira in ballo né Giorgia Meloni né Matteo Salvini. All'Economia, si limita a osservare, «serve una persona che conosca a fondo la realtà del Paese fuori dalla politica». Il Guardasigilli, «sarà un giudice o un avvocato, non una persona estranea alla materia visto che bisognerà affrontare il tema della riforma della materia». Ma, contrariamente a quanto dicono le indiscrezioni, «non sarà Ghedini: io non glielo chiederei e lui mai accetterebbe». In ogni caso, mette le mani avanti, «sarò io il garante dell'alleanza e del programma».



IL MEETING

Nella foto, Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia, al suo arrivo al meeting di Assolombarda dove ha presentato il programma di governo del centrodestra



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il leader di Forza Italia ha parlato all'Assolombarda. Prima delle elezioni renderà noto il nome del futuro premier

Berlusconi invita gli industriali a votare "Vittoria a un soffio"

di Luca Rossi

► MILANO - Un'apertura sui fuorisciti dai Cinquestelle, più di una mano tesa agli alleati e un appello agli imprenditori di Assolombarda. Si snoda così la giornata milanese del leader azzurro, Silvio Berlusconi. Se alcuni parlamentari eletti con il simbolo dei 5Stelle passeranno al centrodestra - sottolinea - "noi siamo molto contenti perché così loro potrebbero incassare la loro indennità parlamentare nella loro totalità". C'è un ma: "Io penso che non avremo bisogno di questo. Anche perché altrimenti si torna alle elezioni immediatamente". Secca la replica del candidato premier del M5S, Luigi Di Maio: "Non posso sentire oggi quei partiti che hanno sbandierato l'abolizione dell'assenza di vincolo di mandato, Berlusconi in primis, dire che sono pronti a prendersi i fuorisciti del M5S: siete dei traditori del vostro stesso mandato elettorale". In ogni caso, di fronte alla platea degli imprenditori milanesi e brianzoli, che invece Matteo Salvini non incontrerà negli ultimi giorni di campagna elettorale, l'ex Cav assicura che "il centrodestra è allo zero virgola qualcosa dal 40%. Con que-

sta legge elettorale il 40% rappresenta la possibilità di poter avere la maggioranza sia alla Camera che al Senato, di poter dare un governo, di poter operare e garantire 5 anni di stabilità. Pd e M5S non possono più pensare di raggiungere il 40%. Il Pd è sceso al 21%, i Cinquestelle sono al 27-28%". Poi chiarisce, in attesa del verdetto di Strasburgo: "Non so se entrerà nel governo, non so se arriverà in tempo la possibilità di farlo. Farò l'allenatore e il regista. Mi sono dato questo impegno e partirò soprattutto dal lavoro dei giovani, soprattutto al Sud. Entro l'estate, approvazione della flat tax, detassazione del lavoro dei giovani, cominciare la ferma degli immigrati e i rimpatri, pensione alle mamme e reddito di dignità". E poi il rilancio sul Ponte sullo Stretto: "Bisogna assolutamente farlo". Da Berlusconi arriva anche una frecciata al leader del Carroccio: "Con l'entrata in vigore della Fornero - spiega in un passaggio delle quasi due ore di intervento ad Assolombarda - abbiamo spostato l'età pensionabile a 67 anni, giustissimo. Perché, dato che per fortuna l'aspettativa di vita degli italiani sale, se non sale anche l'età pensionabile, saltano i conti

dell'Inps". E nel pomeriggio, tornando sul tema dell'eventuale inquilino di Palazzo Chigi, Berlusconi chiarisce: "Prima delle elezioni sarà giusto dire chi sarà il nostro candidato alla presidenza del Consiglio, ci sono dei nomi. E, se fosse Tajani, avremmo la possibilità di avere un peso in Ue molto considerevole. Altri nomi non li vorrei consegnare al tritacarne mediatico". Poi uno sguardo alla squadra di governo. "Ho in testa - dice ancora l'ex Cav - il nome del ministro della Giustizia che porrò ai miei alleati, un avvocato o un magistrato" ma non sarà Niccolò Ghedini ("non ci penserei mai, e lui non accetterebbe mai"). E per il ministro dell'Economia, in caso di vittoria, la scelta "sarà una responsabilità comune" dei partiti. "Penso che dovremo trovare un nome su cui tutti si sia d'accordo". Carlo Biondi, numero uno di Assolombarda, gli dà il "bentornato dopo oltre 20 anni" e Berlusconi sentenzia: "Questa è una coalizione in cui c'è un programma e si deve assolutamente rispettare. Essendo insieme alla Lega e alla Meloni da tanti anni, devo dire che siamo stati ca-

paci di andare sempre d'accordo e di produrre un buon governo". E il rapporto con gli alleati? "Il signor Matteo Salvini, seduto al tavolo, è quasi un'altra persona rispetto a quella che fa campagna elettorale. Non mi sono mai seduto avendo cattiva opinione dei comportamenti suoi e della signora Meloni". Infine, un appello agli imprenditori, a cui l'ex Cav assicura un impegno su Ena:

"Chiedo di scendere in campo anche a voi. Abbiamo la possibilità di fare a Milano e in Lombardia un grande risultato, non concedendo nemmeno un eletto nei collegi uninominali, ma bisogna andare a votare".





POLITICA

Berlusconi corteggia i 5S espulsi

PAOLA SACCHI

Il Cav di questo ultimo miglio di campagna elettorale si ripropone a 360 gradi al centro dei giochi. E innanzitutto al centro del suo schema A: la vittoria del centro-destra. E corteggia i 5 stelle espulsi.

A PAGINA 7

LE MOSSE DI SILVIO

PAOLA SACCHI

E un Silvio Berlusconi che vuole vincere a tutti i costi, anche quello di attingere a parlamentari ex grillini. Il Cav di questo ultimo miglio di campagna elettorale si ripropone a 360 gradi al centro dei giochi. E innanzitutto al centro del suo schema A: la vittoria del centrodestra. Il messaggio suona rivolto al suo alleato-sfidante Matteo Salvini. Ma suona anche indirizzato a Matteo Renzi, perché la possibilità di rafforzare le sue file con gli ex Cinque Stelle gli potrebbe dare man forte per dare le carte anche nello schema B, ovvero quello delle larghe intese. Anche se il Cav torna a smentirle seccamente e ribadisce che se non ci fossero i numeri «si va di nuovo al voto». In mattinata di fronte agli industriali di Assolombarda Berlusconi si dice sicuro che il centro-destra ormai è a un soffio («Lo zero virgola») dal 40 per cento e lo conferma anche a «Corriere live». Ma qui Berlusconi apre alla possibilità, se non ci fossero tutti i numeri, di un eventuale soccorso di parlamentari delusi e tra questi gli ex Cinque Stelle. A Tommaso Labate che gli chiede se accetterebbe il soccorso di parlamentari «responsabili per governare» risponde chiaramente di sì: «Non si dice mai di no a chi dice: sottoscrivo il vostro programma. E poi si tratterebbe di responsabili». Quindi non si dice di no neppure a ex Cinque Stelle? Berlusconi: «Sì, perché sono tutti parlamentari presi a cacciaccio». Poi ironico: «E poi saremmo anche molto conve-

Berlusconi corteggia i 5Stelle espulsi: «Se sono responsabili...»

nienti per loro, perché potrebbero incassare l'indennità parlamentare in tutta l'integrità». Ma Berlusconi chiosa: «Spero che non avremmo bisogno di tutto questo, perché il centro-destra avrà la maggioranza sia alla Camera che al Senato». Il Cav, anche se si propone come «allenatore» del centrodestra, non sembra escludere neppure di tornare al governo quando di fronte alla platea di Assolombarda dice che lui farà «l'allenatore» o «il regista». Però con una significativa premessa: il regista o allenatore lo farà «se non arriverà in tempo la possibilità di entrare al governo». Insomma, il leader azzurro lascia capire di non aver perso tutte le speranze che il verdetto da Strasburgo, che lo potrebbe rimettere in pista, potrebbe alla fine arrivare in tempo. Certo, la cosa è considerata altamente difficile se non impossibile ormai entro il 4 marzo, ma il Cav di fronte agli elettori non può che continuare a giocare sul filo della suspense, lasciando pensare che alla fine quel nome del candidato che lui si impegna a rivelare prima delle elezioni possa essere lui medesimo. E, comunque, lascia anche capire che lui al governo potrebbe entrare in una fase successiva. Ma intanto anche se la candidatura non viene ancora ufficializzata, Berlusconi torna a pronunciare il nome di Antonio Tajani: «Se fosse Tajani avremmo la possibilità di avere un peso nella Ue molto considerevole». Torna comunque ad alimentare il mistero quando aggiunge che ci potrebbero essere anche ulteriori candidati: «Altri nomi non li vorrei consegnare al tritacarne mediatico». Evidente ormai che il presidente del parlamento europeo corrisponde all'identikit tracciato da giorni dall'ex premier. Ma se Berlusconi lo ufficializzasse in piena campagna elettorale potrebbe anche suonare sul piano mediatico come un suo «abdicare», che cozzerebbe contro la sua ridiscesa in campo a 360 gradi come «l'unico argine» nei confronti della «setta che prende ordini da Grillo». Il Cav, che dice di sapere già chi sarà il ministro della Giustizia che proporrà agli alleati («Un avvocato o un magistrato») rassicura che Salvini non farà mai accordi con i grillini e che «quando si siede al tavolo è gradevole e ragionevole». Ma Berlusconi dal leader leghista torna a smarcarsi sulla legge Fornero: «E' stato giusto alzare l'età pensionabile a 67 anni, sennò con l'aumento dell'età media, saltavano i conti Inps». Poi in una battuta definisce l'abolizione della riforma Fornero «un'impuntatura di Salvini». Lo fa da-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



vanti agli industriali che lui invita a votare Fi e bacchetta perché «non ho avuto solidarietà di fronte a quella condanna assurda e risibile per frode fiscale». Intanto, in un convegno alla Luiss alla presenza di vari ex sottosegretari alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta fa una battuta scherzosa all'attuale sottosegretaria Maria Elena Boschi: «Attenta Maria Elena, si incomincia da sottosegretari e poi si diventa premier». Clima cordiale: da larghe intese.

POI IL CAVALIERE TORNA A PRONUNCIARE IL NOME DI ANTONIO TAJANI: «SE FOSSE LUI IL CANDIDATO, AVREMMO LA POSSIBILITÀ DI AVERE UN PESO NELLA UE MOLTO CONSIDEREVOLE»



IL LEADER DI FORZA ITALIA SILVIO BERLUSCONI INCONTRA GLI INDUSTRIALI IN ASSOLOMBARDA. MOURAD BALTITOUATI IN BASSO L'INCONTRO TRA PIETRO GRASSO E IL CAPO DEI LABURISTI, JEREMY CORBYN



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915


FI Apertura del Cav


Silvio Berlusconi LaPresse

«Parlamentari grillini con noi? Solo se firmano il programma»

■ Se alcuni parlamentari eletti con il simbolo dei 5Stelle passasse alla coalizione di Silvio Berlusconi dopo il voto, «noi siamo molto contenti, perché così loro potrebbero incassare la loro indennità parlamentare nella loro totalità. Non si dice mai di no a chi dice "sottoscrivo" il vostro programma». Lo ha detto ieri Silvio Berlusconi, nel corso di un'intervista a Corriere.it, rispondendo alla domanda se il centrodestra accoglierebbe i parlamentari che sono già fuori dal M5s ma che comunque sono candidati. «Io penso che non avremo bisogno di questo - ha però aggiunto il leader di Forza Italia -. Anche perché altrimenti si torna alle elezioni immediatamente». «Non sono un politico, a me la politica ha sempre fatto schifo, con tutti i tradimenti che si vedono. Anche i politici sanno che è un ambito molto lontano dal meglio che può essere l'attività umana» ha detto invece l'ex premier all'incontro con gli associati di Assolombarda. Poi ha sottolineato come il centrodestra sia «a zero virgola qualcosa dal 40%» che permette di «avere una maggioranza sia alla Camera sia al Senato per poter fare un governo stabile per cinque anni. Il Pd è fuori dalla competizione». ■



Ema, l'Olanda ha cambiato le sedi

Sala: ricorso a Corte dei Conti Ue

Domani l'ispezione dell'Europarlamento ad Amsterdam

DAVIDE RE

Ancora polemiche - e veleni - a riguardo dell'assegnazione ad Amsterdam dell'Agenzia europea del farmaco, che a partire dal primo gennaio 2019 lascerà Londra, a causa dell'uscita dall'Unione europea della Gran Bretagna.

Il sindaco Beppe Sala ieri ha prima svelato le carte olandesi che erano state segrete durante la gara per l'assegnazione dell'Ema al Consiglio europeo e poi ha annunciato una nuova iniziativa legale contro Amsterdam. «A questo punto aggiungo un'altra azione - ha detto il primo cittadino ai microfoni di *Tg La7* - Faccio un ricorso alla Corte dei Conti europea perché si configura un danno per i cittadini europei e quindi anche per le nostre tasche». Poi a riguardo al documento riservato sulla proposta di Amsterdam per la sede di Ema, reso pubblico dopo l'accesso agli atti fatto dal sindaco a nome del Comune, Sala ha aggiunto: «Il governo olandese è stato costretto a rendere pubblici gli atti che aveva secretato. Da questo abbiamo capito che i nostri sospetti erano fondati. Le due sedi temporanee che avevano proposto nel dossier sono scomparse. La nuova sede che propongono è appunto una sede diversa ed evidentemente non ha nemmeno le dimensioni sufficienti. Pensate se avessimo fatto una cosa del genere noi italiani».

Tra l'altro negli atti resi pubblici ieri una delle giustificazioni che il governo olandese ha utilizzato per tenere coperte alcune parti del dossier è stata quella di «evitare speculazioni edilizie e commerciali a riguardo delle sedi prov-

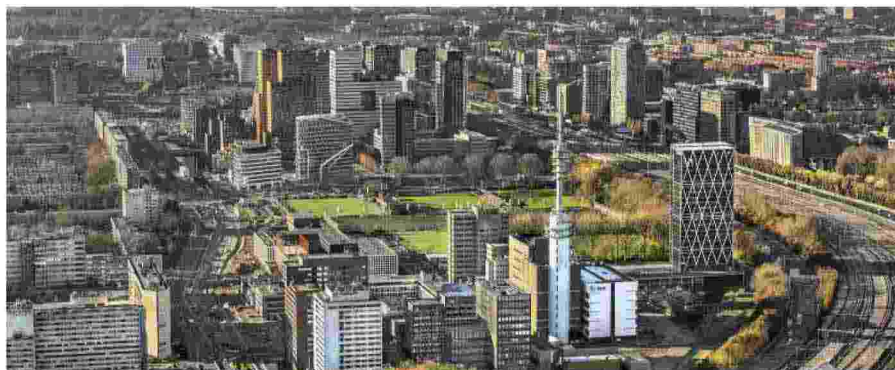
visorie individuate».

Milano, assieme a Regione Lombardia e governo italiano, ha fatto ricorso contro l'attribuzione di Ema all'Olanda. I motivi? Diversi a partire dai ritardi per lo sviluppo della nuova sede dell'agenzia ad Amsterdam, fino ad arrivare appunto ad alcune opacità del dossier orange presentato al Consiglio europeo. A quella gara Amsterdam aveva battuto Milano al sorteggio. E domani l'europarlamento andrà ispezione ad Amsterdam per verificare i ritardi denunciati dai vertici dell'Ema sull'avanzamento dei lavori alla sede provvisoria e definitiva.

Ma la giornata di ieri è vissuta anche su altre polemiche, fra queste quella tra Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia, e il sindaco Sala. Sull'assegnazione della nuova sede dell'agenzia Berlusconi è andato all'attacco. «Hanno deciso - ha detto - un certo giorno a Bruxelles, dove non c'era il sindaco di Milano, non c'era il ministro della Salute, non c'era il ministro degli Esteri e non c'era il presidente del Consiglio e l'hanno assegnata con sorteggio: se dovessimo andare noi al governo, e non succederà niente nel frattempo, garantisco che l'agenzia tornerà a noi perché in Europa ho vinto tante battaglie». L'ex presidente del Consiglio ieri ha parlato agli imprenditori di Assolombarda e ha rivendicato il successo del metodo con cui è stato nominato Mario Draghi alla guida della Bce. «Prego il Presidente di Forza Italia di astenersi da facili battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l'anima su questa partita», ha replicato Sala su Twitter, commentando le parole Berlusconi. Il sindaco ha anche aggiunto al suo commento l'hashtag "#iolavoro".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Svelate le parti segrete del dossier orange. Berlusconi attacca: con me si vinceva
Il sindaco replica sui social: no alle battute, #iolavoro



Il distretto finanziario di Amsterdam dove dovrebbe trovare sede Ema

(Ansa)

Ema, Sala attacca: sospetti fondati

Milano ricorre alla Corte dei conti: «Olanda ha mostrato gli atti, sedi scomparse»

► MILANO

Il Comune di Milano ricorre alla Corte dei conti europea contro l'assegnazione all'Olanda della sede Ema. Lo ha annunciato il sindaco, Beppe Sala, rendendo pubblici i documenti – ottenuti in seguito alla richiesta di accesso agli atti della stessa amministrazione – che proverebbero le inadempienze di Amsterdam. «Oggi (ieri, ndr) il governo olandese è stato costretto a rendere pubblici gli atti che aveva secretato – ha detto Sala – da questo abbiamo capito che i nostri sospetti erano fondati».

Secondo il sindaco Sala, il documento, dimostrerebbe

che le due sedi temporanee proposte dall'Olanda nel dossier di candidatura sono scomparse. «La nuova sede che propongono – prosegue Sala – è diversa e non ha nemmeno le dimensioni sufficienti. Pensate se avessimo fatto una cosa del genere noi italiani...». «A questo punto – ha concluso Sala – aggiungo un ricorso alla Corte dei conti europea, perché qui si configura un danno per i cittadini europei e quindi anche per le nostre tasche». Tripolis- Burgerweeshuispad 200 and 300 e Infinity Business Center-Amstelveenseweg 500: sono questi i nomi quasi impronunciabili dei due palazzi – coperti dal segreto – che gli

olandesi hanno proposto nel loro dossier di candidatura come sede temporanea di Ema in attesa della costruzione del Vivaldi Building. Salvo poi, dopo l'aggiudicazione con sorteggio-beffa ai danni di Milano, cambiare le carte in tavola e indicare lo Spark Building come sede temporanea di Ema.

Ieri l'Ema ha dato spunto anche a una polemica politica in piena campagna elettorale. «Garantisco che l'agenzia tornerà a noi perché in Europa ho vinto tante battaglie», ha detto Silvio Berlusconi, ricordando agli imprenditori di Assolombarda che l'assegnazione della nuova sede dell'Agenzia europea del farmaco l'hanno «deci-

sa un certo giorno a Bruxelles, dove non c'era il sindaco di Milano, non c'era il ministro della Salute, non c'era il ministro degli Esteri e non c'era il presidente del Consiglio».

Immediata la risposta, via social, del sindaco di Milano: «Prego il presidente di Forza Italia di astenersi da facili battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l'anima su questa partita» ha commentato Giuseppe Sala su Twitter aggiungendo l'hashtag #iolavoro.

Intanto è previsto per domani un sopralluogo della commissione Ambiente e salute dell'Europarlamento ad Amsterdam, proprio per verificare lo stato dei lavori relativi alla nuova sede dell'Ema.



Il sindaco di Milano, Giuseppe Sala

» Il documento dimostrerebbe che le due collocazioni temporanee indicate nel dossier di candidatura non ci sono più. «La nuova proposta è diversa ed è troppo piccola»





Ema, Sala attacca: sospetti fondati

Milano ricorre alla Corte dei conti: «Olanda ha mostrato gli atti, sedi scomparse»

► MILANO

Il Comune di Milano ricorre alla Corte dei conti europea contro l'assegnazione all'Olanda della sede Ema. Lo ha annunciato il sindaco, Beppe Sala, rendendo pubblici i documenti – ottenuti in seguito alla richiesta di accesso agli atti della stessa amministrazione – che proverebbero le inadempienze di Amsterdam. «Oggi (ieri, ndr) il governo olandese è stato costretto a rendere pubblici gli atti che aveva secretato – ha detto Sala – da questo abbiamo capito che i nostri sospetti erano fondati».

Secondo il sindaco Sala, il documento, dimostrerebbe

che le due sedi temporanee proposte dall'Olanda nel dossier di candidatura sono scomparse. «La nuova sede che propongono – prosegue Sala – è diversa e non ha nemmeno le dimensioni sufficienti. Pensate se avessimo fatto una cosa del genere noi italiani...». «A questo punto – ha concluso Sala – aggiungo un ricorso alla Corte dei conti europea, perché qui si configura un danno per i cittadini europei e quindi anche per le nostre tasche». Tripolis- Burgerweeshuispad 200 and 300 e Infinity Business Center-Amstelveenseweg 500: sono questi i nomi quasi impronunciabili dei due palazzi – coperti dal segreto – che gli

olandesi hanno proposto nel loro dossier di candidatura come sede temporanea di Ema in attesa della costruzione del Vivaldi Building. Salvo poi, dopo l'aggiudicazione con sorteggio-beffa ai danni di Milano, cambiare le carte in tavola e indicare lo Spark Building come sede temporanea di Ema.

Ieri l'Ema ha dato spunto anche a una polemica politica in piena campagna elettorale. «Garantisco che l'agenzia tornerà a noi perché in Europa ho vinto tante battaglie», ha detto Silvio Berlusconi, ricordando agli imprenditori di Assolombarda che l'assegnazione della nuova sede dell'Agenzia europea del farmaco l'hanno «deci-

sa un certo giorno a Bruxelles, dove non c'era il sindaco di Milano, non c'era il ministro della Salute, non c'era il ministro degli Esteri e non c'era il presidente del Consiglio».

Immediata la risposta, via social, del sindaco di Milano: «Prego il presidente di Forza Italia di astenersi da facili battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l'anima su questa partita» ha commentato Giuseppe Sala su Twitter aggiungendo l'hashtag #iolavoro.

Intanto è previsto per domani un sopralluogo della commissione Ambiente e salute dell'Europarlamento ad Amsterdam, proprio per verificare lo stato dei lavori relativi alla nuova sede dell'Ema.



Il sindaco di Milano, Giuseppe Sala



Il documento dimostrerebbe che le due collocazioni temporanee indicate nel dossier di candidatura non ci sono più. «La nuova proposta è diversa ed è troppo piccola»




MILANO Il sindaco: «Amsterdam inadempiente»

Ema, parte il ricorso di Sala alla Corte dei Conti dell'Ue

■ Il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, fa ricorso alla Corte dei Conti europea contro l'assegnazione all'Olanda della sede Ema. Il primo cittadino ha reso pubblici i documenti che dimostrerebbero come Amsterdam sia inadempiente rispetto all'assegnazione dell'Agenzia europea del Farmaco, ottenuta battendo in volata Milano.

Le due sedi temporanee proposte nel dossier di candidatura - il Tripolis-Burgerweeshuispad 200 e l'Infinity Business Center-Amstelveenseweg 500 - sarebbe-

ro di fatto scomparse. «La nuova sede che propongono - spiega ancora Sala - è diversa e non ha nemmeno le dimensioni sufficienti».

Sull'Ema ieri si è impegnato anche il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi. «Se noi dovessimo andare al governo e nel frattempo non succede niente, io garantisco che l'Agenzia del farmaco tornerà a noi, perché in Europa ho vinto tante battaglie», ha affermato l'ex premier parlando davanti agli imprenditori nella sede di Assolombarda a Milano. ■





Ema, Sala attacca: sospetti fondati

Milano ricorre alla Corte dei conti: «Olanda ha mostrato gli atti, sedi scomparse»

MILANO

Il Comune di Milano ricorre alla Corte dei conti europea contro l'assegnazione all'Olanda della sede Ema. Lo ha annunciato il sindaco, Beppe Sala, rendendo pubblici i documenti – ottenuti in seguito alla richiesta di accesso agli atti della stessa amministrazione – che proverebbero le inadempienze di Amsterdam. «Oggi (ieri, ndr) il governo olandese è stato costretto a rendere pubblici gli atti che aveva secretato – ha detto Sala – da questo abbiamo capito che i nostri sospetti erano fondati».

Secondo il sindaco Sala, il documento, dimostrerebbe

che le due sedi temporanee proposte dall'Olanda nel dossier di candidatura sono scomparse. «La nuova sede che propongono – prosegue Sala – è diversa e non ha nemmeno le dimensioni sufficienti. Pensate se avessimo fatto una cosa del genere noi italiani...». «A questo punto – ha concluso Sala – aggiungo un ricorso alla Corte dei conti europea, perché qui si configura un danno per i cittadini europei e quindi anche per le nostre tasche». Tripolis- Burgerweeshuispad 200 and 300 e Infinity Business Center-Amstelveenseweg 500: sono questi i nomi quasi impronunciabili dei due palazzi – coperti dal segreto – che gli

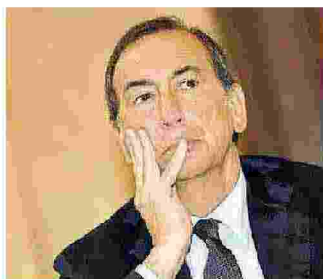
olandesi hanno proposto nel loro dossier di candidatura come sede temporanea di Ema in attesa della costruzione del Vivaldi Building. Salvo poi, dopo l'aggiudicazione con sorteggio-beffa ai danni di Milano, cambiare le carte in tavola e indicare lo Spark Building come sede temporanea di Ema.

Ieri l'Ema ha dato spunto anche a una polemica politica in piena campagna elettorale. «Garantisco che l'agenzia tornerà a noi perché in Europa ho vinto tante battaglie», ha detto Silvio Berlusconi, ricordando agli imprenditori di Assolombarda che l'assegnazione della nuova sede dell'Agenzia europea del farmaco l'hanno «decide-

sa un certo giorno a Bruxelles, dove non c'era il sindaco di Milano, non c'era il ministro della Salute, non c'era il ministro degli Esteri e non c'era il presidente del Consiglio».

Immediata la risposta, via social, del sindaco di Milano: «Prego il presidente di Forza Italia di astenersi da facili battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l'anima su questa partita» ha commentato Giuseppe Sala su Twitter aggiungendo l'hashtag #iolavoro.

Intanto è previsto per domani un sopralluogo della commissione Ambiente e salute dell'Europarlamento ad Amsterdam, proprio per verificare lo stato dei lavori relativi alla nuova sede dell'Ema.



Il sindaco di Milano, Giuseppe Sala

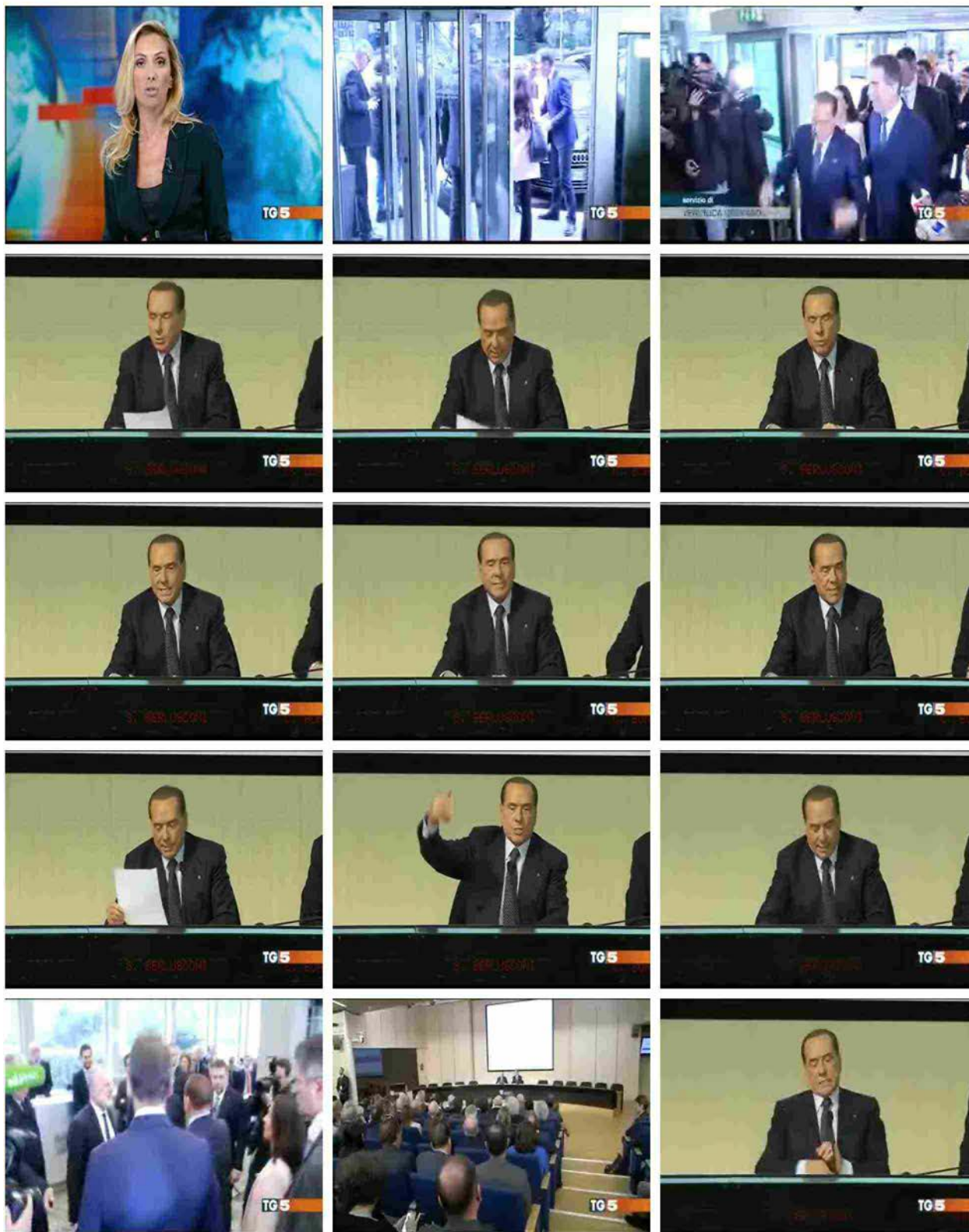


Il documento dimostrerebbe che le due collocazioni temporanee indicate nel dossier di candidatura non ci sono più. «La nuova proposta è diversa ed è troppo piccola»



TG5 H. 13.00 (Ora: 13:06:59 Min: 1:39)

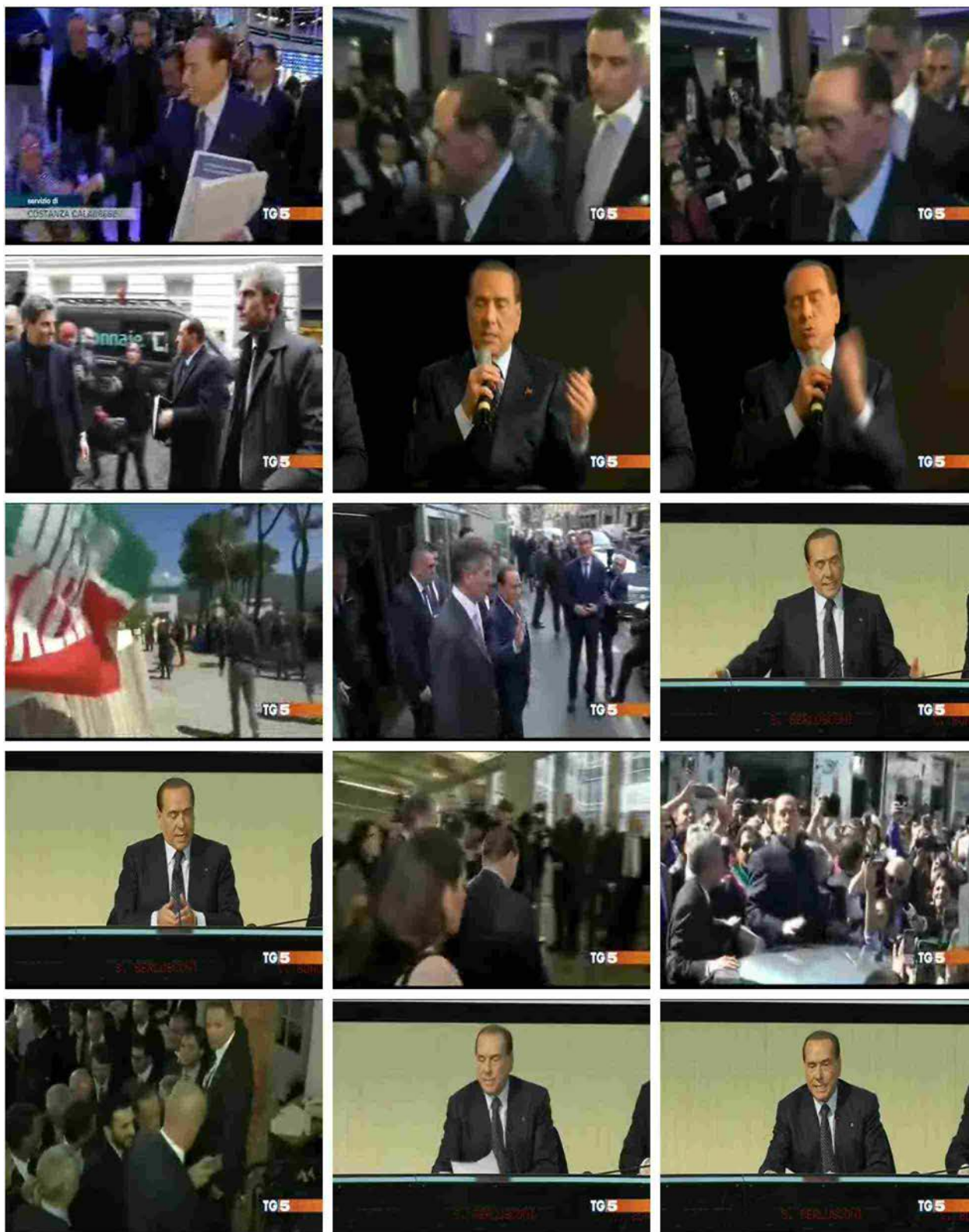
Berlusconi incontra a Milano gli industriali di Assolombarda, ai quali illustra i punti centrali della ricetta economica e fiscale di Forza Italia, che punta sulla flat tax.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TG5 H. 20.00 (Ora: 20:05:17 Min: 2:24)

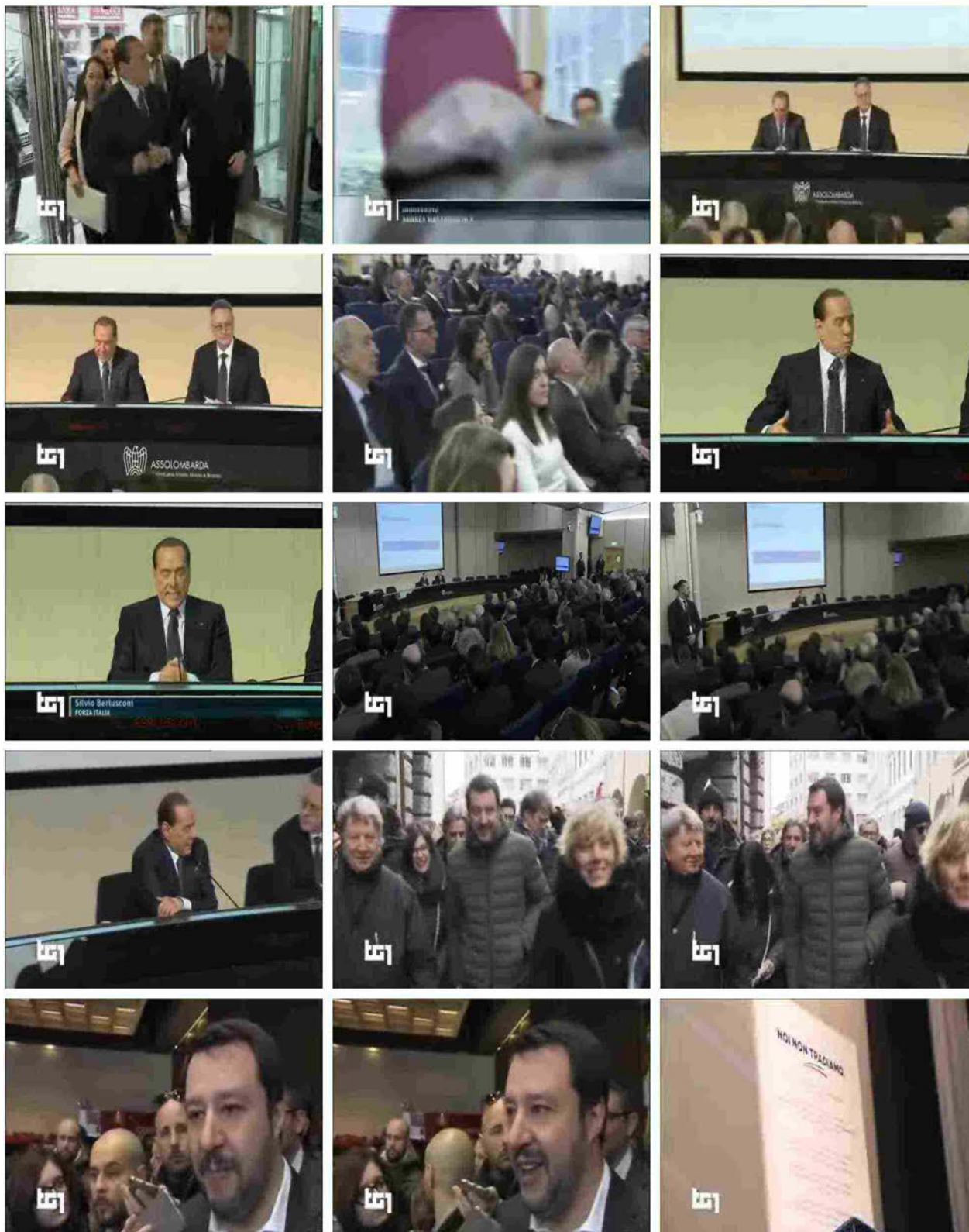
L'incontro ad Assolombarda è l'occasione per Silvio Berlusconi di snocciolare il programma di Forza Italia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TG1 H. 13.30 (Ora: 13:41:53 Min: 1:22)

Nel centrodestra Berlusconi assicura: possiamo dare al Paese un Governo stabile per 5 anni, la presa del potere dei 5 Stelle sarebbe rovinosa. Berlusconi oggi ospite della platea di Assolombarda.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TG1 H. 20.00 (Ora: 20:06:37 Min: 1:47)

Elezioni, rush finale anche per il centrodestra. Berlusconi oggi dagli imprenditori di Assolombarda.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TG LA7 H 13.30 (Ora: 13:39:13 Min: 2:39)

Elezioni, rush finale anche per il centrodestra. Berlusconi oggi dagli imprenditori di Assolombarda.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STUDIO APERTO H. 18.30 (Ora: 18:52:28 Min: 1:46)

Verso il voto. Berlusconi, davanti agli imprenditori di Assolombarda, ribadisce le ragioni del suo impegno per impedire la vittoria dei 5 Stelle. Soddisfatto il Presidente di Assolombarda Bonomi anche per l'impegno di Berlusconi a portare a Milano l'Ema, l'Agenzia europea del Farmaco.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DIRETTISSIMA (Ora: 11:39:04 Min: 7:28)

In diretta da Assolombarda dove sta per prendere la parola il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TG5 H 13.00 (Ora: 13:06:58 Min: 1:40)

Berlusconi incontra a Milano gli industriali di Assolombarda, ai quali illustra i punti centrali della ricetta economica e fiscale di Forza Italia, che punta sulla flat tax.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DENTRO I FATTI (Ora: 15:54:32 Min: 1:01)

Le parole di Silvio Berlusconi oggi in visita da Assolombarda che ha parlato non solo di promesse ma ha fatto anche analisi di quello che è stato un Governo del Pd fino ad oggi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

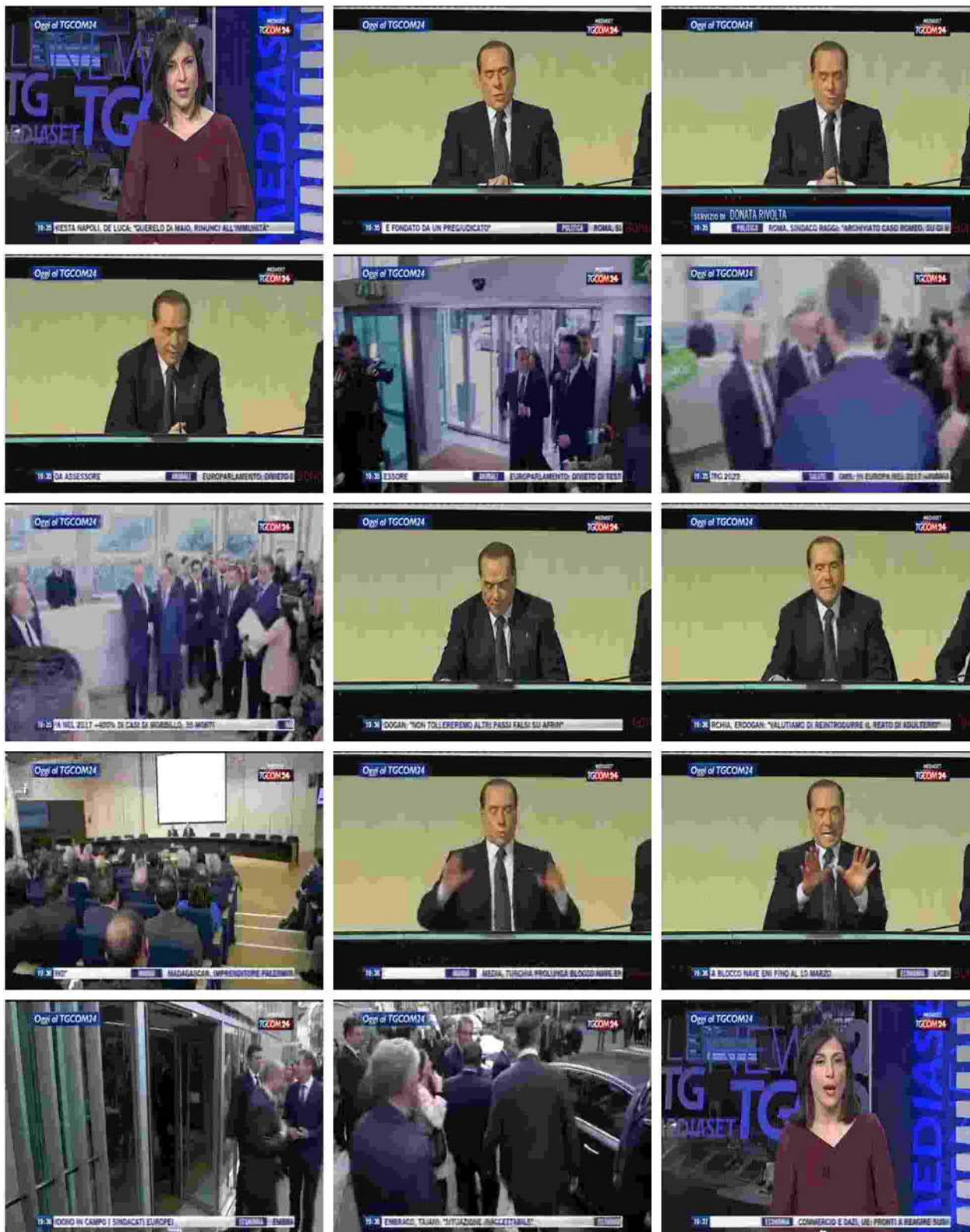
TG4 H 18.55 (Ora: 18:57:54 Sec: 42)

Dei temi economici ha parlato anche il leader di forza Italia Silvio Berlusconi oggi all' Assolombarda



TGCOM24 (Ora: 19:35:18 Min: 1:49)

Davanti agli imprenditori di Assolombarda Silvio Berlusconi ribadisce le ragioni del suo impegno politico e le priorità del programma di forza Italia; soddisfatto il presidente di Assolombarda Bonomi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TG5 H 20.00 (Ora: 20:05:17 Min: 2:23)

L'incontro ad Assolombarda è l'occasione per Silvio Berlusconi di snocciolare il programma di Forza Italia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

TGCOM24 (Ora: 01:39:39 Min: 1:56)

Silvio Berlusconi ha parlato a Milano davanti agli imprenditori di Assolombarda e ha ricordato la sua decisione di tornare in campo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TG4 NIGHTNEWS (Ora: 06:46:02 Min: 1:40)

Per Silvio Berlusconi un ritorno a casa davanti agli imprenditori di Assolombarda il leader di forza Italia ribadisce le ragioni del suo impegno per impedire la vittoria dei 5 Stelle che imporrebbero tasse molto elevate mentre il programma del centrodestra va in direzione opposta.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TG4 H. 18.55 (Ora: 18:57:55 Sec: 42)

Dei temi economici ha parlato anche il leader di forza Italia Silvio Berlusconi oggi all' Assolombarda



TG4 H. 01.00 (Ora: 01:08:22 Min: 1:36)

Per Silvio Berlusconi un ritorno a casa davanti agli imprenditori di Assolombarda il leader di forza Italia ribadisce le ragioni del suo impegno per impedire la vittoria dei 5 Stelle che imporrebbero tasse molto elevate mentre il programma del centrodestra va in direzione opposta.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NOTIZIARIO H. 13.00 (Ora: 13:02:26 Min: 4:47)

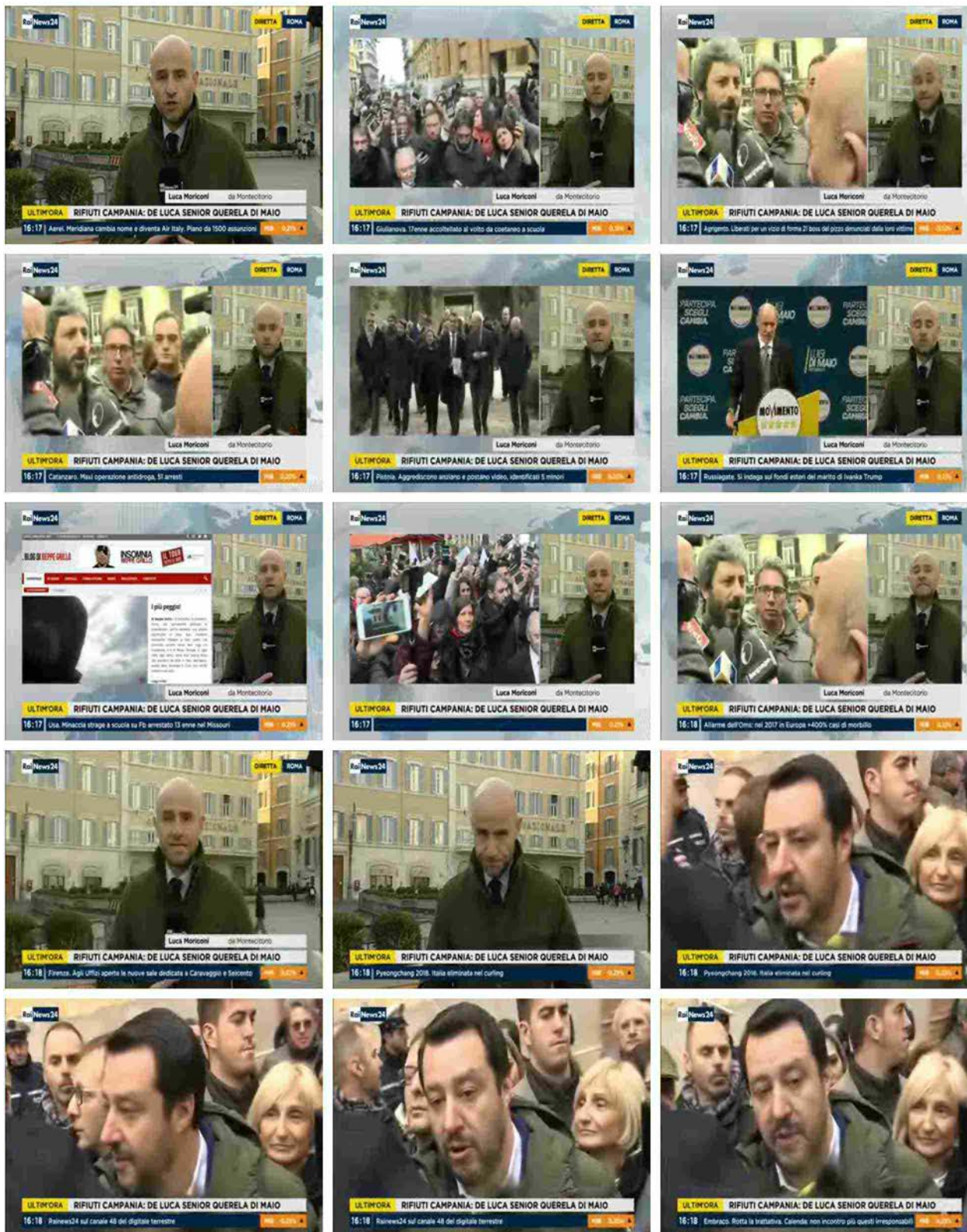
Roberto De Luca indagato nell' inchiesta rifiuti in Campania ha rassegnato le dimissioni dalla carica di assessore al bilancio di Salerno mentre infuria la polemica sulle dichiarazioni del presidente della Regione Campania. Intanto nel centro destra Berlusconi risponde oggi alle richieste del Presidente di Assolombarda



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RAI NEWS (Ora: 16:17:00 Min: 1:56)

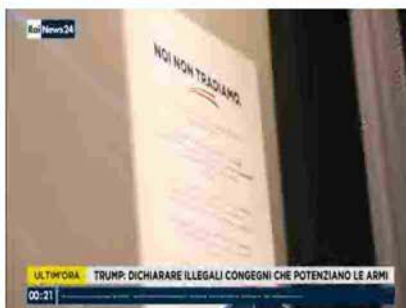
Verso il voto. Berlusconi, intervenuto all'iniziativa di Assolombarda, ha rilanciato il Centrodestra come unico fronte compatto in grado di mantenere il programma elettorale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NOTIZIARIO H. 00.00 (Ora: 00:19:55 Min: 1:56)

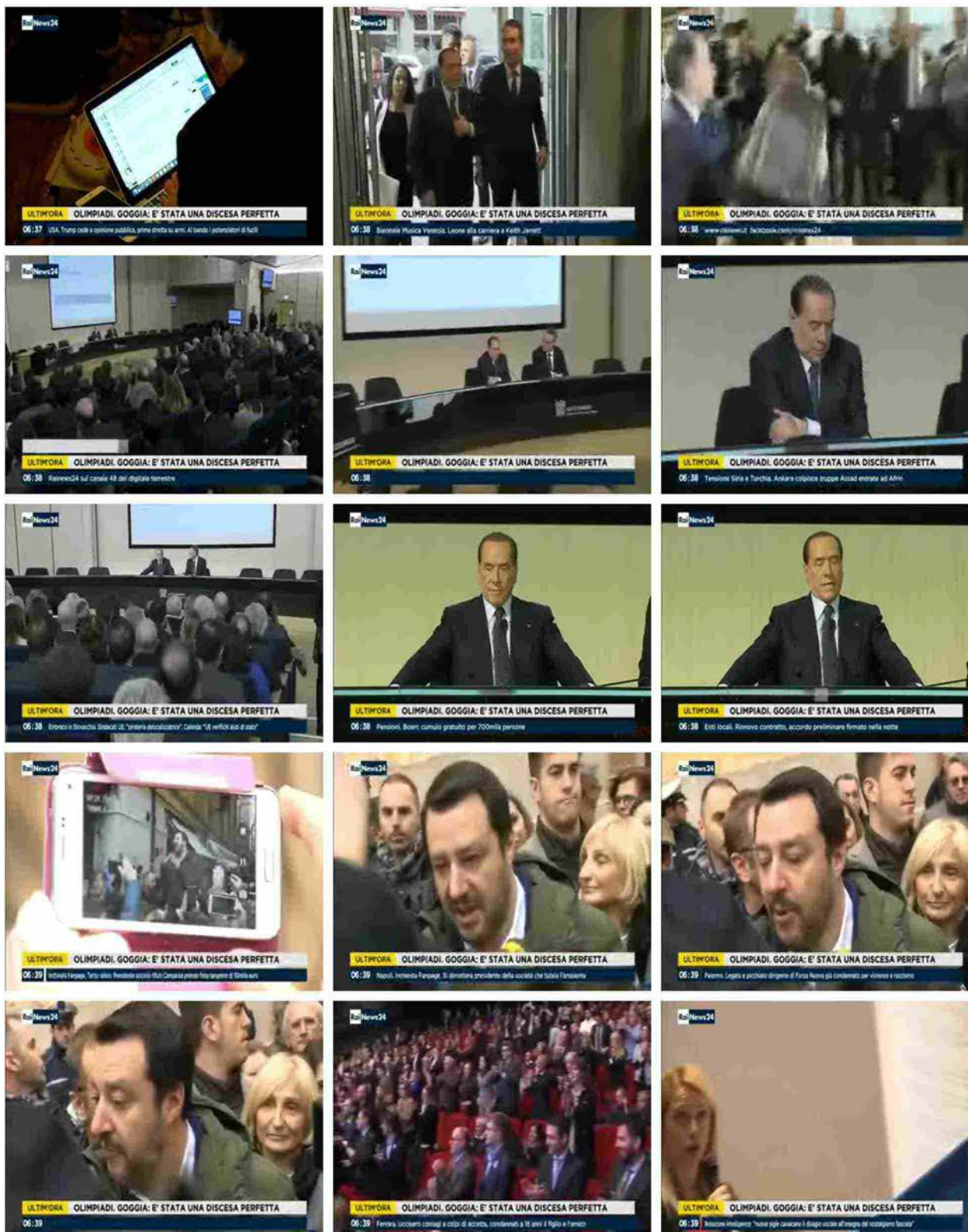
Campagna elettorale, Silvio Berlusconi rilancia, in mattinata aveva duramente attaccato dalla platea di Assolombarda democratici e pentastellati.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NOTIZIARIO H. 06.30 (Ora: 06:37:47 Min: 2:01)

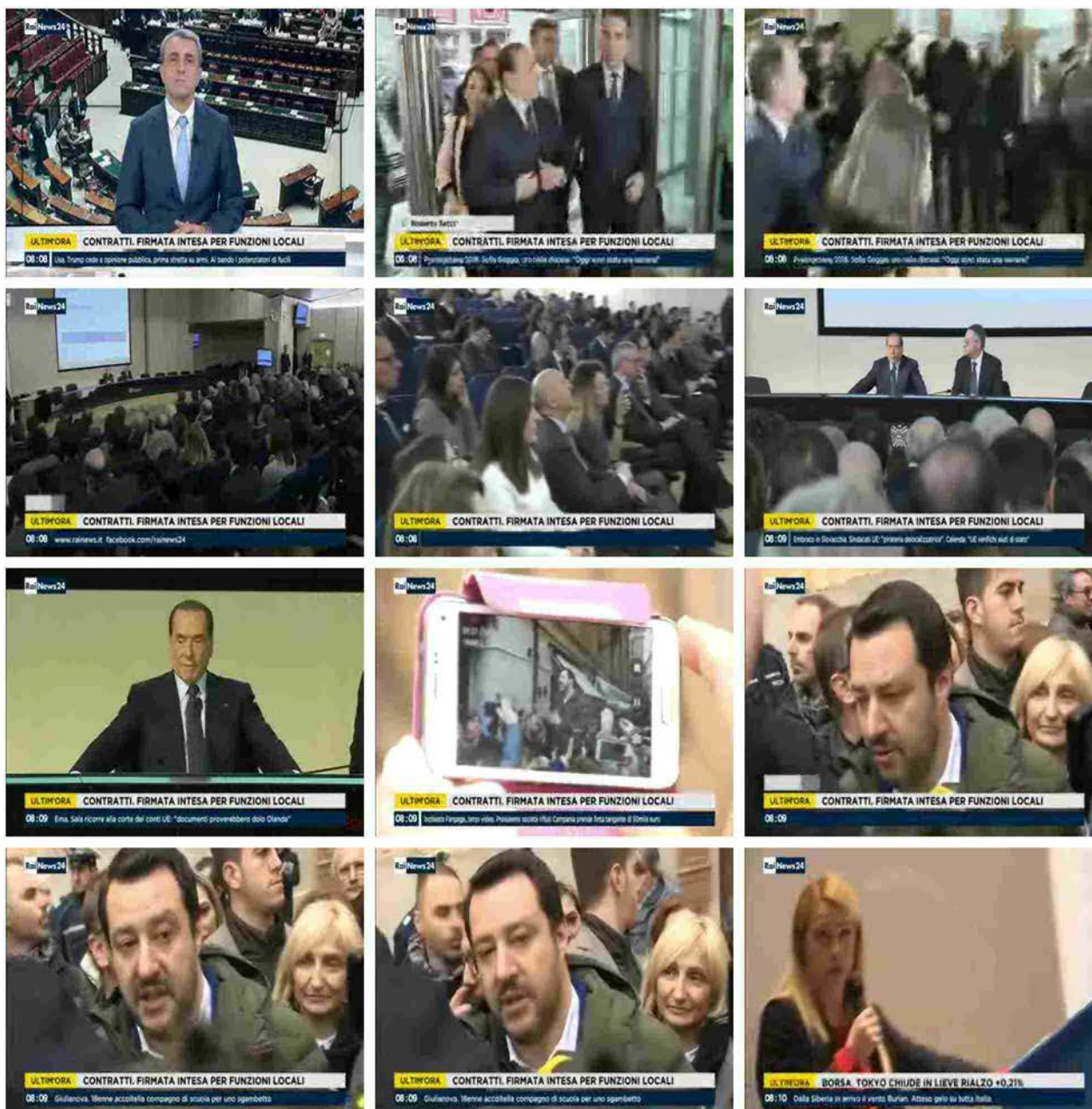
Silvio Berlusconi apre ai fuoriusciti del Movimento 5 Stelle per il dopo elezioni promette di indicare il nome del premier prima del voto e del Partito Democraticico dice fuori dalla competizione elettorale, il leader di Forza Italia in mattinata aveva duramente attaccato dalla platea di Assolombarda democratici e pentastellati.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NOTIZIARIO H. 08.00 (Ora: 08:08:15 Min: 2:06)

Nel centrodestra Silvio Berlusconi apre ai fuoriusciti del movimento 5 Stelle dopo le elezioni promette inoltre di indicare il nome del premier prima del voto, sul Partito Democratico aggiunge fuori dalla competizione elettorale, Berlusconi in mattinata aveva duramente attaccato dalla platea di Assolombarda democratici e pentastellati.



TG2 H. 13.00 (Ora: 13:04:12 Min: 1:49)

Berlusconi si sente a un passo dal Governo del Paese per questo quando a un incontro con Assolombarda si ipotizzano le larghe intese lui scuote il capo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TG3 H. 14.20 (Ora: 14:43:11 Min: 1:51)

Nel centrodestra Berlusconi rassicura gli alleati, il programma di coalizione verrà rispettato ma intanto Salvini torna a marcare le distanze. Silvio Berlusconi parla agli imprenditori di Assolombarda. Intanto Fitto di noi con l'Italia si appella agli elettori moderati.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TG3 H. 19.00 (Ora: 19:09:57 Min: 1:36)

Berlusconi dichiara: "se i fuoriusciti dal movimento 5 stelle una volta eletti sottoscrivono il programma non diremo di no", in mattinata davanti alla platea di Assolombarda aveva speso parole rassicuranti sugli alleati e sulla loro fedeltà assoluta.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:35:24 Min: 1:54)

La partita per la sede dell'agenzia del farmaco entra nella campagna elettorale a meno di due settimane, Berlusconi e' tornato dopo vent'anni nella sede di Assolombarda a Milano per presentare gli imprenditori programma del centrodestra, sollecitato dal presidente Bonomi, proprio sull'Ema attacca il centrosinistra.



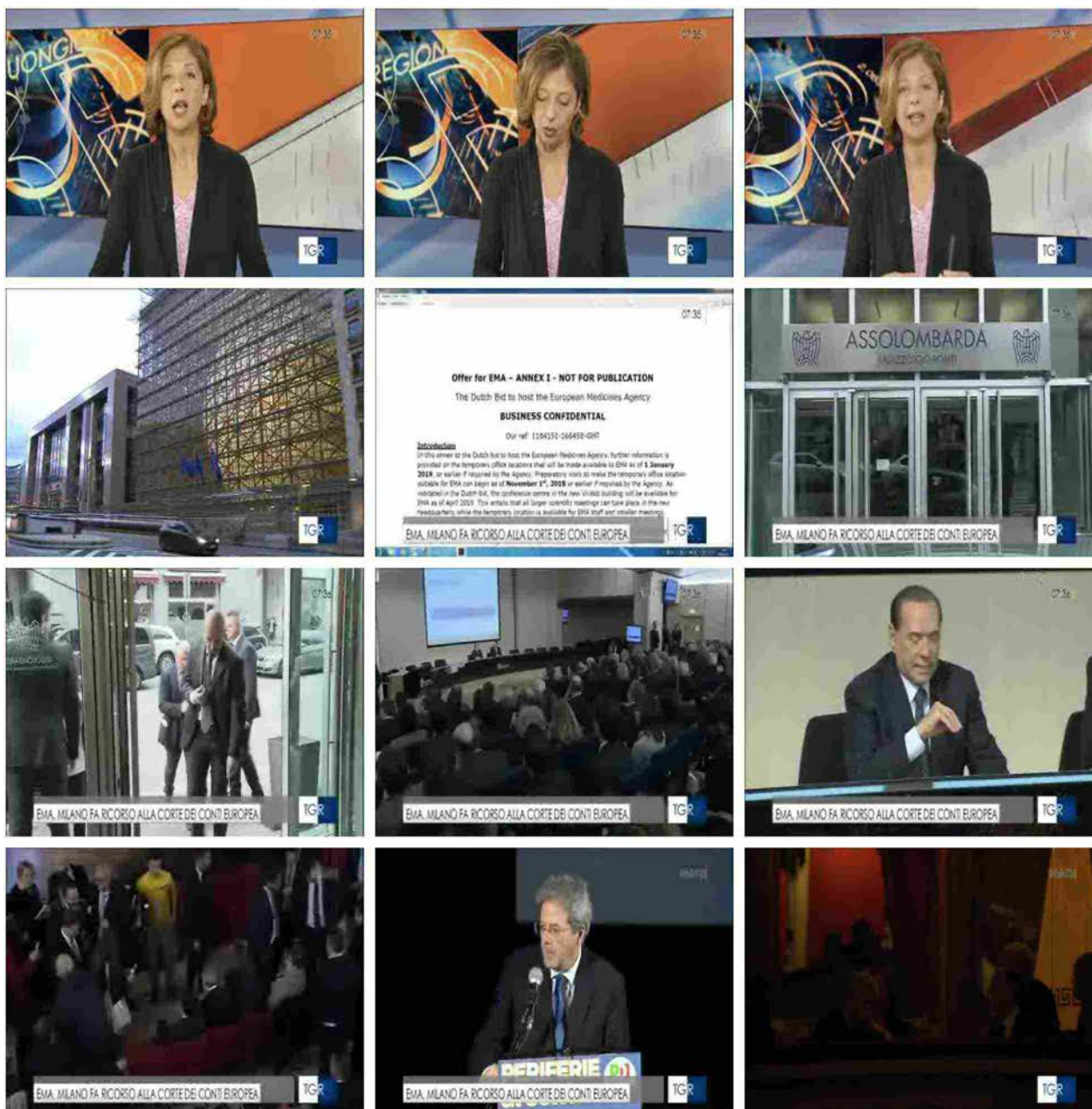
TGR LOMBARDIA H 00.10 (Ora: 00:11:45 Min: 1:27)

Il Presidente del Consiglio Gentiloni a Milano conferma l' impegno del Governo per lo sviluppo delle periferie. Dopo una serata a La Scala, questa mattina Gentiloni sarà all'inaugurazione della nuova sede di un centro di ricerca d'eccellenza in campo digitale. Sulla vicenda dell'Agenzia del farmaco il Comune ricorre alla Corte dei conti europea contro l' assegnazione della sede all' Olanda. Di Ema ha parlato anche il presidente di Forza Italia Berlusconi in visita da Assolombarda.



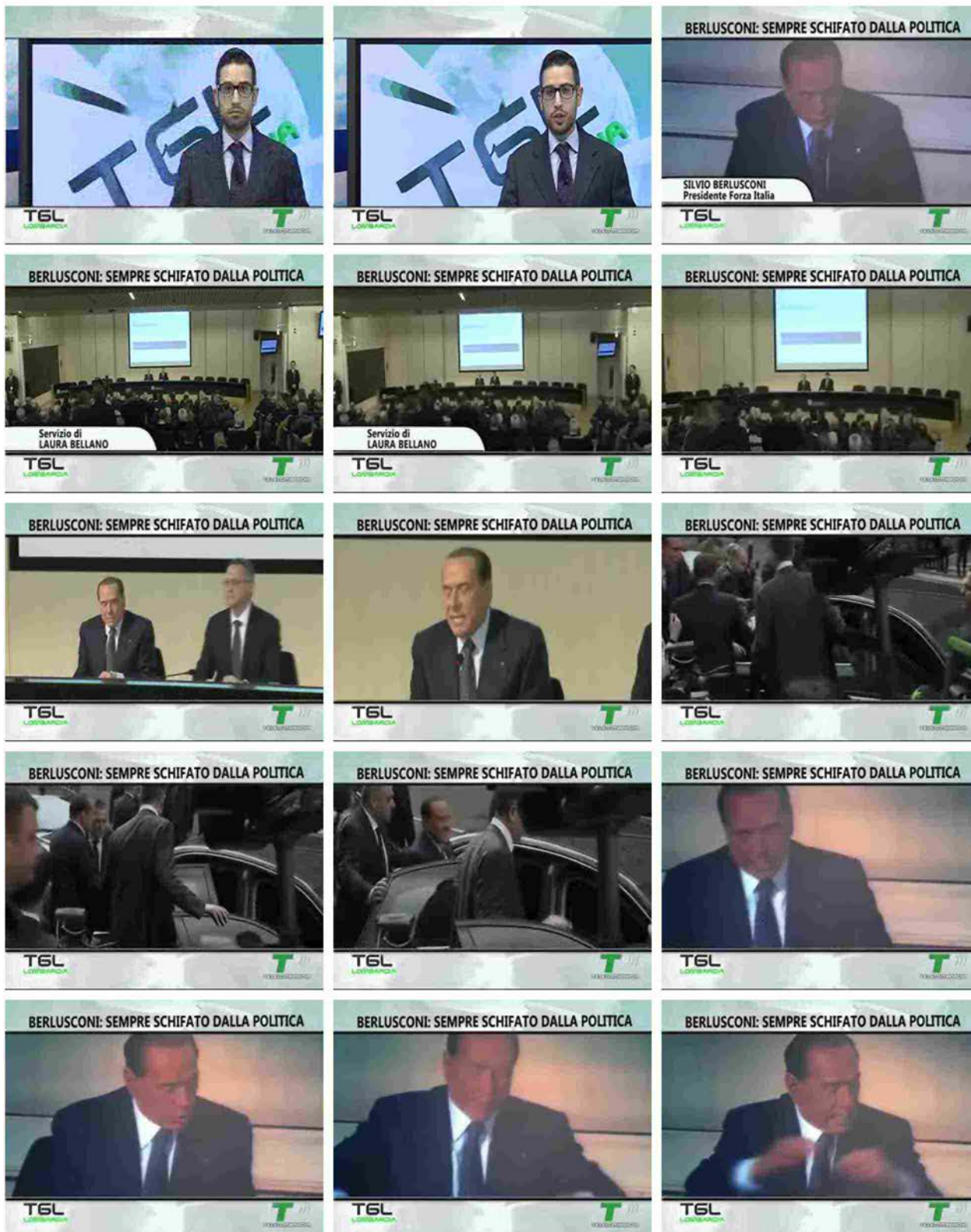
TGR BUONGIORNO REGIONE - LOMBARDIA (Ora: 07:35:26 Min: 1:27)

Il sindaco di Milano Sala ha annunciato un nuovo ricorso sul caso Ema. Di Ema ha parlato ieri anche Silvio Berlusconi, presidente di Forza Italia, in visita ad Assolombarda. Era a Milano anche il presidente del Consiglio Gentiloni. Dopo una serata a La Scala, stamattina Gentiloni sarà all' inaugurazione della nuova sede di un centro di ricerca d' eccellenza in campo digitale.



TLL H. 19.00 (Ora: 19:11:47 Min: 1:44)

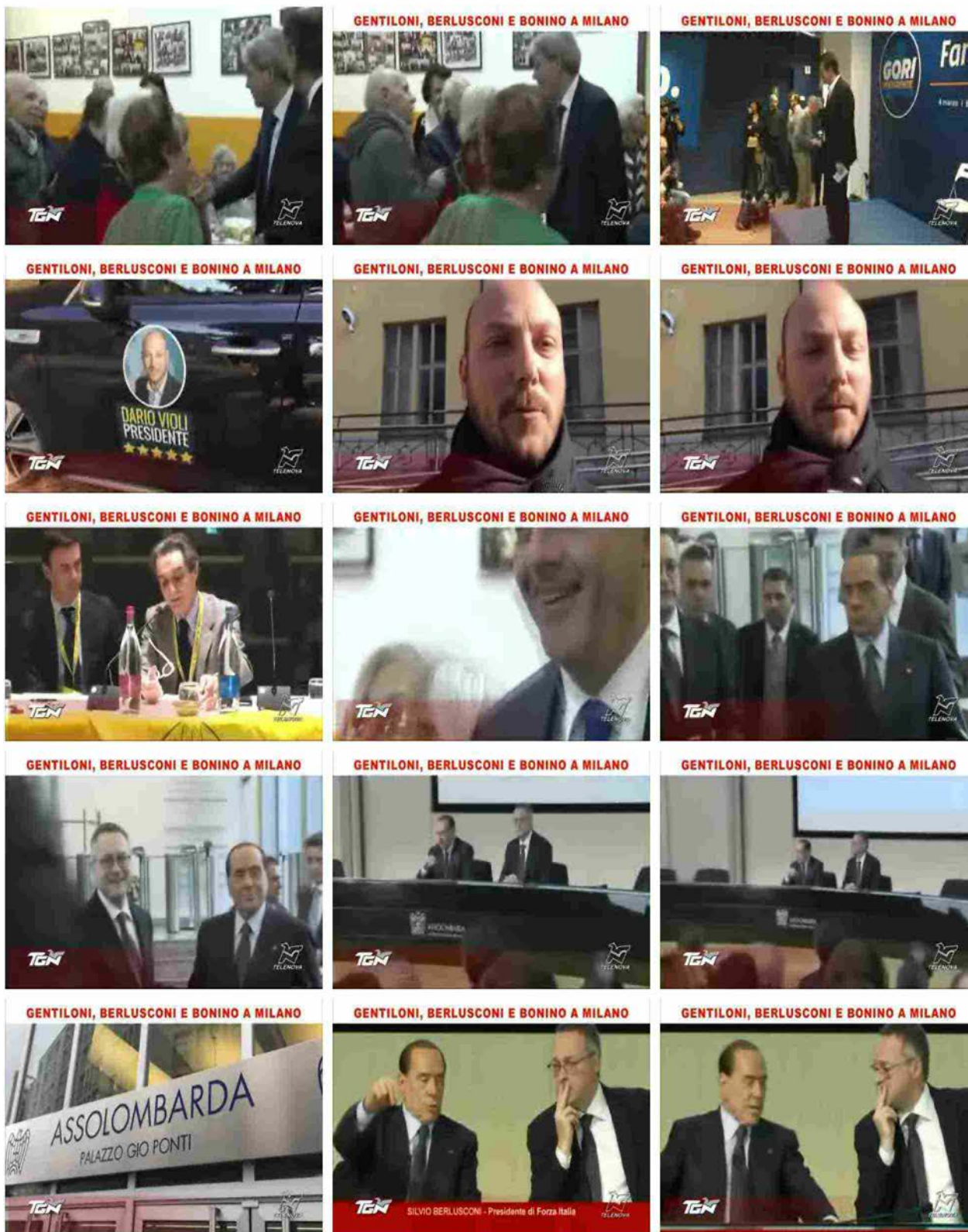
Milano, giornata di campagna elettorale per Silvio Berlusconi che ha incontrato gli imprenditori di Assolombarda.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TL NOTIZIE H. 19.15 (Ora: 19:25:50 Min: 1:40)

Milano, oggi l'intervento di Berlusconi ad Assolombarda



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TL NOTIZIE H 23.10 (Ora: 23:17:07 Min: 1:44)

Milano, oggi l'intervento di Berlusconi ad Assolombarda



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GR1 H. 13.00 (Ora: 13:00:04 Min: 1:05)

Titoli:

- Il rapporto dei nostri 007 sulla sicurezza in Italia: ancora concreta la minaccia dell'Isis
- Vertenza Embraco, il ministro Calenda a Bruxelles
- Verso il 4 marzo, Berlusconi all'Assolombarda: leali con i nostri alleati supereremo le differenze
- Violenza scuola in provincia di Teramo ferisce al volto un coetaneo con un coltello
- Ai giochi olimpici invernali argento della staffetta femminile italiana nello short track

GR1 H. 13.00 (Ora: 13:05:25 Min: 1:03)

La crisi Embraco entra anche nella campagna elettorale. Da Forza Italia intanto Berlusconi incontra gli imprenditori di Assolombarda

GR2 H. 13.30 (Ora: 13:34:35 Min: 2:15)

Il punto sulla giornata di campagna elettorale. Per Salvini, Lega, un comizio improvvisato a Modena. Oggi Berlusconi ospite di Assolombarda. Renzi da Firenze all'attacco di Berlusconi e 5Stelle. Di Maio sta facendo una pausa del tour elettorale, dedicata alla lista dei nomi del prossimo Governo, parlano Di Battista e Fico.

GR3 H. 13.45 (Ora: 13:50:38 Min: 1:00)

Berlusconi ha incontrato gli imprenditori di Assolombarda e si è proposto come garante per tutto il centro-destra.

IL GAZZETTINO PADANO H. 12.10 (Ora: 12:14:20 Min: 1:18)

La campagna elettorale a meno di due settimane dal voto. Berlusconi ad Assolombarda per incontrare gli imprenditori. Fontana e Violi impegnati in un incontro con l'Ance l'associazione dei costruttori

IL GAZZETTINO PADANO H. 18.30 (Ora: 18:30:14 Min: 1:14)

La partita per la sede dell'agenzia del farmaco entra nella campagna elettorale a meno di due settimane, Berlusconi e' tornato dopo vent'anni nella sede di Assolombarda a Milano per presentare gli imprenditori programma del centrodestra, sollecitato dal presidente Bonomi, proprio sull'Ema attacca il centrosinistra.

IL GAZZETTINO PADANO H. 07.20 (Ora: 07:21:54 Min: 1:30)

A meno di due settimane dal voto Gentiloni fa tappa a Milano per due giorni. Silvio Berlusconi a tutto campo davanti agli imprenditori di Assolombarda con un affondo sul ricorso per l'Ema.

NOTIZIARIO H. 13.00 (Ora: 13:04:43 Sec: 13)

Verso il 4 marzo, Berlusconi all' Assolombarda

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA

Mediterraneo

Europa

NuovaEuropa

America Latina

Brasil

English

Mobile

Seguici su:

ANSA.it **Ultima Ora**

Fai la ricerca



Il mondo in Immagini



Vai alla Borsa



Vai al Meteo



Corporate Prodotti

[Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni +](#) [Mondo](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [Tutte le sezioni +](#)

ULTIMA ORA

Ambiente • ANSA ViaggiArt • Eccellenze • Industry 4.0 • Legalità • Lifestyle • Mare • Motori • Salute • Scienza • Sisma • Terra&Gusto

ANSA.it • Ultima Ora • **Cav, c.destra quasi a 40%, Pd è fuori**

Cav, c.destra quasi a 40%, Pd è fuori

Dem e M5s non possono pensare di raggiungere maggioranza

Redazione ANSA

ROMA

20 febbraio 2018

13:46

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri



Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Senato

Silvio Berlusconi

M5S

Camera dei deputati

Senato

Assolombarda

Partito Democratico



© ANSA

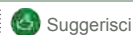
CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - ROMA, 20 FEB - "Il centrodestra e' a 'zero virgola qualcosa dal 40%, il 40% con questa legge elettorale rappresenta la possibilità di avere una maggioranza sia alla Camera sia al Senato per poter fare un governo stabile per cinque anni. Pd e M5S non possono piu' pensare di raggiungere il 40%". Lo ha detto Silvio Berlusconi intervenendo a un incontro con Assolombarda, a Milano, aggiungendo che ormai "il Pd e' fuori dalla competizione"

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Condividi



Suggerisci

Annunci PPN



North Sails Saldi

Non Aspettare, ci sono gli Sconti North Sails fino al 50%

Gratis Consegnare e Reso!

Nuova Nissan MICRA

Hi-Tech City Car.

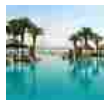
Configurala



Blocco del traffico?

Nessun problema con Skoda Octavia Wagon a metano da 18.900€

Configurala



Soggiorni di lusso a -70%

Scopri come ottenere sconti esclusivi in hotel super chic

SecretEscapes.it

ULTIMA ORA NEWS

- 14:18 **Commercio: Ue, pronti a reagire agli Usa**
- 14:13 **Frontex, su rimpatri Italia procede bene**
- 14:13 **Delrio, 6 mld per terremoti e alluvioni**
- 14:13 **Vertici Oxfam si scusano in Parlamento**
- 14:00 **Stuprò turista a Milano, va a processo**
- 13:50 **Cinema America, firma Martin Scorsese**
- 13:46 **Cav, c.destra quasi a 40%, Pd è fuori**
- 13:44 **Aggredito anziano, identificati 5 minori**
- 13:36 **Raggi, archiviato caso Romeo, su me fango**
- 13:21 **Guede richiesta semilibertà già in 2018**

> Tutte le news

+ LETTI **Ultima Settimana** ▼

- 284590 volte
Florida: Fbi ammette, fummo avvertiti ma non abbiamo agito. Direttore nella bufera
- 195845 volte
Morto Bibi Ballandi, oggi la camera ardente. Domani i funerali
- 139996 volte
Tre italiani scomparsi in Messico
- 131950 volte

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA

Mediterraneo

Europa

NuovaEuropa

America Latina

Brasil

English

Mobile

Seguici su:

ANSA.it **Politica**

Fai la ricerca



Il mondo in Immagini



Vai alla Borsa



Vai al Meteo



Corporate Prodotti

[Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni +](#) [Mondo](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [Tutte le sezioni +](#)

PRIMOPIANO

[Ambiente](#) • [ANSA ViaggiArt](#) • [Eccellenze](#) • [Industry 4.0](#) • [Legalità](#) • [Lifestyle](#) • [Mare](#) • [Motori](#) • [Salute](#) • [Scienza](#) • [Sisma](#) • [Terra&Gusto](#)
ANSA.it • Politica • **Cav, politica continua a farmi schifo**

Cav, politica continua a farmi schifo

Mi ha sempre fatto schifo con tutti i tradimenti che si vedono

Redazione ANSA

ROMA

20 febbraio 2018

13:46

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Politica

Carlo Bonomi

Silvio Berlusconi

Assolombarda



© ANSA

 CLICCA PER
INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 20 FEB - "Non sono un politico, a me la politica ha sempre fatto schifo, con tutti i tradimenti che si vedono. Anche i politici sanno che e' un ambito molto lontano dal meglio che puo' essere l'attivita' umana". Lo ha detto Silvio Berlusconi, rispondendo ai saluti del presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, all'inizio di un incontro con gli associati in vista delle elezioni. Berlusconi ha ribadito di ritenersi sempre e solo "un imprenditore".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Condividi



Suggestisci

Annunci PPN

**North Sails Saldi**

Non Aspettare, ci sono gli Sconti North Sails fino al 50%

Gratis Consegnare e Reso!

Soggiorni di lusso a -70%

Scopri come ottenere sconti esclusivi in hotel super chic

SecretEscapes.it

**Nuova Nissan MICRA**

Hi-Tech City Car.

Configurala

**Blocco del traffico?**

Nessun problema con Škoda Octavia Wagon a metano da 18.900€

Configurala

ULTIMA ORA POLITICA

- 14:21 Rinviate elezioni provinciali Sardegna
- 14:13 Delrio, 6 mld per terremoti e alluvioni
- 13:46 Cav, politica continua a farmi schifo
- 13:46 Cav, c.destra quasi a 40%, Pd è fuori
- 13:36 Raggi, archiviato caso Romeo, su me fango
- 12:57 Terrorismo: Gentiloni, "tante minacce, intelligence preziosa"
- 11:56 Rosato, rancore D'Alema sua campagna voto
- 11:45 Calenda, sono uomo di centrosinistra
- 10:46 "Irrevocabili" dimissioni sindaco Terni
- 18:28 Grasso, De Luca? No rispondo provocazioni

> Tutte le news

+ LETTI **Ultima Settimana** ▼

- 59464 volte
Ratzinger: condizioni buone
- 20035 volte
E alla Confindustria parte l'audio di 'Faccetta nera'
- 13450 volte
Grillo agli attivisti M5s: "Ci sono rimasto male ma lasciate perdere"
- 10145 volte

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA

Mediterraneo

Europa

NuovaEuropa

America Latina

Brasil

English

Mobile

Seguici su:



ANSA.it Lombardia



Fai la ricerca



Vai alla Borsa



Vai al Meteo



Corporate Prodotti



Galleria Fotografica Video

Scegli la Regione +



CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • ECONOMIA E TERRITORIO • CONSIGLIO LOMBARDIA • SPECIALI

ANSA.it • Lombardia • [Berlusconi, Ema a Italia con me a governo](#)

Berlusconi, Ema a Italia con me a governo

'A Bruxelles assenti sindaco e governo, io ottenni Draghi'

Redazione ANSA

MILANO

20 febbraio 2018

13:22

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri



Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Economia, affari e finanza

Mario Draghi

Ema

Silvio Berlusconi

Forza Italia

Banca Centrale Europea

Assolombarda



© ANSA/EPA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 20 FEB - Sull'assegnazione della nuova sede dell'Agenzia europea del farmaco (Ema), "hanno deciso un certo giorno a Bruxelles, dove non c'era il sindaco di Milano, non c'era il ministro della Salute, non c'era il ministro degli Esteri e non c'era il presidente del Consiglio e l'hanno assegnata con sorteggio: se dovessimo andare noi al governo, e non succederà niente nel frattempo, garantisco che l'agenzia tornerà a noi perché in Europa ho vinto tante battaglie". Lo ha detto il leader di FI, Silvio Berlusconi, che parlando agli imprenditori di Assolombarda ha rivendicato il successo del metodo con cui è stato nominato Mario Draghi alla guida della Bce.

"Anche se la Merkel aveva un altro nome - ha ricordato l'ex premier - , ma ho contattato i capi di Stato e di governo uno ad uno. In Europa si fa così, bisogna farsi valere".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Condividi



Suggerisci

Annunci PPN

ULTIMA ORA LOMBARDIA

- 13:22 Berlusconi, Ema a Italia con me a governo
- 13:18 Scudetto, Pirlo vota Juve
- 13:09 Milan, la preoccupazione di Fabbri
- 13:02 Pirlo, Milan dovrebbe confermare Gattuso
- 12:42 Tecnologia filiera pelle è eccellenza
- 12:14 Gori, grave uso elenco malati per voto
- 12:13 Sensualità di Kelela fa danzare Milano
- 12:12 St. Vincent in Italia, data unica Milano
- 11:57 Disabile in gita, no degli insegnanti
- 11:55 Vende villa per 19 mln ma ne denuncia 7

> Tutte le news

IMPRESE & MERCATI

La Rosa Camuna Cissva nel Paniere delle Eccellenze Lombarde

Il formaggio tipico del Caseificio Sociale della Valle Camonica e del Sebino tra i prodotti enogastronomici d'eccellenza contenuti nella scatola solidale a favore della Fondazione Ant



Responsabilità editoriale di Pagine SI! S.p.A.

Berlusconi. Il centrodestra è a zero virgola qualcosa dal 40%, il PD è fuori

20 febbraio 2018

24 0



Silvio Berlusconi Silvio Berlusconi con Andrea Bonomi in occasione dell'incontro con gli imprenditori organizzato da Assolombarda

Agenpress – Il centrodestra del 2018 “non sarà una coalizione come quella con cui sono andato rapidamente al governo e poi mi ha impedito di fare le cose: questa è una coalizione in cui c’è un programma, e il programma si deve assolutamente rispettare”.

Lo ha detto Silvio Berlusconi parlando agli imprenditori di Assolombarda e rispondendo sull'affidabilità dell'alleanza con Lega.

“Posso dire che, essendo insieme da anni e governando Regioni importanti come

Quotazioni di mercato da [TradingView](#)

Articoli recenti

Berlusconi. Il centrodestra è a zero virgola qualcosa dal 40%, il PD è fuori

Embraco. Maullu(FI). “Miglior risposta è boicottaggio prodotti Whirlpool”

Mafia. Scarcerati 21 presunti boss. Timore per le vittime del racket

Ecoballe. Cantone. Quello dei rifiuti è in assoluto il sistema a più alto tasso di inquinamento criminale

Legittima difesa. Bongiorno. Ora è una legge comica. Io introdurrei il diritto di reazione

I più letti



Istat. Occupati febbraio stabili mese, +294.000 anno. Disoccupazione scende all'11,5



Trump. Salvini. “Come si fa a non volergli bene?”. Toti: “combatte contro l'estremismo”. Brunetta: “quanto chiasso?”



Banche Venete. Bocciate le pregiudiziali al decreto. Bankitalia. 6 potenziali acquirenti, 2 offerte

Lombardia e Liguria, con Salvini e Meloni siamo sempre stati capaci di andare d'accordo e produrre un buon governo". Sulle singole differenze programmatiche, ha aggiunto Berlusconi, "troveremo certamente un punto di incontro una volta seduti attorno al tavolo". "E devo dire che il signor Matteo Salvini al tavolo è quasi un'altra persona rispetto a quella che fa campagna elettorale. È gradevole, ragionevole, molto concreto e razionale. Ed è anche milanista, il che non gusta mai".



Temperature alte a febbraio, fredde a marzo

"Il centrodestra è a 'zero virgola qualcosa dal 40%, il 40% con questa legge elettorale rappresenta la possibilità di avere una maggioranza sia alla Camera sia al Senato per poter fare un governo stabile per cinque anni. Pd e M5S non possono più pensare di raggiungere il 40%, il Pd è fuori dalla competizione".

Commenti

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

 Mi piace 1



Articolo precedente

Embraco. Maullu(FI). "Miglior risposta è boicottaggio prodotti Whirlpool"

ARTICOLI CORRELATI



Elezioni 2018

Legittima difesa. Bongiorno. Ora è una legge comica. Io introdurrei il diritto di reazione



Elezioni 2018

Fico (M5S). No a Gentiloni bis. Più voti abbiamo più possiamo governare da soli



Elezioni 2018

Riccardo Nencini (Insieme): non escludo maggioranza Lega-FDI-M5S che porterebbe l'Italia tra le braccia di Putin.



**Borsa Italiana**REGISTRATI | ACCEDI | 

Cerca Titolo, ISIN, altro...



Azioni

ETF

ETC e ETN

Fondi

Derivati

CW e Certificati

Obbligazioni

Notizie e Finanza

Borsa Italiana

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



LAVORO: BONOMI, NON TOCCARE JOBS ACT E FORNERO, FISCO SIA LEVA COMPETITIVITA'

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 20 feb - Jobs Act e Riforma Fornero "non devono essere toccate" e siamo "perplexi" davanti a proposte elettorali che suggeriscono di "smontare" queste riforme. Così il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, nell'incontro presso l'associazione degli industriali milanesi che ha avuto come protagonista il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. Quattro i temi ritenuti prioritari da Bonomi per il nuovo governo e per la nuova maggioranza che potrebbe uscire dalle elezioni del prossimo 4 marzo: "Lavoro, Europa, infrastrutture e fisco". "Il Jobs Act è stata una delle riforme da noi volute: sentiamo che la si vuole smontare, riteniamo che le cose giuste non debbano essere mai toccate, semmai implementate. Sul tema delle politiche attive del lavoro siamo indietro, lavoriamo su quelle ma quando sentiamo che si vuole tornare all'articolo 18, restiamo perplesso". Intervenire sulla riforma Fornero, ha proseguito, "penso essere un grosso problema per il nostro Paese in termini di coperture: potrebbe essere invece interessante ragionare su un welfare generazionale"

Sul fisco invece il presidente di Assolombarda ha sottolineato la necessità di avere un fisco "che sia promotore di crescita e innovazione e che non generi solo cassa per lo Stato ma diventi leva di competitività".

Fon

(RADIOCOR) 20-02-18 17:44:36 (0476) 5 NNNN

TAG

ITALIA

EUROPA

LAVORO

ECONOMIA

ITA

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) | [Glossario](#) | [Pubblicità](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Il gruppo](#) | [Lavora con noi](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Comitato Corporate Governance](#) | [Calendario](#) | [Studenti](#)

Info legali

[Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

BERLUSCONI: "LA POLITICA MI HA SEMPRE FATTO SCHIFO"

"Non sono un politico, a me la politica mi ha sempre fatto schifo con tutti questi tradimenti che si vedono". Così Silvio Berlusconi davanti agli imprenditori di **Assolombarda**. "Anche gli altri politici lo sanno, che è quanto di più lontano dal meglio dell'attività umana", sottolinea. Quanto alle elezioni, il centrodestra è "allo zero virgola qualcosa dal 40 per cento che con questa legge elettorale ci permette di avere la maggioranza sia alla Camera che al Senato e quindi un governo stabile - dice il Cavaliere - Le altre due forze in campo, cioè Pd e M5S, non possono più pensare di raggiungere il 40%". "Il Pd è fuori dalla competizione" elettorale, afferma Berlusconi. "Il Pd - ribadisce - si è tolto dalla sfida. E come mai? Renzi su cui noi riponevamo delle speranze non è riuscito a unire la sinistra, che anche in Europa non ha saputo evolvere, rimanendo legata a vecchie ideologie".

space play / pause q unload | stop f fullscreen shift + ? ? slower / faster ? ? volume m mute
 ? ? seek. seek to previous 1 2 ... 6 seek to 10%, 20% ... 60%



QUESTO SITO UTILIZZA COOKIE, ANCHE DI TERZE PARTI, PER INVIARTI PUBBLICITÀ E SERVIZI IN LINEA CON LE TUE PREFERENZE. CHIUDENDO QUESTO BANNER, SCORRENDO QUESTA PAGINA O CLICCANDO UN QUALUNQUE SUO ELEMENTO ACCONSENTE ALL'USO DEI COOKIE. PER SAPERNE DI PIÙ O NEGARE IL CONSENSO A TUTTI O AD ALCUNI COOKIE [CLICCA QUI](#) [ACCETTO](#)

CONNETTITI ALLA GRANDE, SENZA COSTI AGGIUNTIVI

EDITION
IT

POLITICA



CULTURE

POLITICA

Ancora uno strappo con Salvini, Berlusconi benedice la Fornero: "Giusto andare in pensione più tardi o saltano i conti"

Il leader di Forza Italia a Assolombarda: "Rischio per i conti Inps"

20/02/2018 14:23 CET | Aggiornato 29 minuti fa

BLOG

VIDEO



Huffington Post



CORBIS VIA GETTY IMAGES

"Con l'entrata in vigore della Fornero, abbiamo spostato l'età pensionabile a 67 anni, giustissimo. Perché, dato che per fortuna l'aspettativa di vita degli italiani sale, se non sale anche l'età pensionabile saltano i conti dell'Inps". Lo ha ribadito il leader di FI, Silvio Berlusconi, rispondendo al presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, che gli aveva espresso preoccupazione per la richiesta della Lega di cancellare la legge Fornero.

ALTRO: [conti](#) [inps](#) [matteo salvini](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

LEGGI EDIZIONE

ACQUISTA EDIZIONE

IL FOGLIO

ELEZIONI 2018 | M5S | OXFAM | SIRIA

[home](#) [cerasa](#) [elefantino](#) [politica](#) [economia](#) [chiesa](#) [esteri](#) [magazine](#) [editoriali](#) [cultura](#) [lettere al direttore](#) [sezioni](#)

adn kronos



POLITICA

Elezioni: Berlusconi ad Assolombarda, mai solidali con me, ora scendete in campo (2)

20 Febbraio 2018 alle 16:00



(AdnKronos) - L'incontro di Berlusconi con gli imprenditori dell'associazione è iniziato con un "bentornato a casa, mancava da vent'anni" con cui il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, ha voluto omaggiare l'ospite. Al leader di Forza Italia, Bonomi ha chiesto un chiarimento sull'ipotesi un Governo di unità nazionale, ma Berlusconi non ha parlato dell'argomento, convinto che la sua coalizione "riuscirà a formare un

governo stabile". I grandi temi che l'associazione imprenditoriale voleva approfondire con il leader del centrodestra erano lavoro, pensioni, fisco, Europa e infrastrutture.

"Rimaniamo perplessi di fronte a chi ci dice che vuole reintrodurre l'articolo 18 e cancellare il jobs act, così come smontare la riforma Fornero. Sarebbe un grosso problema", ha fatto notare Bonomi. Berlusconi ha illustrato per quasi due ore, senza interruzioni, tra aneddoti e battute, il programma del centrodestra, che punta sulla flat tax per l'abbattimento del carico fiscale: "Per il nostro programma abbiamo lavorato con venti economisti ed è passato al vaglio delle banche dati dell'Inps", ha precisato il cav, che ha ribadito di voler eliminare Equitalia e di proporre un posto nel Governo a Carlo Cottarelli, l'ex commissario alla spending review.

Secondo Berlusconi, "il nostro programma è conveniente per tutti, dalle imposte ai rapporti con lo Stato, che deve essere al servizio dei cittadini. Dopo l'obiettivo di impedire la salita al potere dei grillini mi sono dato anche l'obiettivo che questi principi diventino realtà", aggiunge. Lunedì prossimo, in via Pantano, è il turno di Matteo Renzi, segretario del Pd.



Da 469€ al mese con Anticipo zero, Bollo e Assicurazione inclusi e in più 20 GB al mese
[Jeep Compass](#)

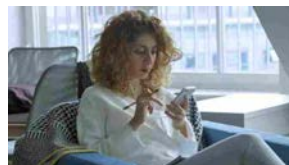
PUBBLICITÀ



Fino al 21 febbraio all'Esselunga Offerte da 1 a 5 Euro su Tantissimi Prodotti!
Esselunga Tante Offerte



A 259€ al mese con Bollo e Assicurazione Rca, Anticipo zero e puoi restituirla dopo 2 anni
Fiat 500L



Volete imparare una lingua in 3 settimane? Ecco la app creata da 100 esperti
Babbel



A 299€ al mese con Bollo e Assicurazione Rca, Anticipo zero e puoi restituirla dopo 2 anni
Jeep Renegade



41 anni, dottorato a Harvard e un periodo alla Bocconi, sarebbe il braccio operativo del ...
Chi è Elsa Artadi, ...



Storia di una causa persa dal capocomico e di una confessione raccolta dai carabinieri. ...
Un bonifico di cui ...



LIBERO SHOPPING | LIBERO TV | LIBERO EDICOLA

 ATTIVA AGGIORNAMENTI |
  METEO |
 PUBBLICA |
 FULLSCREEN |
CERCA  NEWSLETTER 

[HOME](#)
[ITALIA](#)
[ECONOMIA](#)
[POLITICA](#)
[ESTERI](#)
[SPETTACOLI](#)
[PERSONAGGI](#)
[SPORT](#)
[SALUTE](#)
[ALTRO](#)

 HOME
 / [ULTIM'ORA](#)

POLITICA

Elezioni: Berlusconi ad Assolombarda, mai solidali con me, ora scendete in campo (2)

10 Agosto 0025

(AdnKronos) - L'incontro di Berlusconi con gli imprenditori dell'associazione è iniziato con un "bentornato a casa, mancava da vent'anni" con cui il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, ha voluto omaggiare l'ospite. Al leader di Forza Italia, Bonomi ha chiesto un chiarimento sull'ipotesi un Governo di unità nazionale, ma Berlusconi non ha parlato dell'argomento, convinto che la sua coalizione "riuscirà a formare un governo stabile". I grandi temi che l'associazione imprenditoriale voleva approfondire con il leader del centrodestra erano lavoro, pensioni, fisco, Europa e infrastrutture.

"Rimaniamo perplessi di fronte a chi ci dice che vuole reintrodurre l'articolo 18 e cancellare il jobs act, così come smontare la riforma Fornero. Sarebbe un grosso problema", ha fatto notare Bonomi. Berlusconi ha illustrato per quasi due ore, senza interruzioni, tra aneddoti e battute, il programma del centrodestra, che punta sulla flat tax per l'abbattimento del carico fiscale: "Per il nostro programma abbiamo lavorato con venti economisti ed è passato al vaglio delle banche dati dell'Inps", ha precisato il cav, che ha ribadito di voler eliminare Equitalia e di proporre un posto nel Governo a Carlo Cottarelli, l'ex commissario alla spending review.

Secondo Berlusconi, "il nostro programma è conveniente per tutti, dalle imposte ai rapporti con lo Stato, che deve essere al servizio dei cittadini. Dopo l'obiettivo di impedire la salita al potere dei grillini mi sono dato anche l'obiettivo che questi principi diventino realtà", aggiunge. Lunedì prossimo, in via Pantano, è il turno di Matteo Renzi, segretario del Pd.

Testo

Liberotv | **I VIDEO**


Si toglie le mutandine in aereo e... spettacolo hot a 10mila metri



Silvio Berlusconi: "Via la tassa sulla prima casa e sulla prima auto"



IL TUO BROWSER NON È AGGIORNATO!

AGGIORNALO PER VEDERE QUESTO SITO CORRETTAMENTE. AGGIORNA ORA

x

Mondo



1

Home > Notizie > Mondo > Cav, politica continua a farmi schifo

Cav, politica continua a farmi schifo

da **ANSA**

ultimo aggiornamento: 20/02/2018

CONDIVIDI
QUESTO
ARTICOLO

(ANSA) – ROMA, 20 FEB – “Non sono un politico, a me la politica ha sempre fatto schifo, con tutti i tradimenti che sivedono. Anche i politici sanno che e’ un ambito molto lontano dal meglio che puo’ essere l’attivita’ umana”. Lo ha detto Silvio Berlusconi, rispondendo ai saluti del presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, all’inizio di un incontro con gli associati in vista delle elezioni. Berlusconi ha ribadito di ritenersi sempre e solo “un imprenditore”.

euronews pubblica le notizie d'ansa ma non interviene sui contenuti degli articoli messi in rete. Gli articoli sono disponibili su euronews.net per un periodo limitato.

DIMENSIONI DI TESTO



Promosso da Taboola

CONSIGLIATO PER VOI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



ULTRAFIBRA da 19.95 al mese

Modem WI-FI GRATIS

ultimora meteo photogallery video lega pro

altre regioni

Cav, politica continua a farmi schifo



Condividi 0

di ANSA

(ANSA) - ROMA, 20 FEB - "Non sono un politico, a me la politica ha sempre fatto schifo, con tutti i tradimenti che si vedono. Anche i politici sanno che e' un ambito molto lontano dal meglio che puo' essere l'attivita' umana". Lo ha detto Silvio Berlusconi, rispondendo ai saluti del presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, all'inizio di un incontro con gli associati in vista delle elezioni. Berlusconi ha ribadito di ritenersi sempre e solo "un imprenditore".

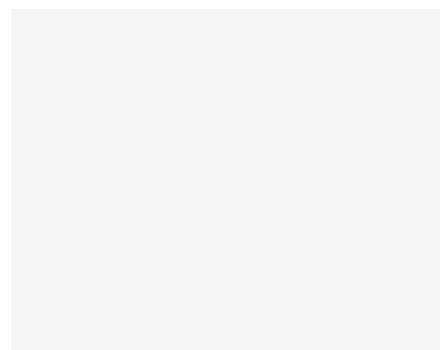
20 febbraio 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook

Mi piace 254 mila



Fino al 21 febbraio all'Esselunga Offerte da 1 a 5 Euro su Tantissimi Prodotti!

[Esselunga Tante Offerte](#)

MODEM GRATIS!

ULTRAFIBRA

Internet senza limiti fino a 1Giga

Chiamate illimitate a fissi e cellulari nazionali
60 min/mese verso i fissi internazionali

VERIFICA LA COPERTURA

Hai un servizio telefonico?

☐ Sì, con ☐ No

Hai un servizio ADSL?

☐ Sì, con ☐ No

PROCEDI CON LA VERIFICA

PREFERISCI ABBONARTI PARLANDO CON
UN NOSTRO OPERATORE?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Questo sito utilizza i cookies per migliorare la tua esperienza di navigazione. Continuando la navigazione su "Milano Post" acconsenti al loro uso, clicca su "esci" se vuoi negarne l'uso. [Ok](#)

[Via Forze Armate regno del degrado, con campi rom e orti abusivi](#)



MILANOPOST



MILANO

CRONACA

POLITICA

LOMBARDIA

ECONOMIA

ESTERI

SALUTE

SCIENZA

CULTURA E SPETTACOLO

U. E.



Top News

Berlusconi ad Assolombarda «arruola» gli imprenditori

📅 22 febbraio 2018 📍 Milano Post 💬 0 Commenti 🏷️ Assolombarda, Berlusconi, industriali, politiche 2018, Regionali 2018

Silvio Berlusconi suona la carica per Politiche e Regionali davanti alla platea degli industriali locali riuniti nella sede di Assolombarda. «Bentornato a casa sua» è il saluto del presidente Carlo Bonomi

Milano 22 Febbraio – «A Milano e in Lombardia possiamo fare l'en plein, non concedendo nemmeno un eletto nei collegi uninominali agli avversari. Ma bisogna andare a votare». Silvio Berlusconi suona la carica per Politiche e Regionali davanti alla platea degli industriali locali riuniti ieri nella sede di Assolombarda. «Bentornato a casa sua, mancava da vent'anni ed è un onore per me che lei abbia accettato l'invito – è il saluto del presidente Carlo Bonomi -. La sua presenza è un segno molto importante, per quello che ha rappresentato per l'Italia e soprattutto come imprenditore». Il leader di Forza Italia parla a braccio per quasi due ore, spezzando con battute e aneddoti la presentazione del programma elettorale: dalla flat tax con introduzione di un'aliquota unica al 23% «da



approvare entro l'estate» ai poliziotti di quartiere per rafforzare la sicurezza percepita al blocco dei flussi e il rimpatrio degli immigrati. Berlusconi torna a «casa» ma davanti agli industriali si toglie subito qualche sassolino: «Io di cose ne ho fatte negli anni – premette – ma non ho mai ricevuto un segno di vicinanza da parte dei miei colleghi imprenditori e tantomeno dall'associazione e da parte di Confindustria», parla della condanna che lo ha reso incandidabile alla

posizione a favore del sì al Referendum costituzionale promosso nel 2016 da Matteo Renzi (e bocciato dal centrodestra, oltre che dalla maggioranza del Paese). «Era pericolosissimo e Confindustria non l'ha capito, ha sbagliato». Scurdammece 'o passato è la battuta sottintesa. Il Cav arruola i «colleghi» nella battaglia per il voto del 4 marzo. «Bene, oggi ho accettato di venire, vi chiedo nel vostro interesse e dei vostri figli e nipoti di scendere in campo. Dovete spiegare agli indecisi come devono votare: barrare il simbolo del partito scelto, cioè Forza Italia, e se ce l'hanno con Fi – ha scherzato – dite di cancellare il simbolo con una croce. Potete muovere un milione di voti». Bonomi nel suo intervento boccia l'abolizione del jobs act e della le v; e Fomero, chiede impegni sulle grandi opere («anche la Lombardia ha deficit infrastrutturali, le nostre imprese hanno molti trasporti speciali ma dopo il crollo del ponte sulla Milano-Lecco le province non autorizzano più i passaggi, va trovata una soluzione»), torna alla carica sull'Agenzia del farmaco assegnata con sorteggio ad Amsterdam nonostante la sede fantasma e vari punti oscuri nel dossier, ora oggetto di ricorsi. L'assegnazione di Ema «è stata decisa o a Bruxelles – attacca Berlusconi -. Non c'era il sindaco di Milano, non c'erano il ministro della Salute e degli Esteri, non c'era il premier. Se andremo al governo garantisco che l'agenzia tornerà a noi perché in Ue ho vinto tante battaglie, so farmi valere». Beppe Sala ribatte su Twitter: «Prego Berlusconi di astenersi da battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l'anima». Ieri dopo la richiesta di accesso agli atti ha ricevuto il documento olandese tenuto «riservato» dalla commissione Ue. La sede provvisoria indicata poi da Amsterdam non compariva. «C'è stata inadempienza e dolo». Sal annuncia ricorso alla Corte dei conti Ue. *** SUL PALCO PER DUE ORE Il leader di Forza Italia ieri all'uscita dalla sede di Assolombarda in via Pantano dove ha raccontato per quasi due ore il programma elettorale alla platea degli industriali *** IN CAMPO Sopra, Carlo Bonomi e Silvio Berlusconi, a sinistra Mariastella Gelmini

Condividi

Tweet

Mi piace 1 Condividi

G+



Autore: Milano Post

Milano Post è edito dalla Società Editoriale Nuova Milano Post S.r.l.s., con sede in via Giambellino, 60-20147 Milano. C.F./P.IVA 9296810964 R.E.A. MI – 2081845

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



POLITICA

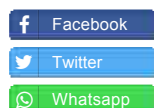
Pubblicato da redazione

Cav, politica continua a farmi schifo

20 febbraio 13:48

ROMA, 20 FEB - "Non sono un politico, a me la politica ha sempre fatto schifo, con tutti i tradimenti che si vedono. Anche i politici sanno che e' un ambito molto lontano dal meglio che puo' essere l'..."

ADVERTISEMENT



ADVERTISEMENT

ROMA, 20 FEB - "Non sono un politico, a me la politica ha sempre fatto schifo, con tutti i tradimenti che si vedono. Anche i politici sanno che e' un ambito molto lontano dal meglio che puo' essere l'attività umana". Lo ha detto Silvio Berlusconi, rispondendo ai saluti del presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, all'inizio di un incontro con gli associati in vista delle elezioni. Berlusconi ha ribadito di ritenersi sempre e solo "un imprenditore".



20 febbraio 14:40

17enne accoltellato al volto a scuola

POLITICA

Rinviate elezioni provinciali Sardegna

Pubblicato da redazione

CAGLIARI, 20 FEB - Le elezioni provinciali non si terranno il 27 marzo come previsto da delibera del presidente della Giunta Francesco Pigliaru. Il Consiglio regionale ha infatti approvato all'unanimità...

20 febbraio 14:22



MARTEDÌ, 20 FEBBRAIO 2018 | Home Redazione


Retenews24
 QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE ONLINE

ADVERTISEMENT

 MENU


CRONACA POLITICA

CERCA



POLITICA

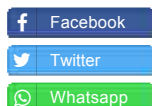
Pubblicato da redazione

Cav, c.destra quasi a 40%, Pd è fuori

20 febbraio 13:47

ROMA, 20 FEB - "Il centrodestra e' a 'zero virgola qualcosa dal 40%, il 40% con questa legge elettorale rappresenta la possibilità di avere una maggioranza sia alla Camera sia al Senato per poter fare[...]"

ADVERTISEMENT



ADVERTISEMENT



20 febbraio 14:40

17enne accoltellato al volto a scuola

POLITICA

Rinviate elezioni provinciali Sardegna

Pubblicato da redazione

CAGLIARI, 20 FEB - Le elezioni provinciali non si terranno il 27 marzo come previsto da delibera del presidente della Giunta Francesco Pigliaru. Il Consiglio regionale ha infatti approvato all'unanimità[...]

20 febbraio 14:22



ROMA, 20 FEB – "Il centrodestra e' a 'zero virgola qualcosa dal 40%, il 40% con questa legge elettorale rappresenta la possibilità di avere una maggioranza sia alla Camera sia al Senato per poter fare un governo stabile per cinque anni. Pd e M5S non possono piu' pensare di raggiungere il 40%". Lo ha detto Silvio Berlusconi intervenendo a un incontro con Assolombarda, a Milano, aggiungendo che ormai "il Pd e' fuori dalla competizione"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



LETTERA 43

Potere e dintorni Denari Bussole Frontiere Visioni Incontri e scontri

RIMBORSOPOLI M5S ONG NEL MIRINO VERSO LE ELEZIONI GUERRA IN SIRIA



20 febbraio 2018



Cav, c.destra quasi a 40%, Pd è fuori

Dem e M5s non possono pensare di raggiungere maggioranza



(ANSA) - ROMA, 20 FEB - "Il centrodestra e' a 'zero virgola qualcosa dal 40%, il 40% con questa legge elettorale rappresenta la possibilità di avere una maggioranza sia alla Camera sia al Senato per poter fare un governo stabile per cinque anni. Pd e M5S non possono piu' pensare di raggiungere il 40%". Lo ha detto Silvio Berlusconi intervenendo a un incontro con Assolombarda, a Milano, aggiungendo che ormai "il Pd e' fuori dalla competizione"



Fino al 21 febbraio
all'Esselunga Offerte
da 1 a 5 Euro su
Tantissimi Prodotti!
Esselunga Tante Offerte



Scopri nuovo
Compact Suv Citroën
C3 Aircross, con grip
control e hill assist
descent
Citroën C3 Aircross



IL TUO BROWSER NON È AGGIORNATO!

AGGIORNALO PER VEDERE QUESTO SITO CORRETTAMENTE. AGGIORNA ORA

x

Mondo



1

Home > Notizie > Mondo > Cav, c.destra quasi a 40%, Pd è fuori

Cav, c.destra quasi a 40%, Pd è fuori

da **ANSA**

ultimo aggiornamento: 20/02/2018

CONDIVIDI
QUESTO
ARTICOLO

(ANSA) – ROMA, 20 FEB – “Il centrodestra e’ a ‘zero virgola qualcosa dal 40%, il 40% con questa legge elettorale rappresentala possibilità di avere una maggioranza sia alla Camera sia al Senato per poter fare un governo stabile per cinque anni. Pd e M5S non possono piu’ pensare di raggiungere il 40%”. Lo ha detto Silvio Berlusconi intervenendo a un incontro con Assolombarda, a Milano, aggiungendo che ormai “il Pd e’ fuori dalla competizione” euronews pubblica le notizie d’ansa ma non interviene sui contenuti degli articoli messi in rete. Gli articoli sono disponibili su euronews.net per un periodo limitato.

DIMENSIONI DI TESTO



Promosso da Taboola

CONSIGLIATO PER VOI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

ULTRAFIBRA da 19.95 al mese
Modem WI-FI GRATIS

ultimora meteo photogallery video lega pro

altre regioni

Cav, c.destra quasi a 40%, Pd è fuori

 Condividi 0

di ANSA

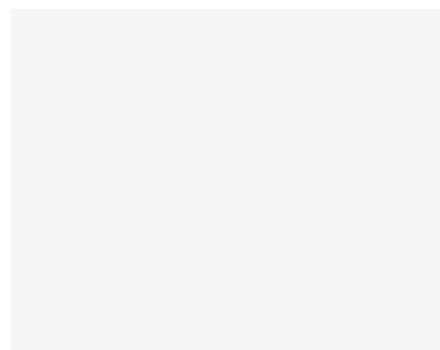
(ANSA) - ROMA, 20 FEB - "Il centrodestra e' a 'zero virgola qualcosa dal 40%, il 40% con questa legge elettorale rappresenta la possibilità di avere una maggioranza sia alla Camera sia al Senato per poter fare un governo stabile per cinque anni. Pd e M5S non possono piu' pensare di raggiungere il 40%". Lo ha detto Silvio Berlusconi intervenendo a un incontro con Assolombarda, a Milano, aggiungendo che ormai "il Pd e' fuori dalla competizione"

20 febbraio 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook

 Mi piace 254 mila

Fino al 21 febbraio all'Esselunga Offerte da 1 a 5 Euro su Tantissimi Prodotti!

[Esselunga Tante Offerte](#)

MODEM GRATIS!

ULTRAFIBRA

Internet senza limiti fino a 1Giga

Chiamate illimitate a fissi e cellulari nazionali
60 min/mese verso i fissi internazionali

VERIFICA LA COPERTURA

Hai un servizio telefonico?

☐ Sì, con ☐ No

Hai un servizio ADSL?

☐ Sì, con ☐ No

PROCEDI CON LA VERIFICA

PREFERISCI ABBONARTI PARLANDO CON
UN NOSTRO OPERATORE?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

> **Tgcom24** > **Economia** > **News d'agenzia** > **Lavoro, Bonomi (Assolombarda): non toccare Jobs Act e Fornero**

Quotazioni Borsa
News d'agenzia
Mf-Dow Jones
Caldissime MF
Focus Ipo
Commenti Borsa
Comm. Borse Estere
Indici Borse estere
Fondi comuni
Euro e valute
Tassi
Fisco
Petrolio

In collaborazione con


Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF ONLINE

< Indietro

LAVORO, BONOMI (ASSOLOMBARDA): NON TOCCARE JOBS ACT E FORNERO

20/02/2018 18:00



Jobs Act e Riforma Fornero "non devono essere toccate" e siamo "perplexi" davanti a proposte elettorali che suggeriscono di "smontare" queste riforme. Sono le parole del presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, in occasione dell'incontro presso l'Associazione degli industriali milanesi che ha avuto come protagonista il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi.

Quattro i temi ritenuti prioritari da Bonomi per il nuovo governo e per la nuova maggioranza che potrebbe uscire dalle elezioni del prossimo 4 marzo: "Lavoro, Europa, infrastrutture e fisco". "Il Jobs Act è stata una delle riforme da noi volute: sentiamo che la si vuole smontare, riteniamo che le cose giuste non debbano essere mai toccate, semmai implementate. Sul tema delle politiche attive del lavoro siamo indietro, lavoriamo su quelle ma quando sentiamo che si vuole tornare all'articolo 18, restiamo perplesso". Intervenire sulla riforma Fornero, ha proseguito, "penso essere un grosso problema per il nostro Paese in termini di coperture: potrebbe essere invece interessante ragionare su un welfare generazionale".

Per quanto riguarda l'ambito fiscale, invece, il presidente di Assolombarda ha sottolineato la necessità di avere un Fisco "che sia promotore di crescita e innovazione e che non generi solo cassa per lo Stato ma diventi leva di competitività".

Strumenti

Stampa

Condividi

Invia

Ricerca avanzata News

Help

Le News piu' lette

1. Petrolio, Total stima domanda mondiale +10,8% al 2040 19/02/2018
2. Piazza Affari poco mossa in attesa Zew, acquisti su Telecom 20/02/2018
3. La guerra tra il petrolio degli sceicchi e lo shale oil amplia lo spread Brent/Wti 20/02/2018
4. Petrolio: i prezzi provano un rimbalzo tecnico 19/02/2018
5. Poste aumenta il dividendo 19/02/2018

pubblicità

ELEZIONI Martedì 20 febbraio 2018 - 14:24

Berlusconi: centrodestra vicinissimo al 40%, Pd e M5s lontani

"Nessun altro può pensare di raggiungere maggioranza"



Roma, 20 feb. (askanews) – "Il centrodestra è vicinissimo al 40%, che rappresenta la possibilità di avere una maggioranza sia alla Camera che al Senato e di dare vita a un governo stabile. Le altre due forze in campo, M5s e Pd non possono più pensare di raggiungere il 40%. Lo ha detto Silvio Berlusconi, durante un passaggio del suo intervento in Assolombarda, rilanciato in un tweet.



SMALTIMENTO ETERNIT

Confronta 5 Preventivi Gratuiti
e Scegli il Migliore della Tua zona!

CONFRONTA

preventivati.it

Sezione Video Olimpiadi

Blog PyeongChang 2018



TG Web Lombardia

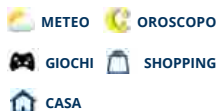
VIDEO



Previsioni meteo per mercoledì,
21 febbraio



App in soccorso degli
agricoltori birmani per produrre
di più



ACCEDI



Fondatore e direttore
Angelo Maria Perrino

POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SPORT MILANO ROMA
PALAZZI & POTERE LAVORO MARKETING MEDIATECH FOOD SALUTE MOTORI VIAGGI FOTO aiTV

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

BERLUSCONI: "LA POLITICA MI HA SEMPRE FATTO SCHIFO"

20 febbraio 2018- 12:51

□ Milano, 20 feb. (Adnkronos) - "Non sono un politico, a me la politica mi ha sempre fatto schifo con tutti questi tradimenti che si vedono". Così Silvio Berlusconi davanti agli imprenditori di Assolombarda. "Anche gli altri politici lo sanno, che è quanto di più lontano dal meglio dell'attività umana", sottolinea. Quanto alle elezioni, il centrodestra è "allo zero virgola qualcosa dal 40 per cento che con questa legge elettorale ci permette di avere la maggioranza sia alla Camera che al Senato e quindi un governo stabile - dice il Cavaliere - Le altre due forze in campo, cioè Pd e M5S, non possono più pensare di raggiungere il 40%". "Il Pd è fuori dalla competizione" elettorale, afferma Berlusconi. "Il Pd - ribadisce - si è tolto dalla sfida. E come mai? Renzi su cui noi riponevamo delle speranze non è riuscito a unire la sinistra, che anche in Europa non ha saputo evolvere, rimanendo legata a vecchie ideologie".

aiTV



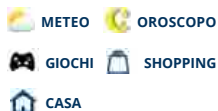
► **Ermal Meta smentisce la relazione con Moro: E' padre di due figli c'è poco da scherzare**

In Vetrina



📷 **Isola dei Famosi 2018, un altro addio? E Monte... ISOLA DEI FAMOSI 2018 NEWS**

NEWS	FOTO	VIDEO
Più visti del giorno	Più visti della settimana	Più visti del mese
	Molestie sessuali, Rocco Siffredi: "ecco il mio provino all'attrice porno"	
	Lato B hot su Instagram per Antonella Fiordelisi	
	VIDEO: Roberta Gemma cerca uomini. Casting aperto per 48 ore	



affaritaliani.it **22 ANNI**
Il primo quotidiano digitale, dal 1996



Fondatore e direttore
Angelo Maria Perrino

POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SPORT MILANO ROMA
PALAZZI & POTERE LAVORO MARKETING MEDIATECH FOOD SALUTE MOTORI VIAGGI FOTO aiTV



Home > MilanoItalia > Elezioni 2018, Berlusconi agli industriali: "Governo? Mi vedo come allenatore"

Martedì, 20 febbraio 2018 - 15:29:00

Elezioni 2018, Berlusconi agli industriali: "Governo? Mi vedo come allenatore"

Elezioni 2018, Berlusconi agli industriali lombardi: "Da voi mancata solidarietà, ma ora votateci. Ema? Con noi tornerà a Milano"



Elezioni 2018, Berlusconi visita la sede di Assolombarda

Silvio Berlusconi, show nell'incontro organizzato oggi dall'associazione degli industriali lombardi, che stanno incontrando tutti i leader politici in vista delle elezioni. Accolto dal presidente Carlo Bonomi con "bentornato a casa sua", il presidente di Forza Italia ha poi approfittato per togliersi qualche "sassolino" e critica Confindustria per la mancata, a suo dire, solidarietà' dopo la condanna per frode fiscale e

per la posizione a favore del 'si' al referendum costituzionale promosso da Matteo Renzi. "Vi chiedo di scendere in campo anche a voi, prima mi sono sfogato un po' con il presidente, ho detto che io di cose ne ho fatte ma non ho mai avuto un segno di vicinanza da parte dei miei colleghi imprenditori, tantomeno da parte dell'associazione e da parte di Confindustria", ha sostenuto Berlusconi. "Confindustria ha sempre sbagliato in tantissime occasioni, ad esempio il referendum era pericolosissimo e non l'hanno capito, eppure era così' chiaro e hanno votato sì", ha continuato. "Bene, oggi ho accettato di venire, vi chiedo nel vostro interesse e in quello dei vostri collaboratori: a tutte queste persone dovete spiegare che devono andare a votare e come. Barrare il simbolo partito scelto, cioè' Forza Italia. "Se ce l'avete con FI - ha scherzato - cancellate il simbolo con una croce".

aiTV



Ermal Meta smentisce la relazione con Moro: "E' padre di due figli, c'è poco da scherzare"

NEWS	FOTO	VIDEO
Più visti del giorno	Più visti della settimana	Più visti del mese
	Lato B hot su Instagram per Antonella Fiordelisi	
	Molestie sessuali, Rocco Siffredi: "ecco il mio provino all'attrice porno"	
	VIDEO: Roberta Gemma cerca uomini. Casting aperto per 48 ore	
	Il fiume di sabbia in Iraq, ma e' solo un effetto ottico	
	Ermal Meta smentisce la relazione con Moro: E' padre di due figli c'è poco da scherzare	
	Infarto, i 10 messaggi che il vostro corpo vi manda in anticipo	

Elezioni 2018, Berlusconi: "Governo? Farò l'allenatore, il regista"

"Io non so se entrero' nel governo, se arrivera' in tempo la possibilita' di farlo: faro' l'allenatore, il regista. Mi sono dato questo impegno e partiro' dal lavoro dei giovani, soprattutto al Sud". Così Silvio Berlusconi ha parlato delle ipotesi su un suo ruolo in un eventuale governo di centrodestra, in un incontro organizzato da Assolombarda. Se la coalizione Fi-Lega e FdI vincessero le elezioni, ha sostenuto, "entro l'estate" darebbe il via libera a flat tax, detassazioni per chi assume giovani disoccupati, stop ai flussi e rimpatri degli immigrati, pensioni alle mamme, e reddito di dignità.

"Ema, garantisco che con noi tornerà qui"

Berlusconi ha aggiunto: "C'è la possibilità di fare un grande risultato qui a Milano e in Lombardia, di non concedere nemmeno un eletto nei collegi uninominali ma bisogna andare a votare". L'ex cavaliere ha parlato anche di Ema: "Se quando saremo al governo non sarà successo niente, vi garantisco che Ema tornerà a noi"

TAGS: ELEZIONI 2018 SILVIO BERLUSCONI



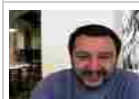
Hunziker scherza sul suo alluce valgo: Nascosto per una vita, poi inquadrato in diretta



Elezioni Lombardia, Gori: Basso gradimento per Fontana influirà sul voto



Di Stefano risponde alla Boldrin: Casapound non può essere sciolta con un decreto legge



Salvini: no a un premier Fi con passato ambiguo e filo Ue

SORGENTE GROUP
ALTERNATIVE INVESTMENT

risparmio gestito
finanza
infrastrutture

www.sorgentegroup.com

Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. [Scopri la polizza auto e fai un preventivo](#)

Immobiliare.it MIGLIAIA DI ANNUNCI! **ENTRA**

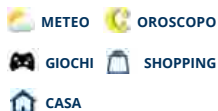
Motori



FCA: raddoppia e rilancia il "Bonus Impresa"

CANALI

Dal 1934 Canali realizza raffinati abiti da uomo di alta moda sartoriale. Scopri la nuova collezione [Canali](#)



ACCEDI



Fondatore e direttore
Angelo Maria Perrino

POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SPORT MILANO ROMA
PALAZZI & POTERE LAVORO MARKETING MEDIATECH FOOD SALUTE MOTORI VIAGGI FOTO aiTV

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

ELEZIONI: BERLUSCONI AD ASSOLOMBARDA, MAI SOLIDALI CON ME, ORA SCENDETE IN CAMPO (2)

20 febbraio 2018 - 15:47

□ (AdnKronos) - L'incontro di Berlusconi con gli imprenditori dell'associazione è iniziato con un "bentornato a casa, mancava da vent'anni" con cui il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, ha voluto omaggiare l'ospite. Al leader di Forza Italia, Bonomi ha chiesto un chiarimento sull'ipotesi un Governo di unità nazionale, ma Berlusconi non ha parlato dell'argomento, convinto che la sua coalizione "riuscirà a formare un governo stabile". I grandi temi che l'associazione imprenditoriale voleva approfondire con il leader del centrodestra erano lavoro, pensioni, fisco, Europa e infrastrutture. "Rimaniamo perplessi di fronte a chi ci dice che vuole reintrodurre l'articolo 18 e cancellare il jobs act, così come smontare la riforma Fornero. Sarebbe un grosso problema", ha fatto notare Bonomi. Berlusconi ha illustrato per quasi due ore, senza interruzioni, tra aneddoti e battute, il programma del centrodestra, che punta sulla flat tax per l'abbattimento del carico fiscale: "Per il nostro programma abbiamo lavorato con venti economisti ed è passato al vaglio delle banche dati dell'Inps", ha precisato il cav, che ha ribadito di voler eliminare Equitalia e di proporre un posto nel Governo a Carlo Cottarelli, l'ex commissario alla spending review. Secondo Berlusconi, "il nostro programma è conveniente per tutti, dalle imposte ai rapporti con lo Stato, che deve essere al servizio dei cittadini. Dopo l'obiettivo di impedire la salita al potere dei grillini mi sono dato anche l'obiettivo che questi principi diventino realtà", aggiunge. Lunedì prossimo, in via Pantano, è il turno di Matteo Renzi, segretario del Pd.

aiTV



► Ermal Meta smentisce la relazione con Moro: "E' padre di due figli, c'è poco da scherzare"

In Vetrina



📷 Isola dei Famosi 2018, un altro addio? E Monte... ISOLA DEI FAMOSI 2018 NEWS

NEWS	FOTO	VIDEO
Più visti del giorno	Più visti della settimana	Più visti del mese
	Lato B hot su Instagram per Antonella Fiordelisi	
	Molestie sessuali, Rocco Siffredi: "ecco il mio provino all'attrice porno"	
	VIDEO: Roberta Gemma cerca uomini. Casting aperto per 48 ore	

martedì 20 febbraio 2018

Select your language

LOGIN

ABBONAMENTI

cerca...



ULTIM'ORA

ITALIA INTERNAZIONALE GRANDE MEDIO ORIENTE EUROPA ORIENTALE AFRICA ASIA AMERICHE DIFESA ENERGIA ARCHIVIO

ANALISI

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

**Leggi Nova
gratis per 7 giorni**

RUBRICHE

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture
- Speciale Ict

**Le news di Nova
gratis sul tuo sito**

RASSEGNE STAMPA

- L'Italia vista dagli altri
- Finestra sul mondo
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia



CHI SIAMO

ELEZIONI

Elezioni: Berlusconi fa appello a imprenditori, siate missionari libertà

Milano, 20 feb 14:20 - (Agenzia Nova) - Un appello al voto degli imprenditori davanti alla platea di Assolombarda. A lanciarlo è il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi. "La Confindustria ha sempre sbagliato in tantissime occasioni, ad esempio il referendum era pericolosissimo e non l'hanno capito, eppure era così chiaro e hanno votato sì". L'ex premier ha quindi aggiunto: "Bene, oggi ho accettato di venire, vi chiedo nel vostro interesse e in quello dei vostri collaboratori: a tutte queste persone dovete spiegare che devono andare a votare e come. Barrare il simbolo del partito scelto". Berlusconi ha poi scherzato: "Se conoscete qualcuno che ce l'ha con Forza Italia, ditegli di cancellare il simbolo con una croce". Il leader di Forza Italia ha poi insistito: "Siate anche voi Missionari di democrazia e libertà, abbiamo possibilità di fare grande risultato, anche in Lombardia non concedendo neanche un eletto nei collegi, ma bisogna andare a votare. Dovete dire: interessa anche a te, anche a quelli che hanno disgusto della politica". (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

- 20 feb 14:16 - Elezioni: Renzi-Delrio su ferrovie, passati da 6 a 34 miliardi per Rfi
- 20 feb 14:04 - Elezioni: Delrio su alta velocità, nel 2018 parte anche trasporto merci di notte
- 20 feb 14:04 - Elezioni: Berlusconi, sarò allenatore e regista fuori dal Governo
- 20 feb 13:55 - Elezioni: Renzi su Air Italy, applauso a Delrio per accordo Meridiana e Qatar, salvati 2 mila posti di lavoro
- 20 feb 13:32 - Elezioni: Delrio su infrastrutture, finanziato il 70 per cento delle opere, con noi 76 miliardi investiti su cantieri
- 20 feb 14:44 - Elezioni: De Siano-Russo (Fi), da Filiera agricola italiana richieste legittime. Apriremo tavolo permanente (2)
- 20 feb 14:44 - Elezioni: De Siano-Russo (Fi), da Filiera agricola italiana richieste legittime. Apriremo tavolo permanente
- 20 feb 14:35 - Elezioni: Delrio su infrastrutture, in quelle ferroviarie siamo i più forti d'Europa
- 20 feb 14:24 - Elezioni: Delrio su porti, quello di Livorno sarà tra i più importanti d'Italia, investito 200 milioni su Darsena

TUTTE LE NOTIZIE SU..

GRANDE MEDIO ORIENTE

- Afghanistan
- Algeria
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahrein
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Oman
- Qatar
- Siria
- Somalia
- Sudan
- Tunisia
- Turchia
- Yemen

EUROPA ORIENTALE

- Albania
- Armenia
- Azerbaigian
- Bielorussia
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Estonia
- Fyrom
- Georgia
- Grecia
- Kosovo
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Montenegro
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Romania
- Russia
- Serbia
- Slovacchia
- Slovenia
- Turchia
- Ucraina
- Ungheria

AFRICA SUB-SAHARIANA

martedì 20 febbraio 2018

Select your language

LOGIN

ABBONAMENTI

cerca...



ULTIM'ORA

ITALIA INTERNAZIONALE GRANDE MEDIO ORIENTE EUROPA ORIENTALE AFRICA ASIA AMERICHE DIFESA ENERGIA ARCHIVIO

ANALISI

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

**Leggi Nova
gratis per 7 giorni**

RUBRICHE

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture
- Speciale Ict

**Le news di Nova
gratis sul tuo sito**

RASSEGNE STAMPA

- L'Italia vista dagli altri
- Finestra sul mondo
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia



CHI SIAMO

SPECIALE INFRASTRUTTURE

Speciale infrastrutture: Berlusconi, Ponte sullo Stretto è una necessità

Milano, 20 feb 18:30 - (Agenzia Nova) - Bisogna costruire il ponte sullo Stretto di Messina. A dirlo è il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi nel corso di un incontro in Assolombarda. Al Sud, ha spiegato, "non ci sono infrastrutture, a partire dal ponte sullo Stretto. Avevamo già tutto pronto, trovato fondi e fatto appalto. Ma poi è arrivata la sinistra e per la paura che diventasse il ponte di Silvio, come già lo stavano chiamando, l'allora ministro Di Pietro annullò il contratto di appalto e vennero pagate penali". Ma, aggiunge Berlusconi, "bisogna assolutamente farlo perché non avere continuità territoriale toglie competitività alle imprese siciliane". Berlusconi ha parlato anche di una "casa da gioco per Taormina" e "strade e ferrovie". Infine "un piano per il Sud, un Piano Marshall che porti ogni anno 5/10 miliardi". (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

- 20 feb 18:30 - Speciale infrastrutture: Repubblica Ceca potrebbe affrontare pressione Ue per chiusura centrale nucleare Dukovany
- 20 feb 18:30 - Speciale infrastrutture: Renzi-Delrio su ferrovie, passati da 6 a 34 miliardi per Rfi
- 20 feb 18:30 - Speciale infrastrutture: stampa azera, prestiti Bers fino a 1,2 miliardi di euro per Tap nel 2018
- 20 feb 18:30 - Speciale infrastrutture: Delrio su alta velocità, nel 2018 parte anche trasporto merci di notte
- 20 feb 18:30 - Speciale infrastrutture: Renzi su Air Italy, applauso a Delrio per accordo Meridiana e Qatar che salva 2 mila posti di lavoro

TUTTE LE NOTIZIE SU..

GRANDE MEDIO ORIENTE

- Afghanistan
- Algeria
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahrein
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Oman
- Qatar
- Siria
- Somalia
- Sudan
- Tunisia
- Turchia
- Yemen

EUROPA ORIENTALE

- Albania
- Armenia
- Azerbaijan
- Bielorussia
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Estonia
- Fyrom
- Georgia
- Grecia
- Kosovo
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Montenegro
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Romania
- Russia
- Serbia
- Slovacchia
- Slovenia
- Turchia
- Ucraina
- Ungheria

AFRICA SUB-SAHARIANA

martedì 20 febbraio 2018

Select your language

LOGIN

ABBONAMENTI

cerca...



ULTIM'ORA

ITALIA INTERNAZIONALE GRANDE MEDIO ORIENTE EUROPA ORIENTALE AFRICA ASIA AMERICHE DIFESA ENERGIA ARCHIVIO

ANALISI

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

**Leggi Nova
gratis per 7 giorni**

RUBRICHE

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture
- Speciale Ict

**Le news di Nova
gratis sul tuo sito**

RASSEGNE STAMPA

- L'Italia vista dagli altri
- Finestra sul mondo
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia



CHI SIAMO

ELEZIONI

Elezioni: Berlusconi, Renzi ha tagliato comunismo ma non ha tenuto assieme sinistra

Milano, 20 feb 12:18 - (Agenzia Nova) - Elogio ma anche critica. Il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, nel corso di un evento in Assolombarda, ha sottolineato che "Renzi ha il grande merito di aver tagliato il rapporto con l'ideologia comunista" nel Pd, "ma non ha saputo tenere insieme la sinistra" e "in tutta Europa la sinistra non ha avuto un'idea di futuro". Ma Berlusconi ne ha anche per i grillini: "I 5 stelle non sono un partito democratico, sono una setta che prende ordini da Beppe Grillo. L'87 per cento di loro non ha mai lavorato e il loro programma comporta l'introduzione dell'imposta francese sulla casa che è la più alta. Credo che sia chiarissimo che un avvento dei grillini al potere sarebbe esiziale per tutti noi e per il nostro Paese". (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

- 20 feb 12:00 - Elezioni: Berlusconi, centrodestra può fare un governo stabile
- 20 feb 10:56 - Elezioni: Calenda, non farei parte di un governo di centrodestra, larghe intese? Dipende dai programmi
- 20 feb 10:15 - Elezioni: Boldrini, basta inquinamento, sì alle rinnovabili
- 20 feb 10:14 - Elezioni: Renzi, il M5s ha rinunciato a 23 milioni di euro, il Pd a 60 milioni del finanziamento pubblico ai partiti
- 20 feb 10:04 - Elezioni: Centemero (FI), in Consiglio d'Europa vinta battaglia su utero in affitto
- 20 feb 12:19 - Elezioni: Toninelli (M5s), Pd si tiene vitalizi e privilegi

TUTTE LE NOTIZIE SU..

GRANDE MEDIO ORIENTE

- Afghanistan
- Algeria
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahrein
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Oman
- Qatar
- Siria
- Somalia
- Sudan
- Tunisia
- Turchia
- Yemen

EUROPA ORIENTALE

- Albania
- Armenia
- Azerbaijan
- Bielorussia
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Estonia
- Fyrom
- Georgia
- Grecia
- Kosovo
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Montenegro
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Romania
- Russia
- Serbia
- Slovacchia
- Slovenia
- Turchia
- Ucraina
- Ungheria

AFRICA SUB-SAHARIANA

martedì 20 febbraio 2018

Select your language

LOGIN

ABBONAMENTI

cerca...



ULTIM'ORA

ITALIA INTERNAZIONALE GRANDE MEDIO ORIENTE EUROPA ORIENTALE AFRICA ASIA AMERICHE DIFESA ENERGIA ARCHIVIO

ANALISI

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

**Leggi Nova
gratis per 7 giorni**

RUBRICHE

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture
- Speciale Ict

**Le news di Nova
gratis sul tuo sito**

RASSEGNE STAMPA

- L'Italia vista dagli altri
- Finestra sul mondo
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia



CHI SIAMO

INFRASTRUTTURE

Infrastrutture: Berlusconi, Ponte sullo Stretto è una necessità

Milano, 20 feb 13:04 - (Agenzia Nova) - Bisogna costruire il ponte sullo Stretto di Messina. A dirlo è il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi nel corso di un incontro in Assolombarda. Al Sud, ha spiegato, "non ci sono infrastrutture, a partire dal ponte sullo Stretto. Avevamo già tutto pronto, trovato fondi e fatto appalto. Ma poi è arrivata la sinistra e per la paura che diventasse il ponte di Silvio, come già lo stavano chiamando, l'allora ministro Di Pietro annullò il contratto di appalto e vennero pagate penali". Ma, aggiunge Berlusconi, "bisogna assolutamente farlo perché non avere continuità territoriale toglie competitività alle imprese siciliane". Berlusconi ha parlato anche di una "casa da gioco per Taormina" e "strade e ferrovie". Infine "un piano per il Sud, un Piano Marshall che porti ogni anno 5/10 miliardi".
(Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

- 20 feb 12:16 - Infrastrutture: Paraguay, il porto di Concepcion riprende le attività (3)
- 20 feb 12:16 - Infrastrutture: Paraguay, il porto di Concepcion riprende le attività (2)
- 20 feb 12:16 - Infrastrutture: Paraguay, il porto di Concepcion riprende le attività
- 20 feb 10:34 - Infrastrutture: Gazprom, in posa 48 per cento gasdotto Turkish Stream

TUTTE LE NOTIZIE SU..

GRANDE MEDIO ORIENTE

- Afghanistan
- Algeria
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahrein
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Oman
- Qatar
- Siria
- Somalia
- Sudan
- Tunisia
- Turchia
- Yemen

EUROPA ORIENTALE

- Albania
- Armenia
- Azerbaigian
- Bielorussia
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Estonia
- Fyrom
- Georgia
- Grecia
- Kosovo
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Montenegro
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Romania
- Russia
- Serbia
- Slovacchia
- Slovenia
- Turchia
- Ucraina
- Ungheria

AFRICA SUB-SAHARIANA



Elezioni, Berlusconi (FI): «Piano Sud, ponte sullo Stretto e casinò a Taormina»



ROMA - Il centrodestra propone un grande piano «per il Sud» che comprende il Ponte sullo Stretto e l'apertura di un casinò a Taormina. Lo ha detto Silvio Berlusconi parlando ad Assolombarda. Il Ponte sullo Stretto «bisogna assolutamente farlo» perché «il non avere continuità territoriale con l'Italia toglie competitività alle imprese siciliane». Poi bisogna fare una «casa da giuoco a Taormina» e un «piano Marshall» per realizzare strade e ferrovie.
 RED/Agipro

BREAKING NEWS



CALCIO

Champions League: Montella ci riprova, prima vittoria a quota 2,90

20/02/2018 | 13:59 ROMA - Il suo bilancio in Champions League, da allenatore, è ancora in rosso. Una sola panchina per Vincenzo Montella, sette anni fa con la Roma. Allora...

ATTUALITÀ E POLITICA

Fedeli (min. Istruzione): «Il mio impegno, una legge per regolamentare il consumo del gioco»

20/02/2018 | 12:45 ROMA - «Mi sono impegnata ad approvare nella prossima legislatura una legge per regolamentare il consumo del gioco d'azzardo. È ovvio che una legge...

ESTERO

Uk, la Gambling Commission colpisce duro: mancati controlli su giocatori, bookmaker multato per 7 milioni di euro

20/02/2018 | 12:23 ROMA - Maxi multa da 6,2 milioni di sterline (7 milioni di euro) per William Hill: è la sanzione decisa dalla Gambling Commission, che ha punito l'operatore...



TI POTREBBE INTERESSARE...

**EMA, MILANO RICORRE ALLA CORTE DI CONTI UE. SALA: I NOSTRI SOSPETTI SU AMSTERDAM ERANO FONDATI**

admin1 minuto agoCronaca Nazionale1 Views I dubbi ora hanno un fondamento, e questa partita Milano vuole giocarla fino all'ultimo. Palazzo Milano ricorre alla corte dei Conti europea contro l'assegnazione all'Olanda della sede di Ema, che lascia la Londra del post Brexit. Lo annuncia il sindaco, Beppe Sala, rendendo pubblici in televisione i documenti che ha ottenuto in seguito alla richiesta di accesso agli atti della stessa amministrazione. Carte che proverebbero le inadempienze di Amsterdam in questa operazione. "Oggi il governo olandese è stato costretto a rendere pubblici gli atti che aveva secretato – spiega Sala – da questo abbiamo capito che i nostri sospetti erano fondati". **IL DOCUMENTO OLANDESE**

Sala ha voluto vederci chiaro in questa vicenda piuttosto beffarda per Milano visto che la vittoria olandese era stata decisa con un sorteggio dopo che le due città avevano ottenuto gli stessi punti. Gli atti citati dal sindaco dimostrerebbero che le due sedi temporanee proposte dall'Olanda nel dossier di candidatura per ospitare l'Agenzia del farmaco – il Tripolis-Burgerweeshuispad 200 e l'Infinity Business Center-Amstelveenseweg 500 – sono scomparse. "La nuova sede che propongono – prosegue Sala – è diversa e non ha nemmeno le dimensioni sufficienti: pensate se avessimo fatto una cosa del genere noi italiani...". Alla luce di queste novità, per il sindaco c'è margine per andare avanti nella battaglia: "A questo punto – conclude Sala – aggiungo un ricorso alla corte dei Conti europea, perché qui si configura un danno per i cittadini europei e quindi anche per le nostre tasche".

L'Ema ha dato spunto anche a una polemica politica in piena campagna elettorale. "Garantisco che l'agenzia tornerà a noi perché in Europa ho vinto tante battaglie", ha detto Silvio Berlusconi, ricordando agli imprenditori di **Assolombarda** che l'assegnazione della nuova sede dell'Agenzia europea del farmaco l'hanno "decisa un certo giorno a Bruxelles, dove non c'era il sindaco di Milano, non c'era il ministro della Salute, non c'era il ministro degli Esteri e non c'era il presidente del Consiglio". Immediata la risposta, via social, di Sala:

"Prego il presidente di Forza Italia di astenersi da facili battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l'anima su questa partita" ha commentato il sindaco su Twitter aggiungendo l'hashtag #iolavoro.

Intanto è previsto per giovedì 22 febbraio un sopralluogo della commissione Ambiente e Salute dell'Europarlamento ad Amsterdam, proprio per verificare lo stato dei lavori relativi alla nuova sede dell'Ema.

Fonte: repubblica "In queste ore stiamo avendo alcune indiscrezioni da Londra e Bruxelles sul fatto che Amsterdam non sarebbe in grado di garantire la riallocazione di Ema con il personale nella sede definitiva prima del maggio 2020. Se il ritardo di un anno fosse vero, credo che l'Italia dovrebbe immaginare se ci... dicembre 14, 2017 In "Cronaca Nazionale"

Il sindaco Sala è in contatto con Gentiloni per valutare possibili iniziative. Maroni: "Amsterdam ci ha presi in giro?" Il palazzo di Amsterdam dove sarà trasferita l'Agenzia Europea del Farmaco (Ema) non è ancora pronto e la soluzione transitoria proposta dagli olandesi "non è ottimale", perché "si dimezza" lo spazio... gennaio 30, 2018 In "Cronaca Nazionale"

"Ho chiamato Gentiloni e gli ho detto che è il momento di essere aggressivi, facciamolo, proviamoci, fino in fondo". Il sindaco di Milano va all'attacco. Sulla questione della nuova sede dell'Agenzia del farmaco (Ema) ha deciso di tentare il tutto per tutto per farsela ridare dopo che un sorteggio l'ha... gennaio 30, 2018 In "Cronaca Nazionale"

Questo sito contribuisce alla audience di

MILANO
FINANZAMILANO
FINANZA

ItaliaOggi



MF Fashion



Class Life



CCcC

MF CENTRALE
RISK

articoli, quotazioni, vide

Cerca



Home Page

- Chi siamo
- Contatti
- Mailing List
- Investor Relation
- Bilanci annuali
- Comunicati stampa
- Partnership

I prodotti di Class Editori

- Newspaper
- Periodici
- Class Digital System
- Le TV di Class
- GO TV
- Radio
- Editoria Elettronica

Inglese

Pubblicità

Maggiori informazioni

Abbonamenti

Maggiori informazioni

La casa editrice leader nell'informazione finanziaria, nel lifestyle, nella moda e nel lusso per l'upper class

Ultime notizie

a cura di MF-DowJonesNews

Banche: Berlusconi; via bail-in, e' una cosa sconcia

MILANO (MF-DJ)--Il bail-in, sistema di risoluzione di crisi bancarie che prevede il coinvolgimento di azionisti, obbligazionisti, correntisti degli stessi istituti in difficoltà, "e' una cosa sconcia, che va assolutamente tolta". E' quanto ha dichiarato il Presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi, nel corso di un incontro con gli imprenditori di Assolombarda. L'ex Premier ha spezzato una lancia a favore delle banche finite in difficoltà negli ultimi anni, citando in particolare B.Mps. "Il loro stato di crisi e' stato attribuito a comportamenti disonorevoli di dipendenti e vertici, ma si dimentica spesso che c'e' stata una crisi economica durissima nel Paese". In questo frangente, "le banche sono state responsabili e non hanno chiuso i rubinetti, continuando a erogare credito alle imprese in difficoltà, alcune delle quali poi sono purtroppo fallite", causando di riflesso perdite alle banche che le avevano sostenute, ha detto Berlusconi. ofb (segue) MF-DJ NEWS 14:32 20 feb 2018

I siti Web di Class Editori

Milano Finanza

ItaliaOggi

Class Life

Mffashion.it

MFIU

Global Finance

ClassHorse.TV

RadioClassica

Fashion Summit

Classpublicita'

Guide di Class

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso. [Maggiori informazioni](#) [Prosegui](#)

Questo sito contribuisce alla audience di

MILANO
FINANZAMILANO
FINANZA

ItaliaOggi

MF Fashion

Class Life

CCeC

CENTRALE
RISK

articoli, quotazioni, vide

Cerca

Classeditori

Web
MF
ONLINETv
Class
CBCRadio
ClassicaPeriodici
ClassNewspaper
MFInternet
MFAgenzia
MFConvegni
MF

Home Page

- Chi siamo
- Contatti
- Mailing List
- Investor Relation
- Bilanci annuali
- Comunicati stampa
- Partnership

I prodotti di Class Editori

- Newspaper
- Periodici
- Class Digital System
- Le TV di Class
- GO TV
- Radio
- Editoria Elettronica

 Inglese

Pubblicità

Maggiori informazioni

Abbonamenti

Maggiori informazioni

La casa editrice leader nell'informazione finanziaria, nel lifestyle, nella moda e nel lusso per l'upper class

Ultime notizie

a cura di MF-DowJonesNews

Economia: Berlusconi; Sicilia in agonia, serve piano Marshall

MILANO (MF-DJ)--Per via della mancanza di infrastrutture, la Sicilia e' "una regione in agonia". L'ha detto il Presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi, incontrando circa 200 imprenditori lombardi nella sede di Assolombarda. L'ex Premier ha sottolineato anche il numero esiguo di lavoratori attivi rispetto ai residenti e ha detto che "occorre creare un piano Marshall, che porti ogni anno tra 5 e 10 miliardi" alla regione, per garantire il rilancio. Tra le infrastrutture da realizzare, Berlusconi ha citato il Ponte di Messina, che gia' cerco' di erigere nel corso del suo ultimo mandato al Governo. "Bisogna assolutamente realizzarlo, perche' il costo" sulle spalle delle aziende siciliane "nel non avere la continuita' territoriale con l'Italia, toglie loro competitivita'. Bisogna fare anche strade e ferrovie". Berlusconi ha detto infine che "occorra pensare anche a un Piano per il Sud Italia". ofb (fine) MF-DJ NEWS 14:29 20 feb 2018

I siti Web di Class Editori

Milano Finanza

ItaliaOggi

Class Life

Mffashion.it

MFIU

Global Finance

ClassHorse.TV

RadioClassica

Fashion Summit

Classpubblicita'

Guide di Class

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso. [Maggiori informazioni](#) [Prosegui](#)

[NAVIGA](#) [HOME](#) [RICERCA](#)Il Sole
24 ORE
ITALIA[ABBONATI](#)[ACCEDI](#)[ATTUALITÀ](#) [PARLAMENTO](#) [POLITICA](#) [POLITICA ECONOMICA](#) [DOSSIER](#) [BLOG](#)[Su Youtube video elettorali con spot avversari "incorporati"](#)[Elezioni 2018, tutte le piazze divise del centrodestra](#)[007: minaccia Isis concreta in Italia. Allarme flussi da...](#)[Gentiloni: no a protezionismo, intelligence vi >](#)

VERSO IL VOTO

Gentiloni: no a protezionismo, ma intelligence vigila a difesa asset strategici

-di Redazione Roma | 20 febbraio 2018



VIDEO



20 febbraio 2018

Fine Febbraio con forte ondata di freddo siberiano in Europa

[I PIÙ LETTI DI ITALIA](#)**ULTIME NOVITÀ**

Dal catalogo del Sole 24 Ore

[SCOPRI ALTRI PRODOTTI >](#)**LE GALLERY PIÙ VISTE****MONDO** | 18 febbraio 2018

Lo spettacolo del carnevale di Nizza



«**N**oi siamo i paladini dell'apertura dei mercati e contrari a ogni forma di protezionismo unilaterale: uno dei Paesi più danneggiati al mondo da dinamiche protezioniste sarebbe l'Italia che ha 47 miliardi di bilancia commerciale in attivo, esporta in tutto: chiedere dazi e barriere sarebbe farsi del male da soli». Lo ha detto il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni presentando a Palazzo Chigi

la relazione annuale dell'intelligence. Gentiloni ha ricordato che «siamo in una favorevole congiuntura economica in tutte le aree significative del mondo e ciò fa sì che ci siano flussi di capitali in cerca di investimenti ed il nostro Paese è aperto ed interessato ad attrarli», ma grazie anche al contributo dell'intelligence, «difendiamo i nostri asset strategici», anche con il ricorso all'esercizio di poteri come il "golden power". L'Italia, ha insistito il premier, «cercherà di individuare e proteggere i propri interessi nazionali» anche se «siamo lontani mille miglia da chi interpreta la difesa degli interessi nazionali in chiave nazionalistica, minacciosa e ostile ai vicini».



**LA RELAZIONE DEL
DIPARTIMENTO SICUREZZA** | 20
febbraio 2018

**007: minaccia Isis concreta
in Italia. Allarme flussi da
Tunisia e Algeria**

Gentiloni: attenti al risorgere germe eversione

«Bisogna contrastare i rischi della radicalizzazione interna, con la reazione violenta al disagio sociale e la pratica violenta dell'estremismo politico. C'è libertà di manifestare e non di aggredire e l'intelligence è attenta a che questi fenomeni non sfocino mai nel risorgere del germe dell'eversione interna. Dobbiamo sempre tenere

alta la guardia, il rischio non può esser mai dato per superato una volta e per sempre» ha aggiunto il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni presentando la relazione dei servizi.



VERSO LE ELEZIONI | 20 febbraio
2018

**Elezioni 2018, tutte le
piazze divise del
centrodestra**

Berlusconi: direttiva bail-in su banche da eliminare

Da segnalare oggi, tra gli appuntamenti elettorali, l'incontro a Milano del leader di Forza Italia Silvio Berlusconi con gli imprenditori di Assolombarda. Rispondendo alle domande sull'affidabilità della Lega Berlusconi ha assicurato che il centrodestra del 2018 «non sarà una coalizione come quella con cui sono andato

al governo in passato e poi mi ha impedito di fare le cose: questa è una coalizione in cui c'è un programma, e il programma si deve assolutamente rispettare». Sulle singole differenze programmatiche, ha aggiunto il leader azzurro «troveremo certamente un punto di incontro una volta seduti attorno al tavolo». Criticando la direttiva Ue sulla risoluzione delle crisi bancarie, l'ex Cavaliere, tra le priorità segnalate, ha indicato la necessità di «togliere di mezzo il bail-in per il quale se una banca va male pagano anche quelli che depositano i loro risparmi».

© Riproduzione riservata



MODA | 15 febbraio 2018

A New York le sfilate a più alta concentrazione di star



ITALIA | 19 febbraio 2018

Elezioni 2018, le schede elettorali per Camera e Senato



MOTORI24 | 5 febbraio 2018

Bmw X2, tutte le foto della nuova bavarese



DOMENICA | 16 febbraio 2018

World Press Photo, le immagini che raccontano il mondo

IlFattoQuotidiano.it / Elezioni Politiche 2018

Berlusconi cerca "Responsabili" anche tra i Cinquestelle: "Con noi indennità piena". Di Maio: "E' peggio della camorra"



Il leader di Forza Italia: "Non si dice mai di no a chi dice che sottoscrive il programma. Si tratterebbe di Responsabili. Anche perché i candidati sono presi a casaccio". Il candidato M5s: "Traditori del mandato elettorale"

di F. Q. | 20 febbraio 2018

COMMENTI (1)



Più informazioni su: Silvio Berlusconi

Venghino, signori, venghino. **Silvio Berlusconi** spalanca le porte di **Forza Italia** ai parlamentari che sono già fuori dal **Movimento Cinque Stelle**, ma sono candidati e sono pure anche in una posizione favorevole per essere eletti. Se il 4 marzo il centrodestra riesce a fare il 40 per cento ma ha bisogno del soccorso di altri parlamentari per governare, è pronto ad accogliere il sostegno di deputati e senatori cosiddetti responsabili? "Non si dice mai di no a chi dice 'sottoscrivo il vostro programma' e poi si tratterebbe di 'responsabili' – dice aprendo un larghissimo sorriso al *CorriereTv* – Sì, perchè sono tutti così presi a casaccio. E poi saremmo molto convenienti per loro, perchè potrebbero incassare l'indennità parlamentare in tutta la loro integrità. Ma spero non avremmo bisogno di tutto questo, perchè il centrodestra avrà la maggioranza sia alla Camera che al Senato", assicura l'ex premier. "L'attrazione" di Berlusconi nei confronti di parlamentari di altre forze politiche – anche con linee politiche opposte – è un metodo di lunga data. Da lì sono nati e sbocciati personaggi come **Antonio Razzi** e **Domenico Scilipoti Isgrò**, ma ci sono poi i "Responsabili" che hanno tenuto in piedi il governo di centrodestra **tra il 2010 e il**

Annunci Immobiliari

Su Immobiliare.it trovi oltre 900.000 annunci di case in vendita e in affitto. Cerca ora!

DALLA HOMEPAGE

'Dammi 50mila e avrai il contratto dalla Regione'
La consegna della valigetta filmata da Fanpage

CRONACA

ELEZIONI POLITICHE 2018

Berlusconi cerca già "Responsabili" tra i 5 Stelle: "Con noi indennità piena" **Da Bonino e Lorenzin si a larghe intese**

CRONACA

Erostrato, i due indagati **"Non siamo i mitomani"** Da parte dei magistrati una caccia alle streghe"

Segui ilfattoquotidiano.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

2011. E poi c'è anche il processo di compravendita dei senatori – con al centro un altro ex dell'Italia dei Valori Sergio De Gregorio – per il quale Berlusconi è stato condannato in primo grado e poi prescritto in appello. E quindi ad **Alessandro Di Battista, M5s**, viene facile la battuta: “Berlusconi è già a caccia. Siamo al mercato delle vacche preventivo. Preferisco perdere due parlamentari, ma mantenere la coerenza e la durezza perché questo Paese ce lo hanno lasciato marcio”. Più energico, invece, il candidato premier dei Cinquestelle **Luigi Di Maio**: “Non posso sentire oggi quei partiti che hanno sbandierato l’abolizione del vincolo di mandato – scrive Di Maio su facebook – dire che sono pronti a prendersi i fuoriusciti del M5s: siete dei traditori del vostro stesso mandato elettorale! Prima dicono che vogliono istituire il vincolo di mandato per evitare i cambi di casacca e poi sono pronti a prendersi quelli che cambiano casacca. Questo è un **atteggiamento peggiore della camorra**: perché poi gli **atteggiamenti mafiosi** si riversano in queste pratiche”.

Il confronto tra Cinquestelle e centrodestra si alza di un tono a meno di due settimane dalle elezioni, anche per via della corsa al voto utile che – secondo alcune proiezioni – andrebbe a concentrarsi sugli schieramenti considerati favoriti. “Il Partito democratico – ribadisce a più riprese Berlusconi, l’ultima oggi ad **Assolombarda** – si è tolto dalla sfida a due. Renzi, su cui tutti avevamo messo delle speranze e ha avuto il grande merito di aver tagliato il rapporto con l’ideologia comunista, non ha saputo tenere insieme la sinistra che si è divisa”. Dall’altra parte il **Blog delle Stelle**, l’organo del M5s, aveva contrattaccato dicendo che “il centrodestra non esiste, probabilmente non è mai esistito. Sono nella stessa scheda solo per loro convenienza, sfruttando l’infame legge elettorale che del resto si sono scritti loro in accordo col principale alleato di Berlusconi, **Matteo Renzi**. Stanno usando le elezioni politiche, pagate da tutti i cittadini con le tasse, per farsi le loro primarie e vedere chi primeggia, per poi andare ognuno per conto proprio il giorno dopo le elezioni.

Oggi di Berlusconi aveva parlato per esempio il garante del M5s **Beppe Grillo**: “Non riesco a togliermi dalla mente la riedizione del contratto con gli italiani che ha stipolato Berlusconi – scrive riferendosi al *Porta a Porta* della scorsa settimana – Da buon pubblicitario sa bene che i nostri cervelli sono stufo di aggiornare continuamente la sua immagine e le demenzialità che dice. Per un pelo non convince anche me: niente tasse, tutti felici con lui, è sufficiente che si presenti come **Vanna Marchi** e ripeta ad oltranza sempre le stesse cose truccato da giovane. Il nostro cervello non lo percepisce come **un’illusione** ma si è semplicemente abituato, non importa il vero o il falso perché, come tutti i pubblicitari, quello che conta è **‘stufare il cervello’**, fare in modo che rinunci ad essere critico abbandonandosi alla rassicurazione per quanto fatua ed in malafede”.

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok



LEGGI EDIZIONE

ACQUISTA EDIZIONE

IL FOGLIO

ELEZIONI 2018 | M5S | OXFAM | SIRIA

home

cerasa

elefantino

politica

economia

chiesa

esteri

magazine

editoriali

cultura

lettere al direttore

sezioni v

adn kronos



ECONOMIA

Ema: Sala, Berlusconi si astenga da facili battute, serve rispetto

20 Febbraio 2018 alle 16:30



Milano, 20 feb. (AdnKronos) - "Prego il Presidente di Forza Italia di astenersi da facili battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l'anima su questa partita". Così il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, in un tweet. Stamattina, in Assolombarda, Silvio Berlusconi ha detto che una volta al Governo riuscirà a portare l'agenzia del farmaco a Milano, rivendicando di aver vinto in Europa "tante battaglie impensabili" a partire dalla

nomina di Mario Draghi alla presidenza Bce.

PUBBLICITÀ



Fino al 21 febbraio all'Esselunga Offerte da 1 a 5 Euro su Tantissimi Prodotti!

Esselunga Tante Offerte



Volete imparare una lingua in 3 settimane? Ecco la app creata da 100 esperti

Babbel



A 299€ al mese con Bollo e Assicurazione Rca, Anticipo zero e puoi restituirla dopo 2 anni

Jeep Renegade



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok



LEGGI EDIZIONE

ACQUISTA EDIZIONE

IL FOGLIO

ELEZIONI 2018 | M5S | OXFAM | SIRIA

home

cerasa

elefantino

politica

economia

chiesa

esteri

magazine

editoriali

cultura

lettere al direttore

sezioni >

adn kronos



PAGARE TRANQUILLAMENTE SENZA CONTANTI

Senza:

- ✓ verifica della solvibilità
- ✓ controllo dello storico bancario
- ✓ reddito dimostrabile

Ordinare la carta >

POLITICA

Pensioni: Berlusconi, giusto alzare età a 67 anni se no saltavano conti Inps

20 Febbraio 2018 alle 14:30



Milano, 20 feb. (Adnkronos) - "Con l'entrata in vigore della Fornero abbiamo spostato l'età della pensione a 67 anni. Giustissimo perché dato che per fortuna l'aspettativa di vita media sta salendo, se non sale anche l'età pensionabile saltano anche i conti dell'Inps". Lo ha detto il leader di Fi, Silvio Berlusconi, ad Assolombarda a proposito della legge Fornero.

PUBBLICITÀ



Tamara è un'altoatesina che da sempre sogna le vette più alte. Oggi è un'alpinista.
Storie da vivere



I tuoi vini preferiti sono su VINO75. Per te 10€ di sconto e spedizione gratis sopra 69€!
Vini Online fino al -50%



Fino al 21 febbraio all'Esselunga Offerte da 1 a 5 Euro su Tantissimi Prodotti!
Esselunga Tante Offerte

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



BERLUSCONI: "CON SALVINI E MELONI AL GOVERNO SUPEREREMO LE DIFFERENZE"

Il presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi, nel corso di un incontro con gli imprenditori organizzato da **Assolombarda** a Milano: "non sarà una coalizione come quella con cui sono andato rapidamente al governo e poi mi ha impedito di fare le cose: questa è una coalizione in cui c'è un programma, e il programma si deve assolutamente rispettare". E ha aggiunto: "Posso dire che, essendo insieme da anni e governando Regioni importanti come Lombardia e Liguria, con Salvini e Meloni siamo sempre stati capaci di andare d'accordo e produrre un buon governo. Troveremo certamente un punto di incontro una volta seduti attorno al tavolo. E devo dire che il signor Matteo Salvini al tavolo è quasi un'altra persona rispetto a quella che fa campagna elettorale. + gradevole, ragionevole, molto concreto e razionale. Ed è anche milanista, il che non gusta mai".

Il presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi, nel corso di un incontro con gli imprenditori organizzato da **Assolombarda** a Milano: "non sarà una coalizione come quella con cui sono andato rapidamente al governo e poi mi ha impedito di fare le cose: questa è una coalizione in cui c'è un programma, e il programma si deve assolutamente rispettare". E ha aggiunto: "Posso dire che, essendo insieme da anni e governando Regioni importanti come Lombardia e Liguria, con Salvini e Meloni siamo sempre stati capaci di andare d'accordo e produrre un buon governo. Troveremo certamente un punto di incontro una volta seduti attorno al tavolo. E devo dire che il signor Matteo Salvini al tavolo è quasi un'altra persona rispetto a quella che fa campagna elettorale. + gradevole, ragionevole, molto concreto e razionale. Ed è anche milanista, il che non gusta mai".

**BERLUSCONI: "IMPEDIAMO AI GRILLINI DI ANDARE AL GOVERNO"**

Il presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi, al corso di un incontro con gli imprenditori organizzato da **Assolombarda** a Milano: "Il centrodestra e' allo zero virgola qualcosa dal 40 per cento. Con questa legge elettorale il 40% ci consente di avere una maggioranza sia alla Camera che al Senato e garantire quindi 5 anni di governabilita' e di stabilita'". E ha aggiunto: "Le altre due forze in campo, Pd e M5S- aggiunge- non possono piu' pensare di raggiungere il 40%. Il Pd e' sceso al 21% i 5 stelle al 27-28 per cento"



LIBERO SHOPPING | LIBERO TV | LIBERO EDICOLA

ATTIVA AGGIORNAMENTI | METEO | PUBBLICA | FULLSCREEN |



CERCA NEWSLETTER

Libero Quotidiano.it

[HOME](#) [ITALIA](#) [ECONOMIA](#) [POLITICA](#) [ESTERI](#) [SPETTACOLI](#) [PERSONAGGI](#) [SPORT](#) [SALUTE](#) [ALTRO](#)

HOME

/ APPROFONDIMENTO ADN KRONOS

POLITICA

Berlusconi: "La politica mi ha sempre fatto schifo"

20 Febbraio 2018



Milano, 20 feb. (Adnkronos) - "Non sono un politico, a me la politica mi ha sempre fatto schifo con tutti questi tradimenti che si vedono". Così Silvio Berlusconi davanti agli imprenditori di Assolombarda. "Anche gli altri politici lo sanno, che è quanto di più lontano dal meglio dell'attività umana", sottolinea.

Quanto alle elezioni, il centrodestra è "allo zero virgola qualcosa dal 40 per cento che con questa legge elettorale ci permette di avere la maggioranza sia alla Camera che al Senato e quindi un governo stabile - dice il Cavaliere - Le altre due forze in campo, cioè Pd e M5S, non possono più pensare di raggiungere il 40%".

Liberotv | I VIDEO



Silvio Berlusconi: "Via la tassa sulla prima casa e sulla prima auto"



Far west a Milano, lite in strada finisce a coltellate: due feriti



"Il Pd è fuori dalla competizione" elettorale, afferma Berlusconi. "Il Pd - ribadisce - si è tolto dalla sfida. E come mai? Renzi su cui noi riponevamo delle speranze non è riuscito a unire la sinistra, che anche in Europa non ha saputo evolvere, rimanendo legata a vecchie ideologie".

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

Mossa sbagliata, disastro in diretta per Amadeus: si strappano i pantaloni, fuori tutto



Sodomizzata davanti a tutti: perversione senza precedenti / Video esplicito

I PIÙ LETTI



Il segreto (hard) svelato: il seno della Hunziker in questa foto? Occhio al dettaglio...



Isola, ecco chi sta per arrivare in Honduras: il nome che sconvolge il reality. Ma davvero? / [Guarda](#)



Papa Ratzinger, malattia atroce Adesso parla il fratello: "Temo che...": come sta veramente

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK ▾

L'Espresso**LE INCHIESTE**

20 febbraio 2018 - Aggiornato alle 21.44

LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it**Milano**

Municipi: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 AREA METROPOLITANA REGIONE ▾

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Tempo libero ▾

Annunci Locali ▾

Cambia Edizione ▾

Video

Brexit >

Ema, Milano
ricorre alla corte
di Conti Ue.
Sala: "I nostri
sospetti su



Gb, nasce
'Renew' il partito
anti-Brexit che si
ispira a 'En
Marche' di



Regno Unito,
Ukip rimuove
Bolton dalla
leadership dopo
le frasi razziste



Così Boris
Johnson prova
tracciare la sua
via liberale alla
hard Brexit



Ema, Milano ricorre alla corte di Conti Ue. Sala: "I nostri sospetti su Amsterdam erano fondati"



(ansa)

Nel documento reso pubblico dopo la richiesta di accesso agli atti di Milano, le sedi provvisorie offerte dall'Olanda per l'Agenzia del farmaco sono scomparse. Il sindaco: "Un danno per tutti i cittadini europei"

di ILARIA CARRA

Lo leggo dopo

20 febbraio 2018

ULTIM'ORA LOMBARDIA[Le altre notizie >](#)

694



I dubbi ora hanno un fondamento, e questa partita Milano vuole giocarla fino all'ultimo. Palazzo Milano ricorre alla corte dei Conti europea contro l'assegnazione all'Olanda della sede di Ema, che lascia la Londra del post Brexit. Lo annuncia il sindaco, Beppe Sala, rendendo pubblici in televisione i documenti che ha ottenuto in seguito alla richiesta di accesso agli atti della stessa amministrazione. Carte che proverebbero le inadempienze di Amsterdam in questa operazione. "Oggi il governo olandese è stato costretto a rendere pubblici gli atti che aveva secretato - spiega Sala - da questo abbiamo capito che i nostri sospetti erano fondati".

IL DOCUMENTO OLANDESE

Sala ha voluto vederci chiaro in questa vicenda piuttosto beffarda per Milano visto che la vittoria olandese era stata decisa con un sorteggio dopo che le due città avevano ottenuto gli stessi punti. Gli atti citati dal sindaco dimostrerebbero che le due sedi temporanee proposte dall'Olanda nel dossier di candidatura per ospitare l'Agenzia del farmaco - il Tripolis-Burgerweeshuispad 200 e l'Infinity Business Center-Amstelveenseweg 500 - sono scomparse. "La nuova sede che propongono - prosegue Sala - è diversa e non ha nemmeno le dimensioni sufficienti: pensate se avessimo fatto una cosa del genere noi italiani...". Alla luce di queste novità, per il sindaco c'è margine per andare avanti nella battaglia: "A questo punto - conclude Sala - aggiungo un ricorso alla corte dei Conti europea, perché qui si configura un danno per i cittadini europei e quindi anche per le nostre tasche".

L'Ema ha dato spunto anche a una polemica politica in piena campagna elettorale. "Garantisco che l'agenzia tornerà a noi perché in Europa ho vinto tante battaglie", ha detto Silvio Berlusconi, ricordando agli imprenditori di Assolombarda che l'assegnazione della nuova sede dell'Agenzia europea del farmaco l'hanno "decisa un certo giorno a Bruxelles, dove non c'era il sindaco di Milano, non c'era il ministro della Salute, non c'era il ministro degli Esteri e non c'era il presidente del Consiglio".

Immediata la risposta, via social, di Sala: "Prego il presidente di Forza Italia di astenersi da facili battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l'anima su questa partita" ha commentato il sindaco su Twitter aggiungendo l'hashtag #iolavoro.

Intanto è previsto per giovedì 22 febbraio un sopralluogo della commissione Ambiente e Salute dell'Europarlamento ad Amsterdam, proprio per verificare lo stato dei lavori relativi alla nuova sede dell'Ema.

[beppe sala](#) [Brexit](#) [Post Brexit](#) [Agenzia farmaco](#) [corte dei conti europea](#) [Ema](#)

© Riproduzione riservata

20 febbraio 2018

Milano, 13:28
TRENO DERAGLIATO, GORI: DOMANI
VIAGGIO CON PENDOLARI DA CREMA
A MILANO

Milano, 12:52
TRENO DERAGLIATO, MAZZONCINI:
APPROFONDITA, PRESTO PER QUANTO
PIÙ CHIARO



CASE MOTORI LAVORO ASTE



Appartamenti Torino VERELLI

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Solaro Verri - 48000

[Tribunale di Milano](#)
[Tribunale di Lodi](#)
[Tribunale di Monza](#)
[Tribunale di Varese](#)

[Visita gli immobili della Lombardia](#)

TrovaRistorante a Milano

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK ▾

L'Espresso**LE INCHIESTE**

20 febbraio 2018 - Aggiornato alle 21.44

LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it**Milano**

Municipi: 1 2 3 4 5 6 7 8 9

AREA METROPOLITANA

REGIONE ▾

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Tempo libero ▾

Annunci Locali ▾

Cambia Edizione ▾

Video

Brexit »

Ema, Milano
ricorre alla corte
di Conti Ue.
Sala: "I nostri
sospetti su



Gb, nasce
'Renew' il partito
anti-Brexit che si
ispira a 'En
Marche' di



Regno Unito,
Ukip rimuove
Bolton dalla
leadership dopo
le frasi razziste



Così Boris
Johnson prova
tracciare la sua
via liberale alla
hard Brexit



Ema, Milano ricorre alla corte di Conti Ue. Sala: "I nostri sospetti su Amsterdam erano fondati"



(ansa)

Nel documento reso pubblico dopo la richiesta di accesso agli atti di Milano, le sedi provvisorie offerte dall'Olanda per l'Agenzia del farmaco sono scomparse. Il sindaco: "Un danno per tutti i cittadini europei"

di ILARIA CARRA

Lo leggo dopo

20 febbraio 2018

ULTIM'ORA LOMBARDIA[Le altre notizie »](#)

694



I dubbi ora hanno un fondamento, e questa partita Milano vuole giocarla fino all'ultimo. Palazzo Milano ricorre alla corte dei Conti europea contro l'assegnazione all'Olanda della sede di Ema, che lascia la Londra del post Brexit. Lo annuncia il sindaco, Beppe Sala, rendendo pubblici in televisione i documenti che ha ottenuto in seguito alla richiesta di accesso agli atti della stessa amministrazione. Carte che proverebbero le inadempienze di Amsterdam in questa operazione. "Oggi il governo olandese è stato costretto a rendere pubblici gli atti che aveva secretato - spiega Sala - da questo abbiamo capito che i nostri sospetti erano fondati".

IL DOCUMENTO OLANDESE

Sala ha voluto vederci chiaro in questa vicenda piuttosto beffarda per Milano visto che la vittoria olandese era stata decisa con un sorteggio dopo che le due città avevano ottenuto gli stessi punti. Gli atti citati dal sindaco dimostrerebbero che le due sedi temporanee proposte dall'Olanda nel dossier di candidatura per ospitare l'Agenzia del farmaco - il Tripolis-Burgerweeshuispad 200 e l'Infinity Business Center-Amstelveenseweg 500 - sono scomparse. "La nuova sede che propongono - prosegue Sala - è diversa e non ha nemmeno le dimensioni sufficienti: pensate se avessimo fatto una cosa del genere noi italiani...". Alla luce di queste novità, per il sindaco c'è margine per andare avanti nella battaglia: "A questo punto - conclude Sala - aggiungo un ricorso alla corte dei Conti europea, perché qui si configura un danno per i cittadini europei e quindi anche per le nostre tasche".

L'Ema ha dato spunto anche a una polemica politica in piena campagna elettorale. "Garantisco che l'agenzia tornerà a noi perché in Europa ho vinto tante battaglie", ha detto Silvio Berlusconi, ricordando agli imprenditori di Assolombarda che l'assegnazione della nuova sede dell'Agenzia europea del farmaco l'hanno "decisa un certo giorno a Bruxelles, dove non c'era il sindaco di Milano, non c'era il ministro della Salute, non c'era il ministro degli Esteri e non c'era il presidente del Consiglio".

Immediata la risposta, via social, di Sala: "Prego il presidente di Forza Italia di astenersi da facili battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l'anima su questa partita" ha commentato il sindaco su Twitter aggiungendo l'hashtag #iolavoro.

Intanto è previsto per giovedì 22 febbraio un sopralluogo della commissione Ambiente e Salute dell'Europarlamento ad Amsterdam, proprio per verificare lo stato dei lavori relativi alla nuova sede dell'Ema.

 [beppe sala](#) [Brexit](#) [Post Brexit](#) [Agenzia farmaco](#) [corte dei conti europea](#) [Ema](#)

© Riproduzione riservata

20 febbraio 2018

Milano, 13:28
TRENO DERAGLIATO, GORI: DOMANI VIAGGIO CON PENDOLARI DA CREMA A MILANO

Milano, 12:52
TRENO DERAGLIATO, MAZZONCINI: ANALISI APPROFONDITA, PRESTO PER QUADRO PIÙ CHIARO



CASE MOTORI LAVORO ASTE



Appartamenti Torino VERCELLI

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Solaro Verri - 48000

[Tribunale di Milano](#)
[Tribunale di Lodi](#)
[Tribunale di Monza](#)
[Tribunale di Varese](#)

[Visita gli immobili della Lombardia](#)



TrovaRistorante a Milano

martedì 20 febbraio 2018



30 anni
1988 2018
di notizie
su misura

Direttore Editoriale:
Italo Cucci
Direttore Responsabile:
Gaspare Borsellino

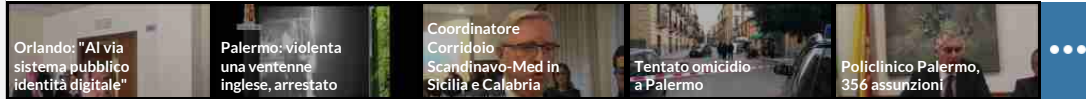
METEO

OROSCOPO

Cerca...
>> Qui EUROPA

>> Crediamo
in uno sport che unisce

HOME AGROALIMENTARE AMBIENTE CRONACA ECONOMIA ENERGIA GIOVANI LEGALITÀ MEDNEWS MOTORI POLITICA QUI EUROPA SALUTE SCUOLA SPETTACOLI SPORT TURISMO REGIONALI SPECIALI
ITALPRESS A GINEVRA PER LA I.D. VIZZION 20 feb 06:04 - GEMELLI E REGINA ELENA UNITI PER NUOVA TERAPIA ONCOLOGICA 20 feb 06:03 - BERLUSCONI



Agenzia di Stampa Italpress - Sicilia

>> Scarica scheda notiziario

Scrivi alla redazione

LIFESTYLE

BERLUSCONI "SERVONO PONTE STRETTO E CASINÒ"



20 febbraio 2018

Durante un incontro con gli industriali lombardi, nella sede di Assolombarda, il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, è tornato a parlare della Sicilia. "Una regione - ha affermato - in agonia", ed è tornato anche sulla necessità di aprire "una casa da gioco a Taormina".

Il casinò di Taormina è solo uno dei punti per il rilancio del Sud, secondo Berlusconi. Insieme a questo, l'ex premier torna a ricordare la necessità di costruire il Ponte sullo Stretto. Questo, afferma, darebbe

"competitività alle imprese siciliane".



«precedente

Share | f | t | e | G+

- 20/02/2018 17.56 PALERMO: SPID, ORLANDO "AL VIA SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITÀ DIGITALE"-2-
- 20/02/2018 17.49 CALCIO: PALERMO. NESTOROVSKI IN GRUPPO
- 20/02/2018 17.46 SALVINE FICARRA E PICONE "QUANTO E' BELLA SICILIA QUANDO NON CI SEI"
- 20/02/2018 17.39 MOTORI: A GINEVRA PEUGEOT SVELA IL NUOVO AMBASCIATORE MARCHIO
- 20/02/2018 17.39 MOTORI: NUOVO SITO WEB DEDICATO PER GROUPE PSA IN ITALIA
- 20/02/2018 17.39 MOTORI: KIA PLURIPREMIATA AI PRESTIGIOSI IF DESIGN AWARDS 2018-2-
- 20/02/2018 17.39 MOTORI: KIA PLURIPREMIATA AI PRESTIGIOSI IF DESIGN AWARDS 2018
- 20/02/2018 17.39 MOTORI: ANTEPRIMA MONDIALE A GINEVRA PER LA I.D. VIZZION-2-
- 20/02/2018 17.39 MOTORI: ANTEPRIMA MONDIALE A GINEVRA PER LA I.D. VIZZION
- 20/02/2018 17.39 MOTORI: SI CHIAMERÀ TARRACO IL TERZO SUV DI SEAT-2-



L'INFORMAZIONE LOCALE CAPILLARE E TEMPESTIVA

Ogni giorno, oltre 200 news e servizi per coprire capillarmente ogni aspetto della vita siciliana: cronaca, sport, politica, sindacati, economia, turismo, ambiente, cultura e spettacolo.

POLITICA

L'attività parlamentare e quella del Governo siciliano, le notizie più importanti delle 9 province, dei 9 capoluoghi di provincia oltre che dei principali Comuni siciliani.

CRONACA

Dalla nera alla bianca, passando anche per la rosa: tutto quanto fa cronaca in un solo click.

ECONOMIA

Le principali notizie sul mondo economico e sindacale siciliano, sulle sue aziende e sui suoi protagonisti.

SPORT

I principali avvenimenti sportivi siciliani e delle squadre isolate impegnate in Italia ed all'estero, le curiosità, i risultati e i commenti.

SPETTACOLO

I principali appuntamenti culturali e di spettacolo: prime teatrali, mostre, concerti ed incontri. Notizie, recensioni, interviste e commenti con i protagonisti dello spettacolo in Sicilia.



UNI EN ISO 9001:2008



Home | Azienda | Prodotti | Ricezione | Contatti | Abbonati | Fai di Italpress la tua Homepage

ITALPRESS - P.I. 01868790849 - Privacy - © Copyrights Italpress - Tutti i diritti riservati
ISSN 2465-3535

Direttore Editoriale: Italo Cucci | Direttore Responsabile: Gaspare Borsellino

Realizzato da **securproject.it**



IL BUONO DEL PAESE IN SICILIA



ITALPRESS

Scarica la brochure



(IN) Network

COS'È INETWEEK? | MIGLIORA INETWEEK

CONTATTI E PUBBLICITÀ

PROVINCE

TESTATE

SPECIALI

(IN)NETWORK

ABBONAMENTI

RSS

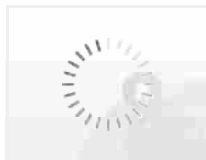
CHI SIAMO

LOG-IN

Comune

Milanopolitica (IN)

Cerca...

PROVALO
GRATISABBONATI
SUBITO

HOME

CRONACA

GOSSIP



SCOPRI LA GUIDA AI RISTORANTI DEL TERRITORIO



MILANO

EMA: SALA, BERLUSCONI SI ASTENGA DA FACILI BATTUTE, SERVE RISPETTO

Milano, 20 feb. (AdnKronos) - "Prego il Presidente di Forza Italia di astenersi da facili battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l'anima su questa partita". Così il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, in un tweet. Stamattina, in Assolombarda, Silvio Berlusconi ha detto che una volta al Governo riuscirà a portare l'agenzia del farmaco a Milano, rivendicando di aver vinto in Europa "tante battaglie impensabili" a partire dalla nomina di Mario Draghi alla presidenza Bce.

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 20/02/2018 16:07:00

[Viste](#)
[Consigliate](#)
[Persone](#)


(iN) Evidenza

E' SPORT GYM
GIUSSANO (MI)

in collaborazione con
GIORNALE di CARATE

**ABBONAMENTO
SEMESTRALE (OPEN)**

€ 189,00 anziché € 260

clicca qui

net-book.it
il primo circuito di libri locali

Regala un libro!
entra nello shop online

Iscriviti alla nostra Newsletter
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio
acconsento al trattamento dei miei dati personali e
condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.



(iN) Network

COS'È INETWEEK? | MIGLIORA INETWEEK

CONTATTI E PUBBLICITÀ

PROVINCE

TESTATE

SPECIALI

(iN)NETWORK

ABBONAMENTI

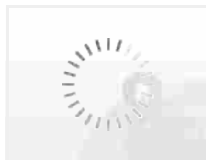
RSS

CHI SIAMO

LOG-IN

Comune

Cerca...

PROVALO
GRATISABBONATI
SUBITO

HOME

CRONACA

GOSSIP



SCOPRI LA GUIDA AI RISTORANTI DEL TERRITORIO



RISTORANTI

MILANO

PENSIONI: BERLUSCONI, GIUSTO ALZARE ETÀ A 67 ANNI SE NO SALTAVANO CONTI INPS

Milano, 20 feb. (Adnkronos) - "Con l'entrata in vigore della Fornero abbiamo spostato l'età della pensione a 67 anni. Giustissimo perché dato che per fortuna l'aspettativa di vita media sta salendo, se non sale anche l'età pensionabile saltano anche i conti dell'Inps". Lo ha detto il leader di Fi, Silvio Berlusconi, ad Assolombarda a proposito della legge Fornero.

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 20/02/2018 14:22:00

[Viste](#)
[Consigliate](#)
[Persone](#)


(iN) Evidenza

Iscriviti alla nostra Newsletter (iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio
 acconsento al trattamento dei miei dati personali e
 condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

ELEZIONI, BERLUSCONI AGLI IMPRENDITORI: "LA POLITICA MI FA SCHIFO"

Il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, ha incontrato gli imprenditori di **Assolombarda** a Milano. ""Non sono un politico, la politica mi ha sempre fatto schifo"ha detto. E parlando dei suoi alleati ha aggiunto:"La nostra sarà una coalizione di governo solida, quando si siede al tavolo Salvini è molto diverso da quello che vedete in tv: è gradevole, ragionevole e milanista".

msn notizie

 cerca nel Web

Accedi

[Ultime notizie](#) [Italia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Sport](#) [Tecnologia](#) [GoTech](#) [Meteo](#) [Video](#)

Berlusconi alla Confindustria Milano: orari e programma



Notizie.it

Notizie

 CONDIVIDI CONDIVIDI TWEET E-MAIL

© wikipedia Berlusconi alla Confindustria

Siamo in **campagna elettorale** e gli esponenti dei principali partiti politici continuano il loro tour per esporre il programma che intendono attuare in caso di vittoria alle elezioni del **4 marzo**. A meno di due settimane dal voto, dunque, i leader continuano a incontrare cittadini e istituzioni. Il programma politico di ogni schieramento è già stato depositato, ed è a disposizione di chiunque volesse approfondire i punti presentati. Nonostante ciò, i **comizi** e gli **appuntamenti** proseguono. Oggi, per esempio, è il turno del leader di Forza Italia. È in mattinata che si terrà l'incontro di **Silvio Berlusconi alla Confindustria** di Milano. Vediamo, dunque, quali sono gli orari e il programma del giorno.

Silvio Berlusconi alla Confindustria

In vista delle imminenti elezioni politiche, è importante che ogni esponente di partito si presti a momenti di incontro con le istituzioni. Il confronto tra gli **obiettivi della politica** e i bisogni del Paese, a ogni livello, si fa sempre più pressante. Così, per tastare il polso della situazione attuale, vengono organizzati momenti di incontro politico aperti anche alla cittadinanza. Martedì 20 marzo l'**Associazione Industriale Lombarda** del territorio di Milano, Lodi e Monza-Brianza ha organizzato un incontro con il Presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi. L'appuntamento è fissato per le ore 11.00 nella sede di **via Pantano 9** a Milano, a pochi passi da Piazza Duomo. È gratuito e avrà una durata di un'ora e mezza. L'incontro è libero e, per partecipare, occorre semplicemente compilare il form presente sul sito internet dell'istituzione lombarda.

Il programma dell'incontro

Al centro del dibattito ci sarà la volontà di capire e conoscere quali siano gli **obiettivi** della coalizione di centro-destra per quanto riguarda il **territorio lombardo** e milanese e, in particolare, lo sviluppo delle imprese locali. Quali obiettivi, quali posizioni e quali idee porta avanti la coalizione formata da Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia e UDC? L'istituzione **Assolombarda** ha come scopo istituzionale quello di **tutelare** e incentivare gli interessi delle **imprese associate**, ed è in questa ottica che segue con attenzione i programmi politici di ogni candidato in vista delle elezioni. L'incontro di Silvio Berlusconi alla Confindustria di Milano ha, dunque, questo obiettivo.

L'Assolombarda

L'associazione **Assolombarda** tutela gli interessi industriali delle province di Milano, Lodi e Monza-Brianza. Tra le associazioni facenti capo a Confindustria, Assolombarda è la più estesa. Questo perché si muove su un territorio **interprovinciale** ancora legato alla vecchia divisione in province, che inseriva Lodi e Monza-Brianza nel territorio milanese. La sua storia è tra le più antiche. Le prime testimonianze associative, infatti, risalgono alla fine dell'Ottocento. Si trattava di **confederazioni di industriali** e commercianti, che si riunivano per tutelare i propri interessi. Oggi l'associazione è più che mai presente sul territorio a rappresentanza degli industriali e degli imprenditori del territorio.

[◀ Vai alla Home page MSN](#)[◀ Vai a MSN Notizie](#)

ULTRAFIBRA da 19.95 al mese
Modem WI-FI GRATIS

ultimora meteo photogallery video lega pro

altre regioni

Berlusconi, Ema a Italia con me a governo



Condividi 0

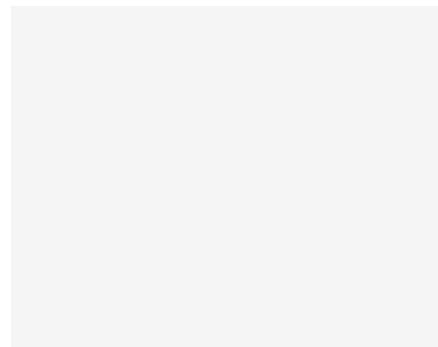
di ANSA

(ANSA) - MILANO, 20 FEB - Sull'assegnazione della nuova sede dell'Agenzia europea del farmaco (Ema), "hanno deciso un certo giorno a Bruxelles, dove non c'era il sindaco di Milano, non c'era il ministro della Salute, non c'era il ministro degli Esteri e non c'era il presidente del Consiglio e l'hanno assegnata con sorteggio: se dovessimo andare noi al governo, e non succederà niente nel frattempo, garantisco che l'agenzia tornerà a noi perché in Europa ho vinto tante battaglie". Lo ha detto il leader di FI, Silvio Berlusconi, che parlando agli imprenditori di Assolombarda ha rivendicato il successo del metodo con cui è stato nominato Mario Draghi alla guida della Bce. "Anche se la Merkel aveva un altro nome - ha ricordato l'ex premier -, ma ho contattato i capi di Stato e di governo uno ad uno. In Europa si fa così, bisogna farsi valere".

20 febbraio 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook

Mi piace 254 mila



MODEM GRATIS!

ULTRAFIBRA

Internet senza limiti fino a 1Giga

Chiamate illimitate a fissi e cellulari nazionali
60 min/mese verso i fissi internazionali

VERIFICA LA COPERTURA

Hai un servizio telefonico?

☐ Sì, con ☐ No

Hai un servizio ADSL?

☐ Sì, con ☐ No

PROCEDI CON LA VERIFICA

PREFERISCI ABBONARTI PARLANDO CON
UN NOSTRO OPERATORE?

ULTRAFIBRA da 19.95 al mese
Modem WI-FI GRATIS

ultimora cronaca esteri economia politica scienze interviste autori eunews photostory strano ma vero

Berlusconi: "La politica mi ha sempre fatto schifo"



Condividi 0

di Adnkronos

Milano, 20 feb. (Adnkronos) - "Non sono un politico, a me la politica mi ha sempre fatto schifo con tutti questi tradimenti che si vedono". Così Silvio Berlusconi davanti agli imprenditori di Assolombarda. "Anche gli altri politici lo sanno, che è quanto di più lontano dal meglio dell'attività umana", sottolinea. Quanto alle elezioni, il centrodestra è "allo zero virgola qualcosa dal 40 per cento che con questa legge elettorale ci permette di avere la maggioranza sia alla Camera che al Senato e quindi un governo stabile - dice il Cavaliere - Le altre due forze in campo, cioè Pd e M5S, non possono più pensare di raggiungere il 40%". "Il Pd è fuori dalla competizione" elettorale, afferma Berlusconi. "Il Pd - ribadisce - si è tolto dalla sfida. E come mai? Renzi su cui noi riponevamo delle speranze non è riuscito a unire la sinistra, che anche in Europa non ha saputo evolvere, rimanendo legata a vecchie ideologie".

20 febbraio 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 254 mila

Ad

FINO AL 21 FEBBRAIO
TANTE OFFERTE
DA 1 A 5 EURO

ESCLUSIVA



MODEM GRATIS!

ULTRAFIBRA

Internet senza limiti fino a 1Giga
Chiamate illimitate a fissi e cellulari nazionali
60 min/mese verso i fissi internazionali

VERIFICA LA COPERTURA

Hai un servizio telefonico?

☐ Sì, con ☐ No

Hai un servizio ADSL?

☐ Sì, con ☐ No

PROCEDI CON LA VERIFICA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

ULTRAFIBRA da 19.95 al mese
Modem Wi-Fi GRATISultimora cronaca esteri economia **politica** scienze interviste autori eunews photostory strano ma vero

Berlusconi: centrodestra vicinissimo al 40%, Pd e M5s lontani

 Condividi 0di **Askaneews**

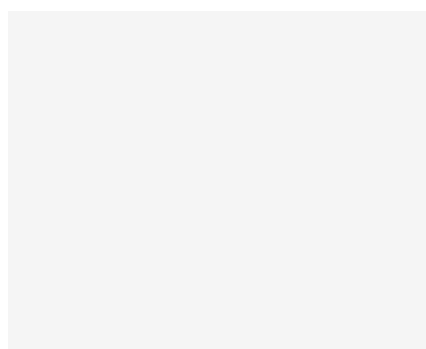
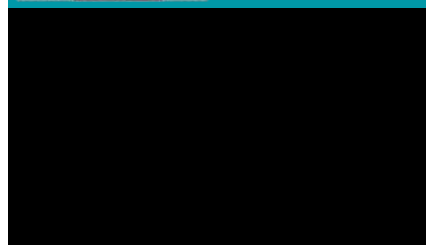
Roma, 20 feb. (askanews) - "Il centrodestra è vicinissimo al 40%, che rappresenta la possibilità di avere una maggioranza sia alla Camera che al Senato e di dare vita a un governo stabile. Le altre due forze in campo, M5s e Pd non possono più pensare di raggiungere il 40%. Lo ha detto Silvio Berlusconi, durante un passaggio del suo intervento in Assolombarda, rilanciato in un tweet.

20 febbraio 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook

 Mi piace 254 mila

Fino al 21 febbraio all'Esselunga Offerte da 1 a 5 Euro su Tantissimi Prodotti!

[Esselunga Tante Offerte](#)sky **TG24 HD** Guarda tutti i video

MODEM GRATIS!

ULTRAFIBRA

Internet senza limiti fino a 1Giga

Chiamate illimitate a fissi e cellulari nazionali
60 min/mese verso i fissi internazionali**VERIFICA LA COPERTURA**

Hai un servizio telefonico?

☐ Sì, con ☐ No

Hai un servizio ADSL?

☐ Sì, con ☐ No

PROCEDI CON LA VERIFICA

PREFERISCI ABBONARTI PARLANDO CON
UN NOSTRO OPERATORE?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

**BERLUSCONI: "CENTRODESTRA, AL GOVERNO CON SALVINI E MELONI SUPEREREMO LE DIFFERENZE"**

(Agenzia Vista) Milano, 20 febbraio 2018

Berlusconi centrodestra al governo supereremo le differenze

Il presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi, nel corso di un incontro con gli imprenditori organizzato da **Assolombarda** a Milano: "non sarà una coalizione come quella con cui sono andato rapidamente al governo e poi mi ha impedito di fare le cose: questa è una coalizione in cui c'è un programma, e il programma si deve assolutamente rispettare". E ha aggiunto: "Posso dire che, essendo insieme da anni e governando Regioni importanti come Lombardia e Liguria, con Salvini e Meloni siamo sempre stati capaci di andare d'accordo e produrre un buon governo. Troveremo certamente un punto di incontro una volta seduti attorno al tavolo. E devo dire che il signor Matteo Salvini al tavolo è quasi un'altra persona rispetto a quella che fa campagna elettorale. + gradevole, ragionevole, molto concreto e razionale. Ed è anche milanista, il che non gusta mai".

CHIUDI «

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Alitalia: Berlusconi, fiero di averla strappata a Francia

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

ALITALIA: BERLUSCONI, FIERO DI AVERLA STRAPPATA A FRANCIA

20/02/2018 14:14

MILANO (MF-DJ)--"Ero orgoglioso di avere tenuto Alitalia in Italia e di averla strappata alla Francia, ma riconosco che ancora oggi la compagnia ha molti problemi" da affrontare. E' quanto ha dichiarato il Presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi, nel corso di un incontro con gli imprenditori associati ad Assolombarda. In particolare, l'ex Premier ha voluto sottolineare come l'azienda abbia oggi un numero eccessivo di dipendenti. "Sono 14.000, a fronte di 21 milioni di passeggeri trasportati ogni anno. Ryanair ne ha 6.000 e trasporta 61 milioni di viaggiatori", ha dichiarato Berlusconi. ofb (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

 Stampa

Condividi        

Ricerca avanzata News

Le News piu' lette

1. Petrolio, Total stima domanda mondiale +11 al 2040 [19/02/2018](#)
2. Piazza Affari poco mossa in attesa Zew, acqui su Telecom [20/02/2018](#)
3. Poste aumenta il dividendo [19/02/2018](#)
4. Petrolio: i prezzi provano un rimbalzo tecnico [19/02/2018](#)
5. E Fiumicino diventerà l'hub parallelo [19/02/2018](#)

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Banche: Berlusconi; via bail-in, e' una cosa sconda

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

BANCHE: BERLUSCONI; VIA BAIL-IN, E' UNA COSA SCONCIA

20/02/2018 14:32

MILANO (MF-DJ)--Il bail-in, sistema di risoluzione di crisi bancarie che prevede il coinvolgimento di azionisti, obbligazionisti, correntisti degli stessi istituti in difficoltà, "e' una cosa sconda, che va assolutamente tolta". E' quanto ha dichiarato il Presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi, nel corso di un incontro con gli imprenditori di Assolombarda. L'ex Premier ha spezzato una lancia a favore delle banche finite in difficoltà negli ultimi anni, citando in particolare B.Mps. "Il loro stato di crisi e' stato attribuito a comportamenti disonorevoli di dipendenti e vertici, ma si dimentica spesso che c'e' stata una crisi economica durissima nel Paese". In questo frangente, "le banche sono state responsabili e non hanno chiuso i rubinetti, continuando a erogare credito alle imprese in difficoltà, alcune delle quali poi sono purtroppo fallite", causando di riflesso perdite alle banche che le avevano sostenute, ha detto Berlusconi. ofb (segue) MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi       

Invia

Ricerca avanzata News

Le News piu' lette

1. Petrolio, Total stima domanda mondiale + al 2040 19/02/2018
2. Piazza Affari poco mossa in attesa Zew, a su Telecom 20/02/2018
3. Poste aumenta il dividendo 19/02/2018
4. Petrolio: i prezzi provano un rimbalzo tecn 19/02/2018
5. E Fiumicino diventerà l'hub parallelo 19/



> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Elezioni: Berlusconi, Centrodestra ormai a ridosso di 40%

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

ELEZIONI: BERLUSCONI, CENTRODESTRA ORMAI A RIDOSSO DI 40%

20/02/2018 15:07

MILANO (MF-DJ)--La coalizione di Centrodestra "oggi e' a uno 'zero virgola qualcosa' di distanza dal 40%, che con questa Legge elettorale ci darebbe la possibilita di avere una maggioranza solida alla Camera e al Senato, oltre che di fare un Governo che garantisca cinque anni di stabilita". E' quanto ha dichiarato il Leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, nel corso di un incontro con gli imprenditori associati ad Assolombarda. L'ex Premier non ha citato la fonte da cui tali proiezioni sarebbero tratte, ma ha aggiunto che "il Partito Democratico e' al 21% e i Cinque Stelle tra il 27% e il 28%". Una distanza che, secondo Berlusconi, non potra' essere colmata nelle due settimane che dividono dalle urne. "In questi giorni", ha detto, "nulla potra' piu' sovvertire questo esito". ofb (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

 Stampa

Condividi         

Invia

Ricerca avanzata News 

Le News piu' lette

1. Petrolio, Total stima domanda mondiale +10,8% al 2040 19/02/2018
2. Piazza Affari poco mossa in attesa Zew, acquisti su Telecom 20/02/2018
3. Petrolio: i prezzi provano un rimbalzo tecnico 19/02/2018
4. Poste aumenta il dividendo 19/02/2018
5. La guerra tra il petrolio degli sceicchi e lo shale oil amplia lo spread Brent/Wti 20/02/2018

pubblicita

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Ema: Berlusconi, se vinceremo sede sara' in Italia

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

EMA: BERLUSCONI, SE VINCEREMO SEDE SARA' IN ITALIA

20/02/2018 14:40

MILANO (MF-DJ)--Se la coalizione di centro-destra si imporra' alle elezioni del prossimo 4 marzo, "la sede dell'Ema tornera' all'Italia". E' quanto ha assicurato il Presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi, incontrando gli imprenditori lombardi nella sede di Assolombarda. Secondo l'ex Premier, l'affermazione 'alla monetina' di Amsterdam su Milano per ospitare la sede dell'Agenzia Europea del Farmaco sarebbe avvenuta anche per via dell'incapacita' mostrata dalle autorità italiane nel fare lobby. "Il giorno dell'assegnazione, alle procedure non erano presenti ne' il presidente del Consiglio, ne' il Ministro dell'Economia, ne' il Sindaco di Milano", ha sottolineato Berlusconi. ofb (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

 Stampa

Condividi 

Le News piu' lette

1. Petrolio, Total stima domanda mondiale +10,8% al 2040 19/02/2018
2. Piazza Affari poco mossa in attesa Zew, acquisti su Telecom 20/02/2018
3. Poste aumenta il dividendo 19/02/2018
4. Petrolio: i prezzi provano un rimbalzo tecnico 19/02/2018
5. E Fiumicino diventerà l'hub parallelo 19/02/2018

pubblicità

> [Tgcom24](#) > [Economia](#) > [News d'agenzia](#) > [Fisco: Berlusconi, da discesa in campo 5,8 mld da mie aziende a erario](#)

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

MF-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

FISCO: BERLUSCONI, DA DISCESA IN CAMPO 5,8 MLD DA MIE AZIENDE A ERARIO

20/02/2018 13:07

MILANO (MF-DJ)--Dal 1994, anno della prima discesa in campo di Silvio Berlusconi, le imprese che a lui fanno capo "hanno versato complessivamente all'erario 5,8 miliardi di euro". quanto ha dichiarato lo stesso leader di Forza Italia nel corso di un incontro con gli industriali lombardi nella sede di Assolombarda. ofb (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

 Stampa

Condividi       

Ricerca avanzata News

 Help

Le News piu' lette

1. Petrolio, Total stima domanda mondiale +10,8% al 2040 19/02/2018
2. Piazza Affari poco mossa in attesa Zew, acquisti su Telecom 20/02/2018
3. Poste aumenta il dividendo 19/02/2018
4. Petrolio: i prezzi provano un rimbalzo tecnico 19/02/2018
5. E Fiumicino diventerà l'hub parallelo 19/02/2018

[pubblicità](#)

> Tgcom24 > Economia > Mf-Dow Jones > Giustizia: Berlusconi, da Confindustria mai conforto per mie vicende

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

GIUSTIZIA: BERLUSCONI, DA CONFINDUSTRIA MAI CONFORTO PER MIE VICENDE

20/02/2018 14:56

MILANO (MF-DJ)--Durante la lunga vicissitudine giudiziaria occorsa, "non ho mai ricevuto alcuna manifestazione di vicinanza da nessuno di voi imprenditori, ne' dall'Associazione (Assolombarda, ndr), ne' da Confindustria. Eppure, oggi ho accettato di venire a parlarvi". E' quanto ha dichiarato l'ex Premier, Silvio Berlusconi, davanti a una platea di circa 200 imprenditori di Assolombarda. Il leader di Forza Italia si e' intrattenuto per circa due ore nella sede di via Pantano, dove ha spiegato i punti salienti del programma del Centro Destra. ofb (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

 Stampa

Condividi



Invia

Ricerca avanzata News

Le News piu' lette

1. Petrolio, Total stima domanda mondiale al 2040 19/02/2018
2. Piazza Affari poco mossa in attesa Zew, su Telecom 20/02/2018
3. Petrolio: i prezzi provano un rimbalzo tecnici 19/02/2018
4. Poste aumenta il dividendo 19/02/2018
5. La guerra tra il petrolio degli sceicchi e l'oil amplia lo spread Brent/Wti 20/02/2018

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Politica: Berlusconi, M5S al Governo ipotesi esiziale

Quotazioni Borsa
News d'agenzia
 Mf-Dow Jones
 Caldissime MF
 Focus Ipo
 Commenti Borsa
 Comm. Borse Estere
Indici Borse estere
Fondi comuni
Euro e valute
Tassi
Fisco
Petrolio
In collaborazione con 
Cerca Titoli

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

POLITICA: BERLUSCONI, M5S AL GOVERNO IPOTESI ESIZIALE

20/02/2018 13:19

MILANO (MF-DJ)--La possibilita' che il Movimento 5 Stelle vinca le elezioni politiche del prossimo 4 aprile e possa quindi formare un Governo rappresenta "un'ipotesi esiziale" per il Paese. quanto ha dichiarato il presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi, incontrando gli imprenditori lombardi nella sede di Assolombarda. ofb (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

 Stampa

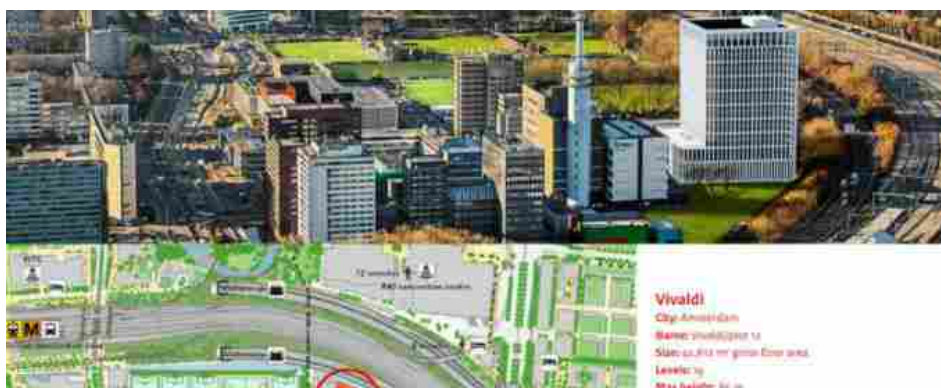
Condividi        

Le News piu' lette

1. Petrolio, Total stima domanda mondiale +10,8% al 2040 19/02/2018
2. Piazza Affari poco mossa in attesa Zew, acquisti su Telecom 20/02/2018
3. Poste aumenta il dividendo 19/02/2018
4. Petrolio: i prezzi provano un rimbalzo tecnico 19/02/2018
5. E Fiumicino diventera' l'hub parallelo 19/02/2018

pubbl

Sede Ema ad Amsterdam, pubblicato documento top secret: via i due edifici provvisori. Sala ricorre a Corte dei Conti



Dopo la richiesta di accesso agli atti presentata dal sindaco di Milano si scopre che nel documento compaiono due edifici transitori, sostituiti in seguito dallo Spark Building. Senza dimenticare che l'edificio finale, il Vivaldi Building, non è stato ancora costruito: fino a pochi giorni c'era solo un cantiere

di F. Q. | 21 febbraio 2018

COMMENTI ()



Più informazioni su: Amsterdam, Giuseppe Sala, Milano

Più passa il tempo più l'**affaire Ema**, [con l'assegnazione per sorteggio ad Amsterdam](#) della sede dell'agenzia del farmaco europea, svela anomalie. Il Fattoquotidiano.it aveva scoperto che la città olandese [aveva dato garanzie sulla continuità operativa che non sarebbe stata mai in grado di onorare](#). Adesso, dopo il pressing del sindaco di Milano **Beppe Sala**, si scopre che due edifici offerti da Amsterdam come sede transitoria sono spariti dal dossier per lasciare il posto allo **Spark Building** che ha sollevato i dubbi [del direttore esecutivo dell'ente, Guido Rasi](#). È stato pubblicato ieri l'Annex 1, il documento top secret, dopo la richiesta di accesso agli atti presentata dal primo cittadino di Milano. [Sala dopo aver presentato ricorso alla Corte di Giustizia europea](#), ora presenterà una richiesta anche alla Corte dei Conti europea. Nel documento compaiono due edifici transitori, sostituiti in seguito dallo **Spark Building**, poi abbandonate perché palesemente inadeguate. Senza dimenticare che l'edificio finale, il Vivaldi Building, non è stato ancora costruito: fino a pochi giorni c'era solo un cantiere.

Annunci Immobiliari

Su Immobiliare.it trovi oltre 900.000 annunci di case in vendita e in affitto. Cerca ora!

DALLA HOMEPAGE

Perugia, "accoltellato mentre affiggevo
manifesti elettorali di Potere
al Popolo"
**Palermo, rivendicato il
pestaggio a Fn**

ELEZIONI POLITICHE 2018

ELEZIONI POLITICHE 2018

**Pd, la protesta anti Renzi
parte dal Sud "Gestione
padronale con logiche da
banditismo"**

MONDO

**Siria, regime di Assad
bombarda l'enclave di
Damasco controllata da ribelli.
'350mila civili intrappolati e 57
bambini uccisi'**

Segui ilfattoquotidiano.it



I due edifici indicati sono il **Tripolis**, Burgerweeshuispad 200 e 300, e l'**Infinity Business Centre**, Amstelveenseweg 500. “A seconda della decisione del Consiglio Ue e a seguito di ulteriori consultazioni con l’Ema su requisiti specifici, uno di questi edifici può essere affittato come sede temporanea”, si legge nel documento. Un affitto, che stando al Corriere della Sera comporterebbe un aumento di spesa del 34%. Il documento era stato secretato dal Governo olandese perché, “non essendo pubbliche le prenotazioni” per ospitare l’Ema, “e non essendo stato firmato ad oggi alcun contratto di locazione – riporta il testo – è essenziale che le informazioni contenute nel presente allegato siano mantenute riservate **per evitare possibili speculazioni di mercato e relativi aumenti di prezzo** per le proprietà in affitto identificate”. Quando erano emersi i primi dubbi sul dossier l’Olanda [aveva replicato che l’edificio provvisorio era già nella proposta, ma il riferimento era allo Spark Building.](#)

“Il governo olandese è stato costretto a rendere pubblici gli atti che aveva secretato – ha detto Sala – da questo abbiamo capito che i nostri **sospetti erano fondati**”. Secondo il sindaco il documento, di cui è entrata in possesso anche l’Ansa, dimostrerebbe che le due sedi temporanee proposte dall’Olanda nel dossier di candidatura sono scomparse. “La nuova sede che propongono – prosegue Sala – è diversa e non ha nemmeno le **dimensioni sufficienti**. Pensate se avessimo fatto una cosa del genere noi italiani.... A questo punto – ha concluso Sala – aggiungo un ricorso alla Corte dei Conti europea, perché qui si configura **un danno per i cittadini europei** e quindi anche per le nostre tasche”.

Ieri l’Ema ha dato spunto anche a una **polemica politica in piena campagna elettorale**. “Garantisco che l’agenzia tornerà a noi perché in Europa ho vinto tante battaglie”, ha detto Silvio Berlusconi, ricordando agli imprenditori di Assolombarda che l’assegnazione della nuova sede dell’Agenzia europea del farmaco l’hanno “decisa un certo giorno a Bruxelles, dove non c’era il sindaco di Milano, non c’era il ministro della Salute, non c’era il ministro degli Esteri e non c’era il presidente del Consiglio”. Immediata la risposta, via social, del sindaco di Milano: “Prego il Presidente di Forza Italia di astenersi da facili battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l’anima su questa partita”. Intanto domani 22 febbraio un sopralluogo della commissione Ambiente e Salute dell’Europarlamento ad Amsterdam, proprio per verificare lo stato dei lavori relativi alla nuova sede dell’Ema. Diversi giuristini giorni scorsi hanno riordato che “due principi nelle gare europee non possono essere derogati: la **veridicità delle dichiarazioni** da parte dei concorrenti e la **non mutabilità delle condizioni** che hanno costituito requisito o elemento essenziale per la partecipazione alla gara”. Dubbi poi sono stati sollevati – sempre dal quotidiano di via Solferino – anche sulle modalità del sorteggio: con le delegazioni che stavano uscendo dalla sala perché era prevista una pausa di 30 minuti. Inoltre **il verbale di rito non sarebbe**

stato redatto e le schede bruciate delle votazioni bruciate. “La città, la regione e il governo stanno lavorando e continueranno a lavorare per verificare che il processo sia stato fatto con correttezza e trasparenza, perché se così non fosse non sarebbe un torto solo a Milano ma un torto all’Italia e all’Europa” ha il premier **Paolo Gentiloni**.

di F. Q. | 21 febbraio 2018

COMMENTI ()



ARTICOLO PRECEDENTE



Bce, l'Eurogruppo indica lo spagnolo De Guindos come prossimo vice di Draghi

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 21 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione



Entra nel Fatto Social Club e scopri i vantaggi

Entra come
SOSTENITORE

Entra come
PARTNER

Entra come
SOCIO DI FATTO

ENTRA NEL FATTO SOCIAL CLUB →

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

© 2009-2018 Il Fatto Quotidiano | Privacy | Fai pubblicità con FQ | Termini e condizioni d'uso | Redazione | Scrivi alla Redazione | RSS | Aiuto | Ufficio abbonamenti | Archivi

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK ▾

LEEspresso

LE INCHIESTE

21 febbraio 2018 - Aggiornato alle 09.46

LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it**Milano**

Municipi: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 AREA METROPOLITANA REGIONE ▾

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Tempo libero ▾

Annunci Locali ▾

Cambia Edizione ▾

Video

Brexit >

Ema, Milano
ricorre alla corte
dei Conti Ue.
Sala: "I nostri
sospetti su



Gb, nasce
'Renew' il partito
anti-Brexit che si
ispira a 'En
Marche' di



Regno Unito,
Ukip rimuove
Bolton dalla
leadership dopo
le frasi razziste



Così Boris
Johnson prova
tracciare la sua
via liberale alla
hard Brexit



Ema, Milano ricorre alla corte dei Conti Ue. Sala: "I nostri sospetti su Amsterdam erano fondati"

*Il sindaco Sala (ansa)*

Nel documento reso pubblico dopo la richiesta di accesso agli atti del sindaco, le sedi provvisorie offerte dall'Olanda per l'Agenzia del farmaco sono 'scomparse'. Il sindaco: "Un danno per tutti i cittadini europei"

di ILARIA CARRA

Lo leggo dopo

20 febbraio 2018

ULTIM'ORA LOMBARDIA[Le altre notizie >](#)

970



I dubbi ora hanno un fondamento, e questa partita Milano vuole giocarla fino all'ultimo. Palazzo Milano ricorre alla corte dei Conti europea contro l'assegnazione all'Olanda della sede di Ema, che lascia la Londra del post Brexit. E aggiunge, dunque, [un altro ricorso a quello già presentato alla corte di Giustizia](#) nel quale si chiede di sospendere il trasferimento dell'Agenzia dall'Inghilterra all'Olanda.

Ad annunciare questo secondo provvedimento è il sindaco, Beppe Sala, rendendo pubblici in televisione i documenti che ha ottenuto in seguito alla richiesta di accesso agli atti della stessa amministrazione. Carte che proverebbero le inadempienze di Amsterdam in questa operazione. "Oggi il governo olandese è stato costretto a rendere pubblici gli atti che aveva secretato - spiega Sala - da questo abbiamo capito che i nostri sospetti erano fondati".

IL DOCUMENTO OLANDESE

Sala ha voluto vederci chiaro in questa vicenda piuttosto beffarda per Milano visto che [la vittoria olandese era stata decisa con un sorteggio](#) dopo che le due città avevano ottenuto gli stessi punti. Gli atti citati dal sindaco dimostrerebbero che le due sedi temporanee proposte dall'Olanda nel dossier di candidatura per ospitare l'Agenzia del farmaco - il Tripolis-Burgerweeshuispad 200 e l'Infinity Business Center-Amstelveenseweg 500 - sono scomparse. "La nuova sede che propongono - prosegue Sala - è diversa e non ha nemmeno le dimensioni sufficienti: pensate se avessimo fatto una cosa del genere noi italiani...". Alla luce di queste novità, per il sindaco c'è margine per andare avanti nella battaglia: "A questo punto - conclude Sala - aggiungo un ricorso alla corte dei Conti europea, perché qui si configura un danno per i cittadini europei e quindi anche per le nostre tasche".

L'Ema ha dato spunto anche a una polemica politica in piena campagna elettorale. "Garantisco che l'agenzia tornerà a noi perché in Europa ho vinto tante battaglie", ha detto Silvio Berlusconi, ricordando agli imprenditori di Assolombarda che l'assegnazione della nuova sede dell'Agenzia europea del farmaco l'hanno "decisa un certo giorno a Bruxelles, dove non c'era il sindaco di Milano, non c'era il ministro della Salute, non c'era il ministro degli Esteri e non c'era il presidente del Consiglio".

Immediata la risposta, via social, di Sala: "Prego il presidente di Forza Italia di astenersi da facili battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l'anima su questa partita" ha commentato il sindaco su Twitter aggiungendo l'hashtag #iolavoro.

Intanto è previsto per giovedì 22 febbraio un sopralluogo della commissione Ambiente e Salute dell'Europarlamento ad Amsterdam, proprio per verificare lo stato dei lavori relativi alla nuova sede dell'Ema.

 [Brexit](#) [Post Brexit](#) [Agenzia farmaco](#) [corte dei conti europea](#) [Ema](#)
 [Beppe Sala](#) [Silvio Berlusconi](#)

© Riproduzione riservata

20 febbraio 2018

Milano, 13:28
TRENO DERAGLIATO, GORI: DOMANI
VIAGGIO CON PENDOLARI DA CREMA A
MILANO

Milano, 12:52
TRENO DERAGLIATO, MAZZONCINI: ANALISI
APPROFONDIRA, PRESTO PER QUADRO
PIÙ CHIARO



CASE MOTORI LAVORO ASTE

**Appartamenti Torino VERCELLI**[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

ASTE GIUDIZIARIE

**Appartamenti Solaro Verri - 48000**

[Tribunale di Milano](#)
[Tribunale di Lodi](#)
[Tribunale di Monza](#)
[Tribunale di Varese](#)

[Visita gli immobili della Lombardia](#)**TrovaRistorante** a Milano

HOME PRIMO PIANO SPORT TV SPETTACOLO PEOPLE DONNE LIFESTYLE MAGAZINE VIDEOGAME MEDIA METEO TG


MEDIASET Mercoledì 21 Febbraio MILANO 10°C

Tgcom24 | Mondo

20 FEBBRAIO 2018 21:39

Ema, Sala ricorre alla Corte Conti Ue: "Sospetti fondati, olandesi hanno imbrogliato"

Il sindaco di Milano dice di avere "le prove" sulle inadempienze di Amsterdam



Il Comune di Milano ricorre alla Corte dei Conti europea contro l'assegnazione all'Olanda della sede Ema. Lo ha annunciato il sindaco, Beppe Sala, rendendo pubblici i documenti - ottenuti con la richiesta di accesso agli atti della stessa amministrazione - che provverebbero le inadempienze di Amsterdam. "Oggi il governo olandese è stato costretto a rendere pubblici gli atti che aveva secretato - spiega Sala -, e abbiamo capito che i sospetti erano fondati".



Secondo il sindaco Sala, che ha mostrato il documento durante una diretta col tg de La7, dimostrerebbe che le due sedi temporanee proposte dall'Olanda nel dossier di candidatura - il Tripolis-Burgerweeshuispad 200 e l'Infinity Business Center-Amstelveenseweg 500 - sono scomparse. "La nuova sede che propongono - prosegue Sala - è diversa e non ha nemmeno le dimensioni sufficienti. Pensate se avessimo fatto una cosa del genere noi italiani...". "A questo punto - conclude Sala - aggiungo un ricorso alla Corte dei Conti europea, perché qui si configura un danno per i cittadini europei e quindi anche per le nostre tasche".

Oggi l'Ema ha dato spunto anche a una polemica politica in piena campagna elettorale. "Garantisco che l'agenzia tornerà a noi perché in Europa ho vinto tante battaglie", ha detto Silvio Berlusconi, ricordando agli imprenditori di Assolombarda che l'assegnazione della nuova sede dell'Agenzia europea del farmaco l'hanno "decisa un certo giorno a Bruxelles, dove non c'era il sindaco di Milano, non c'era il ministro della Salute, non c'era il ministro degli Esteri e non c'era il presidente del Consiglio". Immediata la risposta, via social, del sindaco di Milano: "Prego il Presidente di Forza Italia di astenersi da facili battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l'anima su questa partita" ha commentato Giuseppe Sala su Twitter.

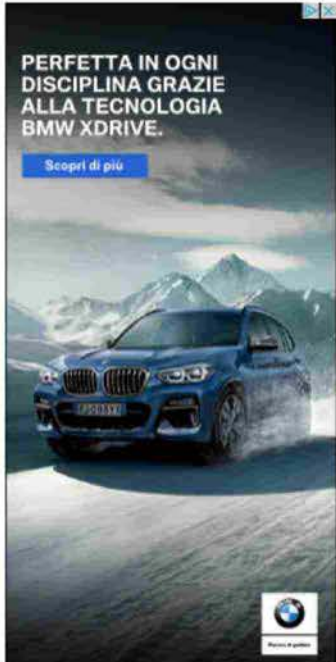
Intanto è previsto per giovedì 22 febbraio un sopralluogo della commissione Ambiente e Salute dell'Europarlamento ad Amsterdam, proprio per verificare lo stato dei lavori relativi alla nuova sede dell'Ema.



COMMENTI

PERFETTA IN OGNI DISCIPLINA GRAZIE ALLA TECNOLOGIA BMW XDRIVE.

Scopri di più



CORRELATI

L'AGENZIA DEL FARMACO
Ema, Tajani: rivendico il ruolo dell'Europarlamento nella decisione



DUBBI SUL SORTEGGIO CON MILANO
Ema, il giallo delle schede contate in segreto e poi subito bruciate



I PIU' VISTI DI MONDO

1. Gb, giudice Alta Corte autorizza a staccare spina al piccolo Alfie
2. In vacanza in Madagascar, imprenditore palermitano muore colpito da un fulmine
3. Flatulenza durante il volo, scoppia una rissa a bordo di un aereo: atterraggio d'emergenza a Vienna
4. Siria, nuovi raid sul Ghouta: è strage | Onu: "Situazione oltre l'immaginabile"
5. Londra, un pool di 15 investigatori per individuare il killer dei gatti

QUALUNQUE SIA IL TUO PROGETTO, ABBIAMO IL PRESTITO GIUSTO PER TE.

prestitiBancoPosta
Ce n'è uno per tutti.

SCOPRI DI PIÙ >

Posteitaliane

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

CRISTIANI NEL MIRINO

incontro con Fausto Biloslavo e Gian Micalessin

GLI OCCHI DELLA GUERRA

Partecipa >>

Condividi:



Commenti:

0

Berlusconi «arruola» gli imprenditori

Il Cav ad Assolombarda: «Scendete in campo, poliziotti di quartiere e meno tasse»

Redazione - Mer, 21/02/2018 - 06:00

commenta

G+

Mi piace 0

«A Milano e in Lombardia possiamo fare l'en plein, non concedendo nemmeno un eletto nei collegi uninominali agli avversari. Ma bisogna andare a votare». Silvio Berlusconi suona la carica per Politiche e Regionali davanti alla platea degli industriali locali riuniti ieri nella sede di Assolombarda. «Bentornato a casa sua» è il saluto del presidente Carlo Bonomi. Il leader di Forza Italia parla a braccio per quasi due ore, spezzando con battute e aneddoti la presentazione del programma elettorale: dalla flat tax con introduzione di un'aliquota unica al 23% «da approvare entro l'estate» ai poliziotti di quartiere per rafforzare la sicurezza percepita al blocco dei flussi e il rimpatrio degli immigrati. Berlusconi chiede agli industriali di «scendere in campo». E contesta Sala su Ema: «Il giorno dell'assegnazione non era a Bruxelles. Con noi al governo la sede tornerà a Milano». Il sindaco rilancia: «Le sedi temporanee proposte da Amsterdam sono sparite dal dossier. Faremo ricorso alla Corte dei conti Ue».

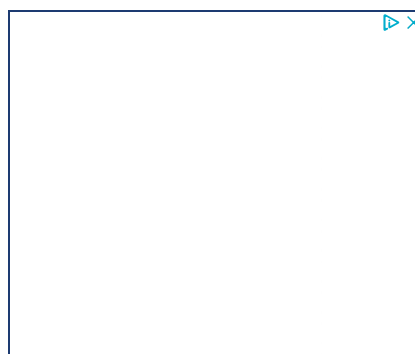
POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Ecco i look più scandalosi delle star!
(alfemminile.com)



Carne di pollo: ecco cosa non dovete mai fare quando la cucinate
(DiLei)



Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login



login



registrazione



edicola



Condividi:



Commenti:



Berlusconi e il piano Giovani: "È la prima cosa che faremo"

Il Cavaliere: "Pronto ad accogliere i fuoriusciti M5s". E annuncia che svelerà il premier alla vigilia del voto

Paolo Bracalini - Mer, 21/02/2018 - 08:16



commenta



Mi piace 2

Milano - Dai confindustriali lombardi Silvio Berlusconi mancava da un ventennio, mentre ne sono passati dodici dall'incontro di pugilato dell'allora premier con i vertici di Confindustria a Vicenza («Chi di voi si schiera con la sinistra ha qualcosa da nascondere!»).



Ma il clima è cambiato, Berlusconi è tornato un interlocutore privilegiato con la sua storia imprenditoriale per gli industriali, che lo salutano con calore tra i selfie e lo accolgono con un «bentornato a casa», come dice il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi ringraziando l'ospite per «l'onore» della visita («La sua presenza qui è molto importante, per quello che lei ha rappresentato in Italia e come imprenditore»). Il Cavaliere però non nasconde la ruggine del passato. «Prima mi sono sfogato un po' con il presidente Bonomi, ho detto che io di cose ne ho fatte ma non ho mai avuto un segno di vicinanza da parte dei miei colleghi imprenditori, tanto meno da parte di Confindustria» ricorda Berlusconi. Confindustria negli ultimi anni «ha sbagliato in tantissime occasioni come per

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login



login



registrazione



edicola

esempio sul referendum» costituzionale di Renzi&Boschi, per cui Confindustria ha fatto campagna per il sì, mentre «era pericolosissimo e non l'hanno capito». Insomma, «mi sono tolto un dolore» accettando l'invito di Assolombarda (c'era già stato Di Maio, lunedì prossimo toccherà a Renzi), «dal '94 in poi l'associazione per me si è dissolta e non ho avuto segni. Oggi abbiamo ripreso i contatti». Ma non basta, Berlusconi chiede agli imprenditori un impegno diretto: «Scendete in campo anche voi, abbiamo la possibilità di fare un grande risultato. I vostri associati sono 300mila, con le loro famiglie arriviamo a 1 milione. E con le amanti altre 100mila» scherza il Cavaliere, che si presenta come un non politico («La politica mi ha sempre fatto schifo, è fatta di tradimenti, è un ambito molto lontano dal meglio dell'attività umana»). Rassicura gli imprenditori sulla legge Fornero, le eventuali modifiche («una impuntatura della Lega») non riguarderanno l'età pensionabile a 67 anni, un innalzamento «giustissimo visto che si è alzata l'età media degli italiani, altrimenti saltano i conti dell'Inps» avverte il leader azzurro. Ma il primo provvedimento del governo di centrodestra sarà per i giovani, lo «Young Act» lo chiama Berlusconi, per detassare l'assunzione di giovani. L'ex premier punta al 40%, ma in caso diverso non chiuderebbe ad un appoggio «responsabile» degli eletti col M5s già fuori dal movimento («Non si dice mai di no a chi dice sottoscrivo il vostro programma»). Berlusconi, che si autoassegna un ruolo da «regista», ha già in mente i nomi della squadra del suo governo, a partire dal premier, che svelerà prima del voto. «Se fosse Tajani avremmo la possibilità di avere un peso in Ue molto considerevole - dice al Corriere Live - Altri nomi non li vorrei consegnare al tritacarne mediatico». Quello del suo avvocato Ghedini è da escludere come Guardasigilli («Non ci penserei mai e lui non accetterebbe mai»). Poi Berlusconi svela un aneddoto inedito del suo passato: «Ho fatto anche l'assistente all'Università. Ero assistente di diritto romano col professore Scherillo a Milano... Ero invidiato, perché avevo 250 studenti che mi seguivano, mentre gli altri appena cinquanta...». E figuriamoci se non gli veniva bene anche quello.

Speciale: Elezioni Politiche 2018

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Devi rifare la tinta? Perché non farla grigia? Va di moda e sta da favola!
(Victoria50.it)



Scopri tutti i benefici delle noci
(Victoria50.it)



13 allerte segnalate al secondo. Coyote: una community attiva e affidabile
(Mycoyote.net)



Ecco quanto dovrebbe costare il tuo apparecchio acustico
(Hear Clear)



15 Trucchi e rimedi della nonna per dimagrire in fretta
(La Casa Facile)



Registra la tua casa gratis e guadagna come host!
(Booking.com)

contenuti sponsorizzati da Outbrain

Editoriali

La politica del poco ci compra col canone Rai
di Alessandro Sallusti



Commento

Sparito il programma M5s: è scomodo e non porta voti
di Francesco Maria Del Vigo



Sgarbi quotidiani

I corrimano della solitudine
di Vittorio Sgarbi



Calendario eventi

03 Gen - 31 Gen	Calciomercato invernale 2018
06 Feb - 10 Feb	Festival di Sanremo 2018
10 Feb	Giorno del ricordo
14 Feb	San Valentino
09 Feb - 25 Feb	Pyeongchang 2018
21 Feb - 27 Feb	Milano Fashion Week
04 Mar	Elezioni Politiche 2018
04 Mar	Premio Oscar
18 Mar	Elezioni in Russia
14 Giu - 15 Lug	Russia 2018

Tutti gli eventi ➔



Family Banker
Il valore della formazione

L'opinione



Caro antifascista...
Giampaolo Rossi



Quando la Troika ti crolla...
Marcello Foa



10 Carabinieri costretti a...
Emanuele Ricucci

Home Politica Mondo Cronache Blog Economia Sport Cultura Milano LifeStyle Speciali Motori Abbonamento

Cerca

QUALUNQUE SIA IL TUO PROGETTO, ABBIAMO IL PRESTITO GIUSTO PER TE.

Posteitaliane

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

prestitiBancoPosta
Ce n'è uno per tutti.

SCOPRI DI PIÙ >

CRISTIANI NEL MIRINO

incontro con Fausto Biloslavo e Gian Micalessin

GLI OCCHI DELLA GUERRA

Partecipa >>

Condividi:



Commenti:

0

Berlusconi torna «a casa» e arruola gli imprenditori

Il leader Fi ad Assolombarda: «Qui faremo en plein» Su Ema critica Sala e promette: se vinco la riavremo

Chiara Campo - Mer, 21/02/2018 - 06:00



commenta

G+

Mi piace 0

Chiara Campo

«A Milano e in Lombardia possiamo fare l'en plein, non concedendo nemmeno un eletto nei collegi uninominali agli avversari. Ma bisogna andare a votare». Silvio Berlusconi suona la carica per Politiche e Regionali davanti alla platea degli industriali locali riuniti ieri nella sede di Assolombarda. «Bentornato a casa sua, mancava da vent'anni ed è un onore per me che lei abbia accettato l'invito - è il saluto del presidente Carlo Bonomi -. La sua presenza è un segno molto importante, per quello che ha rappresentato per l'Italia e soprattutto come imprenditore». Il leader di Forza Italia parla a braccio per quasi due ore, spezzando con battute e aneddoti la presentazione del programma elettorale: dalla flat tax con introduzione di un'aliquota unica al 23% «da approvare entro l'estate» ai poliziotti di quartiere per rafforzare la sicurezza percepita al blocco dei flussi e il rimpatrio degli immigrati. Berlusconi torna a «casa» ma davanti agli industriali si toglie subito qualche sassolino: «Io di cose ne ho fatte negli anni - premette - ma non ho mai ricevuto un segno di vicinanza da parte dei miei colleghi imprenditori e tantomeno dall'associazione e da parte di Confindustria», parla della condanna che lo ha reso incandidabile alla posizione a favore del sì al Referendum costituzionale promosso nel 2016 da Matteo Renzi (e bocciato dal centrodestra, oltre che dalla maggioranza del Paese). «Era pericolosissimo e Confindustria non l'ha capito, ha sbagliato». Scurdammece 'o passato è la battuta sottintesa. Il Cav arruola i «colleghi» nella battaglia per il voto del 4 marzo. «Bene, oggi ho accettato di venire, vi chiedo nel vostro interesse e dei vostri figli e nipoti di scendere in campo. Dovete spiegare agli indecisi come devono votare: barrare il simbolo del partito scelto, cioè Forza Italia, e se ce l'hanno con Fi - ha scherzato - dite di cancellare il simbolo con una croce. Potete muovere un milione di voti». Bonomi nel suo intervento boccia l'abolizione del jobs act e della legge Fornero, chiede impegni sulle grandi opere («anche la Lombardia ha deficit infrastrutturali, le nostre imprese hanno molti trasporti speciali ma dopo il crollo del ponte sulla Milano-Lecco le province non

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login



login



registrazione



edicola

autorizzano più i passaggi, va trovata una soluzione»), torna alla carica sull'Agenzia del farmaco assegnata con sorteggio ad Amsterdam nonostante la sede fantasma e vari punti oscuri nel dossier, ora oggetto di ricorsi. L'assegnazione di Ema «è stata decisa o a Bruxelles - attacca Berlusconi -. Non c'era il sindaco di Milano, non c'erano il ministro della Salute e degli Esteri, non c'era il premier. Se andremo al governo garantisco che l'agenzia tornerà a noi perché in Ue ho vinto tante battaglie, so farmi valere». Beppe Sala ribatte su Twitter: «Prego Berlusconi di astenersi da battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l'anima». Ieri dopo la richiesta di accesso agli atti ha ricevuto il documento olandese tenuto «riservato» dalla commissione Ue. La sede provvisoria indicata poi da Amsterdam non compariva. «C'è stata inadempienza e dolo». Sal annuncia ricorso alla Corte dei conti Ue.

Sponsorizzato da Outbrain



Nuovo Dacia Duster. Go...

Renault

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Una donna a 8.000 metri. La storia di Tamara alpinista.
(Alto Adige)



Forze dell'ordine - Quello che (forse) non sapete sulle auto in divisa
(Quattroruote)



Nuove valvole, c'è la beffa: si paga anche a termosifone spento
(QuiFinanza)



Il car sharing di BMW e MINI puoi provarlo solo a Milano. Risparmio e grandi auto, da 0,25 €/min!
(DriveNow)



Cerchi la miglior qualità di scarpe senza spendere una follia? Scopri Velasca
(Velasca)



OMEGA, cronometrista ufficiale di 28 giochi olimpici
(OMEGA)

contenuti sponsorizzati da Outbrain

Editoriali

La politica del poco ci compra col canone Rai

di **Alessandro Sallusti**



Commento

Sparito il programma M5s: è scomodo e non porta voti

di **Francesco Maria Del Vigo**



Sgarbi quotidiani

I corrimano della solitudine

di **Vittorio Sgarbi**



Calendario eventi

03 Gen - 31 Gen	Calciomercato invernale 2018
06 Feb - 10 Feb	Festival di Sanremo 2018
10 Feb	Giorno del ricordo
14 Feb	San Valentino
09 Feb - 25 Feb	Pyeongchang 2018
21 Feb - 27 Feb	Milano Fashion Week
04 Mar	Elezioni Politiche 2018
04 Mar	Premio Oscar
18 Mar	Elezioni in Russia
14 Giu - 15 Lug	Russia 2018

Tutti gli eventi ➤

L'opinione



Caro antifascista...

Giampaolo Rossi



Quando la Troika ti crolla...

Marcello Foa



10 Carabinieri costretti a...

Emanuele Ricucci



Market breadth

Emilio Tomasini

ULTRAFIBRA da 19.95 al mese
Modem Wi-Fi GRATISultimora cronaca esteri economia **politica** scienze interviste autori eunews photostory strano ma vero

Preoccupazione per la salute di Silvio Berlusconi: Marina blocca i comizi al Sud

Meglio le apparizioni tv. L'ex Cavaliere apre ai fuoriusciti del M5S: "Mai dire no a chi sottoscrive il nostro programma". I nomi per il governo e le dissonanze con la Meloni



Berlusconi con la figlia Marina

Condividi 1

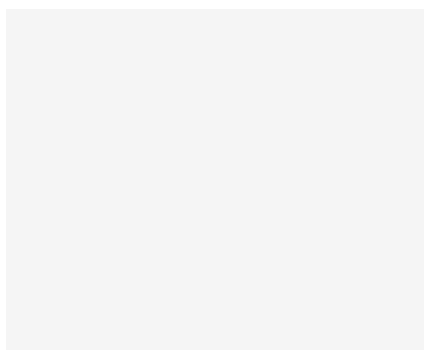
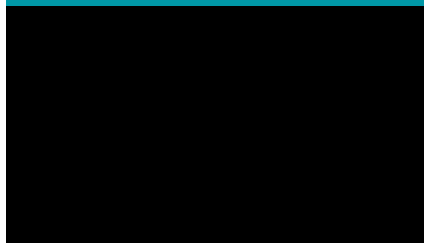
di I. Dessì

Nell'agenda dell'ex Cavaliere **evergreen** un viaggio al Sud figurava a pieno titolo. Il Mezzogiorno gioca infatti un ruolo fondamentale in chiave elettorale per il centrodestra. Ma per **Silvio Berlusconi** le tappe fondamentali in terra siciliana e campana non ci saranno. Niente comizi, pacche sulle spalle, battute e incontri vari con folle festanti. A bloccare in tal senso il "padre nobile" dello schieramento che assembla Forza Italia con le truppe di **Meloni** e **Salvini** sarebbe stata la figlia Marina, preoccupata per la salute del padre.

Troppo faticoso l'impegno della campagna elettorale, il **tour** tra Napoli e Palermo non si prefigurava evidentemente leggero e rilassante. Media locali e giornali come il partenopeo **Il Mattino** parlano di un programma molto ricco, ora venuto meno. Una tappa all'inceneritore di Acerra, fiore all'occhiello del governo del leader di FI che nel 2008 ne sbloccò l'attività dopo anni di contrapposizioni e proteste. Due appuntamenti pubblici in città, compresa una cena elettorale. E poi l'incontro con i cittadini, i sostenitori, i candidati di riferimento. Un vero **tour de force** a cui il vecchio mattatore non intendeva sottrarsi. Ma l'amore filiale, evidentemente, ha potuto più della adrenalina da competizione che continua ad animare

sky TG24 HD

Guarda tutti i video



MODEM GRATIS!

ULTRAFIBRA

Internet senza limiti fino a 1Giga

Chiamate illimitate a fissi e cellulari nazionali
60 min/mese verso i fissi internazionali**VERIFICA LA COPERTURA**

Hai un servizio telefonico?

☐ Sì, con ☐ No

Hai un servizio ADSL?

☐ Sì, con ☐ No

PROCEDI CON LA VERIFICA

l'81enne ex presidente del consiglio. Troppo faticoso quel giro nel Mezzogiorno, secondo Marina. E il Cavaliere sembra abbia ceduto.

Meglio le apparizioni tv

Così le uscite per trascinare gli elettori a votare centrodestra si limiteranno probabilmente a pochi appuntamenti pubblici, forse a Milano e Roma. Ovviamente resteranno anche le apparizioni tv in cui l'istrionico uomo politico riesce sempre a sorprendere e raccogliere consensi.

Comunque, come racconta il **Mattino**, l'ex premier anche ieri non è rimasto con le mani in mano. Ha incontrato i rappresentanti di **Assolombarda** ed è stato ospitato da **Corriere.it**. Dicono sia molto ottimista. Convinto che il suo schieramento sia in grado di ottenere la maggioranza per governare autonomamente.

Poi apre ai fuoriusciti del M5S

In caso contrario però non starebbe pensando alle larghe intese: meglio cercare di aggregare alle proprie truppe elementi in libera uscita, cosa che del resto gli è riuscita anche in passato. In questo caso i candidati al reclutamento potrebbero essere i fuoriusciti del M5S che, dopo essersi resi protagonisti della mancata donazione dei rimborsi loro spettanti, potrebbero confluire nel gruppo misto.

Sull'argomento l'ex Cavaliere è stato molto esplicito. "Mai dire no a chi dice 'sottoscrivo' il vostro programma". Inoltre "incasserebbero e avrebbero l'indennità nella loro totalità, anche se io credo che non ne avremo bisogno perché avremo la maggioranza. E comunque se non c'è la maggioranza si torna alle urne con questa legge elettorale", ha detto al forum sul sito del **Corriere.it**, rispondendo a una domanda specifica.

Una uscita da diavolo tentatore che scatena la reazione del candidato premier a cinque stelle **Luigi Di Maio**. "Hanno sbandierato l'abolizione del vincolo di mandato" e ora "sono pronti a prendersi quelli che cambiano casacca: siete dei traditori del vostro stesso mandato elettorale", dice il leader grillino.

I nomi per il governo

In ogni caso, se la coalizione di centrodestra dovesse prendere il 40 per cento, il presidente del Consiglio – ad avviso di Berlusconi – dovrà essere per forza appannaggio di Forza Italia. Ma visto che lui è fuori gioco, quale sarà il nome papabile? "Lo dirò prima delle elezioni", ha sempre promesso, specificando che "nella rosa c'è anche quello di **Antonio Tajani**". Ma niente di più.

PREFERISCI ABBONARTI PARLANDO CON
UN NOSTRO OPERATORE?



I più recenti



Elezioni, militante
Potere al popolo
accoltellato
stanotte



'Caccia' a
Casapound a
Torino



Zingaretti a 24
Mattino: lo la carta
per il dopo Renzi?
"Non è una
questione di..."



Ema, Gentiloni:
verificheremo se
processo corretto e
trasparente



'Guardie a morte' e
svastiche,
imbrattata targa
Moro



Antonio Tajani

Per quanto riguarda il ministro della Giustizia dichiara di averlo in mente. Anche in questo caso non lo rivela ma chiarisce che non sarà **Ghedini**". Parla comunque di un giurista, magistrato o avvocato. All'economia invece vede bene un tecnico. E lui? "Io sarò il garante di questo governo", sentenza.

Non c'è bisogno insomma di essere dentro le stanze istituzionali per dare un contributo. Del resto agli imprenditori lombardi pare abbia confessato: "La politica mi fa schifo, con tutti i tradimenti che si vedono". Chissà che non stia maturando la vecchia idea di puntare al Colle dopo il settennato di Mattarella, si chiede il quotidiano napoletano.

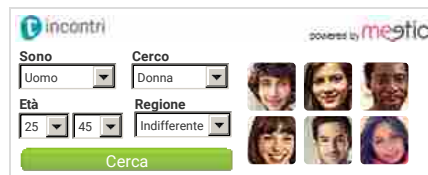
La competizione interna

Ma difficilmente, come osserva oggi **l'Agi**, l'elenco dei ministri che gli schieramenti elaboreranno prima delle votazioni si trasformerà in effettiva lista di governo. Questo perché il **Rosatellum** è per due terzi proporzionale e ciò determina competizione interna nelle coalizioni. Nel caso dello schieramento berlusconiano dunque, i candidati per i dicasteri indicati da uno dei partiti alleati dovranno avere l'ok degli altri, in caso, ovviamente, di vittoria dello schieramento. Molto sarà deciso, in definitiva, a seguito delle percentuali di voto e dei rapporti di forza che si saranno venuti a creare. Del resto un confronto tra Berlusconi, Salvini e Meloni esiste già da settimane circa le intese sui nomi e, a quanto pare, non si è approdati a soluzioni certe.

Per il programma i punti fondamentali sono la **flat tax** al 23 per cento e poi "interventi per combattere la disoccupazione giovanile e incentivare il lavoro a tempo indeterminato".

Le incertezze di Giorgia Meloni

Intanto nel Centrodestra si notano segnali di dissonanza. Proprio oggi la ledaer di Fratelli d'Italia, **Giorgia Meloni**, si è lamentata della mancata partecipazione dei suoi alleati alla manifestazione **anti inciucio**. "**Berlusconi** e **Salvini** non hanno partecipato – ha detto a **QN** -. Mi dispiace molto, non mi lascia tranquilla e non ne capisco le motivazioni. Non vorrei che si tenessero le mani libere per stringere accordi post voto con Pd e M5S. Se gli italiani vogliono la garanzia di avere un governo di centrodestra devono votare solo noi".





Giorgia Meloni

Poi l'ipotesi di un **Gentiloni-bis**. "Ma stiamo scherzando? Sento discorsi assurdi – afferma la bionda leader di Fdl - Sento esponenti del Pd, un partito che probabilmente arriverà terzo, che vuole esprimere il presidente del Consiglio". Sulla possibilità di Antonio Tajani premier invece non vuole commentare. "Non ho ancora capito chi vuole proporre. Una volta è Tajani, un'altra un nome coperto. Deve dire prima del voto chi è il suo candidato premier. È una questione di rispetto verso i suoi alleati e verso gli elettori", sostiene. E chiarisce: "Noi abbiamo accettato la regola che lo decide il partito che prende più voti, ma certo non possiamo accettare chiunque a scatola chiusa. Se Berlusconi indicasse **Renzi** o la **Bonino** dobbiamo accettare anche loro?".

21 febbraio 2018

Diventa fan di Tiscali su Facebook

Mi piace 254 mila



Donna separata si riscatta e diventa milionaria guadagnando online.

[Scopri come](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



SCI SENZA CONFINI
LA STAMPA
SCENDI IN PISTA
CON KRISTIAN GHEDINA
Ospite Paolo Pangrazzi



LA STAMPA PREMIUM



Per leggere La Stampa Premium è necessario essere abbonati.



CRONACHE



ULTIMI ARTICOLI

S Vercelli, la moglie muore in ospedale. Il marito lo scopre solo il giorno dopo
MATTEO PRIA
"Avrei voluto dirle addio". L'Asl di Vercelli: errore inescusabile

S Bravi genitori e lavoratori più efficienti. Ora la maternità diventa un'arma in più
CLAUDIA LUISE
Corsi aziendali per motivare le dipendenti appena diventate mamme. Lezioni anche per i papà: "Fondamentale per non perdere competenze"

S Dirigente di Forza Nuova picchiato a sangue in strada
RICCARDO ARENA
Agguato a Palermo, il responsabile provinciale è stato legato mani e piedi
ANSA



ABBONAMENTO DIGITAL EDITION

COME PRIMA, PIÙ DI PRIMA

- » Una nuova versione web nativa digitale.
- » Una nuova app.
- » Una nuova offerta.



Articolo tratto dall'edizione in edicola il giorno 21/02/2018.

E Berlusconi corteggia i fuoriusciti del M5S “Ma avremo la maggioranza anche da soli”

L'ex Cavaliere di fronte alla platea Assolombarda, un remake del '94

Silvio perdona. Nei tempi cupi dell'espulsione dal Senato, «non ho mai avuto un segno di vicinanza da parte dei miei colleghi imprenditori, tantomeno da parte di Confindustria». Ma in campagna elettorale siamo tutti più buoni. E così Berlusconi ieri è andato ad arringare una platea di colleghi. Dopo che il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, aveva esposto i desiderata della categoria, è stato un monologo di quasi due ore. Ceronato in faccia, cerottato su una mano, Silvio si impappin...[continua](#)

ALBERTO MATTIOLI

Scopri tutti i modi di leggere La Stampa su pc, smartphone e tablet.



VAI ALL'ABBONAMENTO DIGITAL EDITION



Non sei abbonato?

ACQUISTA

SUBITO UN ABBONAMENTO!

La Stampa Premium,
i nuovi contenuti riservati agli abbonati.

ACQUISTA

Sei già abbonato?

Inserisci email e password
ed accedi a La Stampa Premium

ACCEDI



SCOPRI LA STAMPA PREMIUM



SCOPRI L'OFFERTA

Copyright 2018 | Per la pubblicità | Scrivi alla redazione | Dati societari | Privacy | Cookie Policy | Codice etico | Stabilimento | Sede | Contattaci
GNN — GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Canale Video Lavora Con Noi

Registrati My-ItaliaPerMe

PASSIGNANO SUL TRASIMENO 0°C



NEVE

SEGUICI



CERCA AZIENDE

HOTEL-AGRITURISMI

RISTORANTI

CENTRI BENESSERE

NOTIZIE ITALIA

CONTATTI

EMA, MILANO RICORRE ALLA CORTE DEI CONTI UE. SALA: "I NOSTRI SOSPETTI SU AMSTERDAM ERANO FONDATI"



EMA, MILANO RICORRE ALLA CORTE DEI CONTI UE. SALA: "I NOSTRI SOSPETTI SU AMSTERDAM ERANO FONDATI"

22 febbraio 2018 in Cronaca Italiana by ItaliaNews 0 Comments

SHARE



I dubbi ora hanno un fondamento, e questa partita Milano vuole giocarla fino all'ultimo. Palazzo Milano ricorre alla corte dei Conti europea contro l'assegnazione all'Olanda della sede di Ema, che lascia la Londra del post Brexit. E aggiunge, dunque, un altro ricorso a quello già presentato alla corte di Giustizia nel quale si chiede di sospendere il trasferimento dell'Agenzia dall'Inghilterra all'Olanda.

Ad annunciare questo secondo provvedimento è il sindaco, Beppe Sala, rendendo pubblici in televisione i documenti che ha ottenuto in seguito alla richiesta di accesso agli atti della stessa amministrazione. Carte che proverebbero le inadempienze di Amsterdam in questa operazione. "Oggi il governo olandese è stato costretto a rendere pubblici gli atti che aveva secretato – spiega Sala – da questo abbiamo capito che i nostri sospetti erano fondati".

IL DOCUMENTO OLANDESE

Sala ha voluto vederci chiaro in questa vicenda piuttosto beffarda per Milano visto che la vittoria olandese era stata decisa con un sorteggio dopo che le due città avevano ottenuto gli stessi punti. Gli atti citati dal sindaco dimostrerebbero che le due sedi temporanee proposte dall'Olanda nel dossier di candidatura per ospitare l'Agenzia del farmaco – il Tripolis-Burgerweeshuispad 200 e l'Infinity Business Center-Amstelveenseweg 500 – sono scomparse. "La nuova sede che propongono – prosegue Sala – è diversa e non ha nemmeno le dimensioni sufficienti: pensate se avessimo fatto una cosa del genere noi italiani...". Alla luce di queste novità, per il sindaco c'è margine per andare avanti nella battaglia: "A

Notizie Correlate by Tag



Video Fanpage,af...

GAMMA PANDA DA 7.950€
 OLTRE ONERI FINANZIARI CON
 FINANZIAMENTO MENOMILE
 TAN 6,35% - TAEG 9,99%
 BANCHE 8,950€
SODE DI EXTRASCONTI
 PER IL TUO USATO DIESEL FINO AD EURO4

Terremoto, Genti...



Palermo, il lead...



Agente morto: <...

IN PRIMO PIANO

questo punto – conclude Sala – aggiungo un ricorso alla corte dei Conti europea, perché qui si configura un danno per i cittadini europei e quindi anche per le nostre tasche”.

L'Ema ha dato spunto anche a una polemica politica in piena campagna elettorale. “Garantisco che l'agenzia tornerà a noi perché in Europa ho vinto tante battaglie”, ha detto Silvio Berlusconi, ricordando agli imprenditori di Assolombarda che l'assegnazione della nuova sede dell'Agenzia europea del farmaco l'hanno “decisa un certo giorno a Bruxelles, dove non c'era il sindaco di Milano, non c'era il ministro della Salute, non c'era il ministro degli Esteri e non c'era il presidente del Consiglio”.

Immediata la risposta, via social, di Sala:

“Prego il presidente di Forza Italia di astenersi da facili battute su Ema, per rispetto di chi ha dato e sta dando l'anima su questa partita” ha commentato il sindaco su Twitter aggiungendo l'hashtag #iolavoro.

Intanto è previsto per giovedì 22 febbraio un sopralluogo della commissione Ambiente e Salute dell'Europarlamento ad Amsterdam, proprio per verificare lo stato dei lavori relativi alla nuova sede dell'Ema.

Fonte: Repubblica.it – Sezione Cronaca site-milano.repubblica.it

Articoli che potrebbero interessarti



Video
Fanpage,affari si spostano al Nord



Costanza Caracciolo e Bobo Vieri fuga romantica al...



Terremoto, Gentiloni annuncia proroga dello stato ...



Piacenza, Gatti: “Basta sciacallaggio mediat...



Tripadvisor, Spiaggia Conigli di Lampedusa la piu&...



Parents and Students Plead With Trump: 'How ...

ABBIAMO POSIZIONI APERTE IN TUTTA ITALIA

clicca qui ULTIME NOTIZIE

RISTORANTE VICINO A TE

NUOVO NABOO S.N.C.



in Aziende Italiane Varie Ristoranti

📍 Distanza stimata da Isola

Maggiore 33.24 km

AZIENDE IN EVIDENZA

STAZIONE DI SERVIZIO



in Distribuzione carburanti e stazioni di servizio

📍 Distanza stimata da Isola Maggiore 38.65 km

CAFF GIULIA DI MONTANUCCI GIULIAN



in Bar e caffè

📍 Distanza stimata da Isola Maggiore 27.23 km

IN PRIMO PIANO

Invia Report sui Contenuti

Tags:

Ala

Amsterdam

Anno

Arte

Berlusconi

Brexit

Bruxelles

Conti

Dem

Europa

Europea

Ex

Fondati

Forza

Governo

Hashtag

Inghilterra

Isp

Italia

Lavori

Lavoro

Londra

Milan

Milano

Ministra

Ministro

Olanda